

***ISPRA***

# **12° Rapporto Controlli presso lo stabilimento siderurgico di interesse strategico nazionale Acciaierie d'Italia in A.S. di Taranto-Anno 2025 (I semestre)**

***Edizione a cura del Servizio VAL-RTEC***

***Autori:***

***Fabio Ferranti  
Valeria Cané  
Guido Bernini  
Fernando Pensosi  
Paolo Celentano***

***Flavio Della Seta  
Angela Carofiglio  
Massimo Stortini  
Massimiliano Padovani***

***Novembre 2025***

# 12° RAPPORTO CONTROLLI PRESSO LO STABILIMENTO SIDERURGICO DI INTERESSE STRATEGICO NAZIONALE ACCIAIERIE D'ITALIA IN A. S. DI TARANTO – AGGIORNAMENTO AL 30/06/2025

INSTALLAZIONE AIA DI COMPETENZA STATALE

AUTORITA' COMPETENTE: MASE

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

AUTORITA' DI CONTROLLO: ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Redazione finale a cura della sezione VAL RTEC FEPLA

Coordinamento di redazione Ing. Valeria Cané

## RAPPORTO SULLE ATTIVITA' DI CONTROLLO

Il presente resoconto informativo è finalizzato a fornire un quadro di riferimento complessivo riguardo lo stato di attuazione dei controlli e delle attività ispettive sull'esercizio in AIA nazionale dello stabilimento siderurgico di interesse strategico nazionale Acciaierie d'Italia SpA in Amministrazione Straordinaria di Taranto.

I controlli su tale installazione industriale complessa e strategica, ubicata in un particolare contesto territoriale ad elevata criticità ambientale, sono organizzati e condotti dal Servizio VAL-RTEC di ISPRA, tramite una specifica Unità organizzativa (VAL-RTEC-FEPLA), al fine di assicurare il coordinamento delle attività di controllo ordinario e straordinario sull'esercizio di AIA nazionale, nonché il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia dei Piani di adeguamento ambientale di cui al DPCM 29 Settembre 2017.

Il presente Rapporto, alla sua dodicesima edizione, intende fornire un quadro sintetico della attività operative svolte da ISPRA anche con il supporto di ARPA Puglia, presso lo Stabilimento Acciaierie d'Italia Spa in A.S. di Taranto, aggiornate al 30 giugno 2025, ed è finalizzato alla verifica del rispetto dei numerosi e complessi disposti normativi specifici connessi con l'autorizzazione all'esercizio del siderurgico. A titolo informativo, vengono riportate anche le tabelle riepilogative delle attività di controllo svolte presso lo Stabilimento Siderurgico a partire dal 2017.

## INDICE DEL DOCUMENTO

### Sommario

|                                                                                                                                                                                                                           |           |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b><u>12° RAPPORTO CONTROLLI PRESSO LO STABILIMENTO SIDERURGICO DI INTERESSE STRATEGICO NAZIONALE ACCIAIERIE D'ITALIA IN A. S. DI TARANTO - AGGIORNAMENTO AL 30/06/2025</u></b>                                           | <b>2</b>  |
| <b><u>INSTALLAZIONE AIA DI COMPETENZA STATALE</u></b>                                                                                                                                                                     | <b>2</b>  |
| <b><u>INDICE DEL DOCUMENTO</u></b>                                                                                                                                                                                        | <b>4</b>  |
| <b><u>LO STABILIMENTO ACCIAIERIE D'ITALIA SPA IN A.S. DI TARANTO</u></b>                                                                                                                                                  | <b>6</b>  |
| <b><u>IL QUADRO NORMATIVO DELL'AREA DI CRISI AMBIENTALE DI TARANTO</u></b>                                                                                                                                                | <b>8</b>  |
| <b><u>L' AREA A CALDO DELLO STABILIMENTO SIDERURGICO ADI SPA DI TARANTO</u></b>                                                                                                                                           | <b>11</b> |
| <b><u>LE EMISSIONI DIFFUSE</u></b>                                                                                                                                                                                        | <b>14</b> |
| <b><u>LE EMISSIONI CONVOGLIATE AUTORIZZATE DELL' AREA A CALDO</u></b>                                                                                                                                                     | <b>18</b> |
| <b>COKERIA .....</b>                                                                                                                                                                                                      | <b>19</b> |
| <b>AGGLOMERATO .....</b>                                                                                                                                                                                                  | <b>21</b> |
| <b>ALTOFORNO .....</b>                                                                                                                                                                                                    | <b>23</b> |
| <b>ACCIAIERIA .....</b>                                                                                                                                                                                                   | <b>26</b> |
| <b><u>STATO DEI CONTROLLI</u></b>                                                                                                                                                                                         | <b>31</b> |
| <b><u>ESITI ISPEZIONI ORDINARIE/STRAORDINARIE 2025 (I SEMESTRE)</u></b>                                                                                                                                                   | <b>33</b> |
| <b><u>FOCUS SU EVENTO INCIDENTALE PRESSO ALTOFORNO 1 DEL 7 MAGGIO 2025</u></b>                                                                                                                                            | <b>40</b> |
| <b><u>ATTIVITA' PER L'OSSERVATORIO PERMANENTE ILVA</u></b>                                                                                                                                                                | <b>45</b> |
| <b>PRESCRIZIONE N. 6 - CHIUSURA NASTRI TRASPORTATORI .....</b>                                                                                                                                                            | <b>45</b> |
| <b>PRESCRIZIONE N.16H - 70C DEL DPCM 14/03/2014 - REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO PER L'INSTALLAZIONE DELLE BARRIERE FRANGIVENTO SUI QUATTRO LATI, COME DA PROGETTO RIPORTATO NELL'ALLEGATO 5 ALLA DOMANDA DI AIA .....</b> | <b>45</b> |
| <b>PROGRAMMA ORGANICO RIMOZIONE AMIANTO (PORA) DI CUI ALL'ART. 13, COMMA 2 DEL DPCM 29/09/2017 .....</b>                                                                                                                  | <b>46</b> |
| <b>PRESCRIZIONE UA8-UA26 DEL DPCM 14/03/2014 - GESTIONE ACQUE METEORICHE SPORGENTI MARITTIMI E RELATIVE PERTINENZE.....</b>                                                                                               | <b>47</b> |
| <b>PRESCRIZIONE UA9 DEL DPCM 14/03/2014 - GESTIONE ACQUE METEORICHE AREE A CALDO ..</b>                                                                                                                                   | <b>50</b> |
| <b>PRESCRIZIONE DI CUI AL COMMA 6 DELL'ART.6 DEL DPCM 29/09/2017- PIANO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO .....</b>                                                                                                           | <b>56</b> |

|                                                                                                                                              |                  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| <b>PROGRAMMA ORGANICO MIGLIORAMENTO AMBIENTALE (POMA) DI CUI ALL'ART. 6, COMMI 1 E 2 DEL DPCM 29/09/2017 .....</b>                           | <b>57</b>        |
| <b>PRESCRIZIONE N. 4 - UA7 - COPERTURA PARCO OMO, PARCHI AGL NORD E AGL SUD E REALIZZAZIONE DELLE BARRIERE FRANGIVENTO PARCO LOPPA .....</b> | <b>58</b>        |
| <b>PRESCRIZIONE UP3 - GESTIONE DEI MATERIALI COSTITUITI DA FANGHI ACCIAIERIA, FANGHI D'ALTOFORNO E POLVERINO D'ALTOFORNO.....</b>            | <b>59</b>        |
| <b>TAVOLO TECNICO BIOMONITORAGGIO PRESSO ISPRA – PRESCRIZIONE 93 AIA 2012 .....</b>                                                          | <b>64</b>        |
| <b>GdL QUADRO EMISSIVO EX ILVA COORDINATO DAL MASE .....</b>                                                                                 | <b>65</b>        |
| <b><u>RINNOVI/RIESAMI PARZIALI DELL'AIA .....</u></b>                                                                                        | <b><u>70</u></b> |
| <b><u>RIEPILOGO CONTROLLI ED ISPEZIONI .....</u></b>                                                                                         | <b><u>73</u></b> |

## LO STABILIMENTO ACCIAIERIE D'ITALIA SPA IN A.S. DI TARANTO

Gli impianti in AIA Nazionale rappresentano le installazioni industriali più importanti del panorama produttivo italiano e le aree in cui insistono sono spesso scenario di crisi, per le implicazioni sociali e ambientali che questa tipologia di installazioni industriali comporta sul territorio in cui opera.

Lo Stabilimento Siderurgico di Taranto rappresenta, insieme all'intera zona industriale di Taranto, uno degli scenari più critici tra quelli presenti in Italia.

Tale installazione, infatti, è stata oggetto di interventi legislativi specifici e la cosiddetta "area a caldo", a cui afferiscono le parti di impianto con maggiore impatto ambientale dello stabilimento, è da anni soggetta a sequestro giudiziario con facoltà d'uso.

Lo Stabilimento Siderurgico di Taranto è una delle più grandi acciaierie a ciclo integrato tuttora attive. In questa tipologia di acciaieria si realizza integralmente, all'interno dell'impianto, la trasformazione dai minerali di ferro e dal carbone al prodotto finito, ovvero l'acciaio.



FIGURA 1 – SUL LATO SINISTRO SI OSSERVA L'IMPIANTO SIDERURGICO CON LA SUA ESTENSIONE DI 15 KM<sup>2</sup>.

Il siderurgico di Taranto viene per queste ragioni inquadrato, dal punto di vista legislativo, come "impianto strategico di interesse nazionale."

L'arrivo delle materie prime (minerale e fossile) avviene via mare: esse vengono scaricate dalle navi su dei nastri trasportatori per essere condotte e successivamente depositate nella cosiddetta "area parchi primari".

Con ulteriori nastri trasportatori, dai parchi, le materie prime sono avviate ai trattamenti termici da cui vengono fabbricati i principali ingredienti per la produzione di ghisa liquida in altoforno e cioè, il coke e l'agglomerato.

Dall'altoforno la ghisa liquida (carica calda) insieme al rottame ferroso (carica fredda) viene convertita in acciaio liquido tramite i convertitori di acciaieria e, dopo i trattamenti di affinamento, fatta solidificare in un sistema di colata continua in cui si forma a caldo la cosiddetta "bramma", vale a dire il semiprodotto di acciaieria che successivamente viene inviato ai treni di laminazione per formare il prodotto finito, costituito dai cosiddetti "coils" (rotoli di nastro di lamiera di acciaio di spessore di alcuni millimetri).



## IL QUADRO NORMATIVO DELL'AREA DI CRISI AMBIENTALE DI TARANTO

Lo Stabilimento Siderurgico di Taranto, a partire dal 2011, anno di emanazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, è stato scenario di vicende giudiziarie e sociali nonché di avvicendamenti nella gestione degli impianti che hanno determinato l'emanazione di una legislazione speciale.

Di seguito si riportano le fasi principali:

1. **il 4 agosto 2011** il MiTE (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) emana l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) -1162 pagine, e non comprende le discariche di stabilimento;
2. **il 26 luglio 2012**, il GIP della Procura di Taranto dispone il sequestro senza facoltà d'uso dei parchi e delle aree a caldo dello stabilimento nominando tre custodi giudiziari;
3. **il 26 ottobre 2012** viene emanato un decreto di riesame parziale dell'AIA del 2011 (cd AIA 2012), relativo alle aree a caldo e ai parchi, per:
  - adeguare alle *BAT Conclusions* - settore siderurgico, di cui alla decisione UE del 2012/135/UE;
  - recepire in maniera puntuale quanto previsto dal "Piano contenente le prime misure di intervento per il risanamento della Qualità dell'Aria nel quartiere Tamburi (TA)";
4. **l'adeguamento alle BAT Conclusions** per il settore siderurgico e il D.G.R. Puglia n. 1474 **del 17/07/2012** del "Piano contenente le prime misure di intervento per il risanamento della Qualità dell'Aria nel quartiere Tamburi (TA) per gli inquinanti Benzo(a)Pirene e PM10" hanno portato alla fermata degli impianti non adeguati alle BATc 2012 che sono:
  - 6 batterie di cokeria (3, 4, 5, 6, 9 e 10) rispetto alle 10 che erano in esercizio nel 2012 (le batterie 1-2 erano già ferme),
  - 2 altoforni (subito AFO1, nel 2015 e AFO5) su 5 in esercizio. L'AIA 2012 disciplina anche la dismissione dell'ormai vetusto AFO 3, che era già fermo;
5. **l'AIA del 2012** ha stabilito che i controlli ispettivi effettuati da ISPRA sono effettuati con cadenza trimestrale;
6. **il DPCM 14/3/2014** promulga il cosiddetto piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria (**cd Piano ambientale**), che, pur lasciando invariati i limiti emissivi dell'AIA, apporta una rimodulazione delle tempistiche fissate per l'attuazione degli interventi di adeguamento ambientale, introduce nuove prescrizioni per la tutela dei lavoratori e la prevenzione di incidenti rilevanti (Seveso) e in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori;
7. **il DM del 21 gennaio 2015** del Ministero dello sviluppo economico, ILVA S.p.A. è stata ammessa alla procedura di **amministrazione straordinaria** a norma dell'art. 2 del DL n. 347/03. La legislazione speciale ha introdotto interventi di semplificazione delle procedure normative e autorizzatorie;
8. successive norme hanno introdotto **il limite legale alla produzione** fissato nell'AIA in 6<sup>1</sup> milioni di tonnellate annue di acciaio (a fronte di una capacità produttiva di circa 10 Mt/anno).

---

<sup>1</sup> Il Gestore potrà richiedere l'incremento di produzione di acciaio fino ad 8 milioni di tonnellate /annue solo dopo la realizzazione degli interventi di cui al DPCM del 29/9/2017 (c.d. nuovo Piano ambientale) e della loro verifica da parte dell'Autorità di Controllo



- La produzione è poi ulteriormente diminuita negli ultimi anni a causa della fermata delle cokerie e degli altoforni, rispettivamente 5,7 Mt nel 2013 e 6,3 Mt nel 2014, e ancora meno nel 2015 circa 4,7 Mt, per raggiungere il minimo storico di 3,3 Mt di acciaio annuo nel 2020 anche a causa dell'emergenza Covid-19, per tornare a ridosso dei 4Mt nel 2021.
9. **nel 2016** sulla base dei monitoraggi condotti e dell'esperienza maturata dal 2012, è stato riesaminato il Piano di monitoraggio e controllo approvato con **decreto ministeriale n. 194**
10. **il DPCM del 29/9/2017** (cd **nuovo Piano ambientale**) integra il precedente piano ambientale del 2014 e **introduce**:
- cronoprogrammi dettagliati degli interventi che si realizzeranno a partire dal 2018 al termine ultimo previsto dalla legge: 23 agosto 2023, termine di scadenza dell'AIA 2011. Per gli interventi più importanti come la copertura dei parchi primari e la realizzazione del filtro a maniche per il camino E312, la conclusione dei lavori è invece stata prescritta entro il 2021;
  - un nuovo organismo; **l'Osservatorio permanente per il monitoraggio dell'attuazione del piano ambientale** per l'Ilva di Taranto vigila, avvalendosi dell'Ispra, sul rispetto dei cronoprogrammi di attuazione dei lavori previsti dal succitato nuovo Piano Ambientale.
11. **il 1° novembre 2018** subentra come Gestore dell'impianto, attraverso un contratto di affitto con la società Ilva in A.S proprietaria dei terreni e degli impianti, il gruppo leader nel settore dell'acciaio Arcelor Mittal. La società che gestisce gli impianti comprensivi delle discariche in esercizio ha preso la denominazione **Arcelor Mittal Italia Spa**.
12. **il 14 aprile 2021** Arcelor Mittal Italia e Invitalia, società del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Mef), perfezionano un accordo di investimento e creano una società pubblico-privata. Nasce così Acciaierie d'Italia Holding e **Acciaierie d'Italia Spa**, principale società della holding, subentra così, ad Arcelor Mittal Italia Spa nella gestione dell'impianto siderurgico di Taranto.
13. Alla data del **31/12/2024 permangono autorizzate per l'esercizio**:
- **4 batterie COK** e precisamente le numero 7, 8, 9 e 12.  
La batteria n. 9 è stata riavviata nel febbraio 2021 a valle dei lavori di adeguamento ambientale e della verifica di ottemperanza di ISPRA. Le batterie n. 7 e n. 8 sono state messe in esercizio a valle della realizzazione degli interventi di adeguamento ambientale nel periodo febbraio-giugno 2021. La batteria 12 è stata riavviata in data 17 gennaio 2022, a valle dell'adeguamento comunicato con DIR 31/2022 del 14/01/2022. La batteria 9 è stata fermata dal 14 maggio 2025 come comunicato con DIR 268/2025 del 14/05/2025.
  - **2 altoforni su 5: AFO4, AFO2**.  
AFO1 è stato fermato a dicembre 2012 e riavviato dopo l'ambientalizzazione nel mese di agosto dell'anno 2015. È stato fermato il 1° agosto 2023 per bilancio materie prime. In seguito all'evento incidentale del 7 maggio 2025 è stato posto sotto sequestro e fermato come comunicato con DIR 259/2025 del 08/05/2025.  
AFO2, in manutenzione per adeguamento sistemi di sicurezza, è ripartito nel mese di febbraio 2021. È stato successivamente fermato il 14/07/2022, come comunicato con DIR 409/2022 del 14/07/2022, per poi ripartire in data 14 maggio 2023, come comunicato con DIR 221/2023 del 13/05/2023. È stato successivamente fermato il 06/12/2023, come comunicato con DIR 548/2023 del 05/12/2023.

Nel mese di marzo 2021 sono state avviate le operazioni di fermata di AFO 4 per consentire l'adeguamento ambientale (copertura) dei nastri trasportatori "in quota" afferenti a tale sezione impiantistica. L'impianto è stato riavviato il 21 marzo 2022, come comunicato con DIR 182/2022 del 18/03/2022.

AFO 3 è stato smantellato per far posto agli impianti di trattamento acque di processo degli altiforni in ottemperanza della prescrizione UA15 DPCM 29/09/2017. Come comunicato con DIR 449/2023 del 10/10/2023 è stata ultimata la rimozione della salamandra residua nell'area precedentemente occupata da AFO3.

AFO 5 non è in esercizio.

- **2 Acciaierie:** rispettivamente ACC 1 e ACC 2.

14. Con il Decreto 20 febbraio 2024 il Ministro delle Imprese e del Made in Italy ha ammesso, con decorrenza immediata, la società Acciaierie di Italia S.p.a. alla procedura di amministrazione straordinaria, a norma dell'art. 2 del decreto-legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39 e successive modificazioni.

## L' AREA A CALDO DELLO STABILIMENTO SIDERURGICO ADI SPA DI TARANTO

Con tale denominazione di “area a caldo” ci si riferisce alla quasi totalità della filiera di fabbricazione della ghisa liquida, nonché la sua conversione in acciaio liquido, la successiva affinazione e, infine, colata e formazione di bramma in temperatura malleabile da avviare ai treni di laminazione.

L'area a caldo è, pertanto, il cuore del processo dell'acciaieria a ciclo integrato e rappresenta l'elemento che la distingue dalle acciaierie a ciclo elettrico, i quali prescindono appunto da tale area.

Si sottolinea come i provvedimenti giudiziari riferiti al comparto ambientale di cui il Siderurgico di Taranto è oggetto dal 2011 coinvolgano tale area a caldo, la quale è sin da allora oggetto di sequestro giudiziario con facoltà d'uso delle installazioni da parte del Gestore.

L'area a caldo è essenzialmente costituita da:

- l'impianto di cokefazione (COK);
- l'impianto di agglomerazione (AGL);
- l'impianto Altoforni (AFO);
- l'acciaieria (ACC).

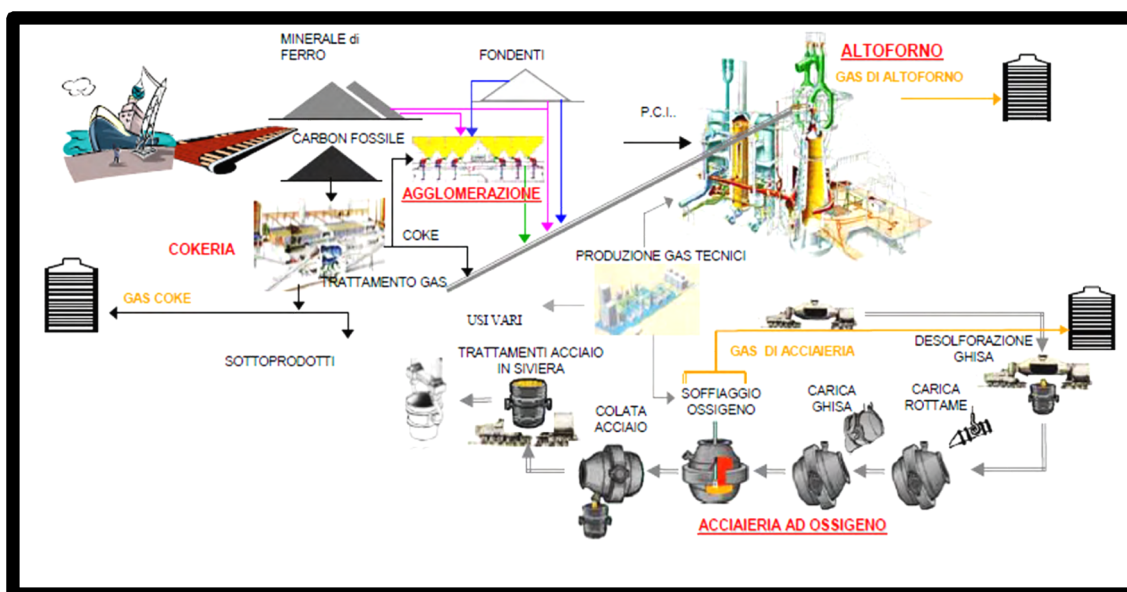


FIGURA 2 L'AREA A CALDO DEL CICLO INTEGRALE DELL'ACCIAIO

Entrando nel dettaglio tecnico di ciascuno di questi impianti afferenti all'area a caldo, abbiamo:

1. **L'impianto di cokefazione (COK)** per la produzione di coke metallurgico: in questo reparto, all'interno dei forni di cokefazione, alimentati dal parco fossile, si fabbrica il coke conferendo al materiale le opportune dimensioni e consistenza tramite la distillazione del carbon fossile.

Tali forni sono disposti in batterie e risultano autorizzati all'esercizio quelli afferenti alle batterie 7, 8, 9 e 12.

Al reparto afferiscono molte sezioni dei complessivi 60 km di nastri trasportatori presenti in impianto la cui copertura è, così come da DPCM 29/09/17, completata.

I prodotti di questo reparto sono:

- il coke metallurgico;
- il catrame che, attraverso tubazione, viene inviato agli sporgenti del porto di Taranto in gestione allo stabilimento per essere caricato su nave;
- il gas coke che viene stoccato in serbatoi e inviato alle varie utenze di stabilimento nonché alla CTE (centrale termoelettrica di stabilimento, attualmente distinta dall'installazione dell'impianto produttivo). Il gas coke, tra i gas di alimentazione della CTE, è quello con Potere Calorifico più elevato, ma comporta la necessità di desolforazione e l'utilizzo di torce per equilibrare il fluido in pressione avviato in alimentazione alla CTE;
- il cosiddetto PCI - Pulverized Coal Injection, proveniente dalla frantumazione del sottovaglio del coke, utilizzato come materiale di granulazione fine di alimentazione dell'AFO nonché come combustibile ausiliario in tubiera (nome che identifica la serie di condotte di alimentazione dell'aria comburente utilizzata in altoforno con distributore toroidale).

Completano il reparto alcuni depositi intermedi di materiali fini e di coke, nonché i trattamenti primari delle acque e dei fumi.

2. **L'Impianto di Agglomerazione (AGL)** per la produzione del cosiddetto "sinter"; il reparto Agglomerato è composto da due sezioni AGL1 e AGL2 e dai relativi forni di Agglomerazione. Attualmente è in funzione solo il reparto AGL2 (giacché AGL1 è stato dismesso) e, asserviti a tale sezione impiantistica che dispone di 2 linee di agglomerazione, rispettivamente codificate con "E" e "D".

L'area comprende, inoltre, il parco OMO e i parchi di stoccaggio di Agglomerato (AGL Nord e Sud) e le relative linee di nastri trasportatori, torri di smistamento e la "stockhouse".

Il prodotto è il cosiddetto "sinter", cioè un materiale ottenuto per sinterizzazione, ovvero un trattamento termico che conferisce al prodotto opportune dimensioni e caratteristiche tensili.

I reparti COK e AGL sono connessi, tramite nastri trasportatori e torri di smistamento anch'essi oggetto del predetto adeguamento, con le aree di approvvigionamento delle materie prime, ovvero i parchi primari (minerale e fossile), i quali ricevono anch'essi via nastro il materiale dagli sporgenti marittimi.

3. **Gli Impianti Altiforni (AFO):** in questo reparto, partendo dal coke e dall'agglomerato opportunamente miscelati in apposita *stock house*, si fabbrica la ghisa liquida.

Il prodotto principale di altoforno è la ghisa liquida, raccolta in carri siluro e inviata in acciaieria. Un sottoprodotto del processo di formazione della ghisa liquida è la scoria di altoforno o la cosiddetta "loppa di altoforno" stoccata provvisoriamente nel parco loppa e inviata via nastro agli sporgenti del porto di Taranto per poi essere venduta agli "end user" (cementifici). Altro sottoprodotto del processo di formazione della ghisa è il gas AFO, il cui calore sensibile viene riutilizzato nella fase di preriscaldamento, attraverso i

“cowpers”, del c.d. “vento caldo” (comburente di AFO), mentre il resto, opportunamente purificato, pur con scadente potere calorifico residuo, viene immesso nella rete ENE di alimentazione della adiacente Centrale Termoelettrica ADI Energia (ex Taranto Energia).

Il reparto comprende inoltre le *Stock house*, alcuni nastri e un’area di granulazione della loppa e i relativi trattamenti gas.

4. **L’Acciaieria (ACC)** è il reparto dove la ghisa liquida viene convertita in acciaio tramite decarburazione ottenuta mediante insufflazione di ossigeno attraverso una lancia immersa nella ghisa presente all’interno del convertitore.

La carica al convertitore è costituita, in ordine di inserimento, da:

- carica fredda, costituita da:
  - a) rottame formato da recuperi di sfridi interni (taglio dei fondi delle paiole) provenienti dall’area GRF - Gestione Rottami ferrosi;
  - b) rottami presi come materia prima o recupero dal ciclo dei rifiuti e materiale ferroso recuperato dall’impianto IRF – Impianto Recupero Ferrosi;
  - c) fondente;
- ghisa liquida (carica calda) che può essere preventivamente desolforata;

L’acciaio liquido in uscita dal convertitore viene sottoposto a processi di affinazione per determinarne la morfologia finale.

Successivamente viene colato andando a formare la cosiddetta bramma in temperatura che, così formata, è inviata in continuità al successivo reparto dei treni a caldo per la laminazione nonché la formazione delle bobine (coils).

Il reparto ACC è costituito da n. 2 Acciaierie, ACC1 e ACC2 con 3 convertitori, e successive aree di affinazione. I trattamenti di desolforazione avvengono eventualmente prima della fase di lavorazione nel convertitore.

Il reparto ACC comprende n.5 colate continue o cosiddette “CCO”:

- CCO1 e CCO2 per ACC1;
- CCO3, CCO4 e CCO5 per ACC2.

In ottemperanza alle prescrizioni AIA è stato dismesso il reparto di granulazione della ghisa liquida, al fine di risolvere i problemi interni allo stabilimento di congestione delle linee ferroviarie su cui viaggiano i carri siluro da AFO ad ACCIAIERIA.

L’area di cava è connessa con AFO e ACC perché fornisce il calcare o fondente come materia prima di carica. Pertanto, si considera anche il reparto PCA (Produzione Calcare di riferimento) parte dell’area a caldo, sia per i depositi intermedi che per i nastri trasportatori.

## LE EMISSIONI DIFFUSE

Il provvedimento autorizzativo dello Stabilimento Siderurgico di Taranto prevede, come per le altre installazioni industriali in AIA, autocontrolli sulle matrici ambientali.

Il problema peculiare dell'impianto ADI Spa sono le notevoli quantità di emissioni diffuse che il processo siderurgico determina.

Le principali sorgenti di emissioni diffuse provengono dai parchi primari e da molti degli impianti presenti nell'area a caldo. Il macroinquinante principale è costituito dalle Polveri come dispersione diffusa prodotta durante le operazioni di carico e scarico e durante gli incroci tra nastri trasportatori e da alcuni processi a caldo.

Le emissioni diffuse e/o fuggitive, vale dire quelle che non possono essere captate o sfuggono ai sistemi di captazione, vanno anch'esse considerate tra le emissioni in aria generate dallo stabilimento.

Per la loro quantificazione, non essendo facile la loro misurazione (non può essere stabilito un limite di emissione) si ricorre ad una stima attraverso fattori di emissioni connessi all'impiantistica in esercizio e a criteri riportati nella documentazione di riferimento di seguito elencati:

- BREF per la siderurgia, adottato nel marzo 2012 *"Best Available Techniques (BAT) Reference Document for Iron and Steel Production"*;
- *Industrial Emission Directive 2010/75/EU ("Integrated Pollution Prevention and Control")*, per le emissioni di processo (cokeria, agglomerato, altoforno, acciaieria);
- i documenti US EPA AP 42 (nel seguito semplicemente EPA), come anche previsto nella Decisione per la conclusione sulle BAT per la produzione di ferro e acciaio della Commissione Europea, per le emissioni associate a quelle di processo (per le quali il BREF non fornisce specifici fattori di emissione) e consistenti in:
  - erosione eolica dei cumuli di stoccaggio materiali;
  - manipolazione dei materiali solidi (cadute);
  - movimentazione stradale di mezzi all'interno dello stabilimento.

Il controllo e la gestione di tali emissioni sono strettamente connessi con il rigoroso rispetto di 2 protocolli operativi previsti dal paragrafo 14 del Piano di monitoraggio e controllo di cui al decreto ministeriale n. 194 del 13 luglio 2016, di seguito indicati.

I criteri e le modalità di applicazione di tali protocolli sono stati approvati da ISPRA con nota prot. n. 46939 del 25 settembre 2017 in occasione dell'emanazione del nuovo piano ambientale di Ilva di cui al DPCM 29/09/2017.

Le procedure citate sono le seguenti:

- il protocollo operativo n. 1 *"Metodologia di stima delle emissioni diffuse"*;
- il protocollo operativo n. 2 *"Stima e/o misura di ciascuna emissione non convogliata, comprensiva anche degli eventi anomali e degli eventi di 'emergenza'"*.

L'applicazione delle BAT e l'ottemperanza alle prescrizioni AIA hanno contribuito al contenimento delle emissioni diffuse di polvere. I principali interventi già in parte realizzati sono:

- in fase di carico e di scarico da nave: utilizzo di benne ecologiche, sistemi di scarico automatico, tramogge ecohopper, bagnatura o filmatura dei cumuli, riduzione dell'attività nelle giornate molto ventose (Wind days);
- in fase di stoccaggio: realizzazione della copertura completa dell'area parchi primari (conclusa) e secondari (conclusa) nonché realizzazione delle barriere frangivento in area GRF (conclusa) e parco loppa (conclusa);
- chiusura, mediante tamponatura, degli edifici cosiddetti adibiti alla gestione dei materiali fini (edifici OMO, PCI, FC1, Stock House AFO4, nastro edificio Sili CEC);

- trasporto su nastro: copertura completa dei nastri in piano ed in quota con “cappottine” superiori e lamiera inferiore nel caso di materiale granulare; per i nastri a configurazione piana, realizzazione di copertura sigillata superiore nel ramo di andata e a cosiddetto “pipe”<sup>2</sup> nel ramo di ritorno ovvero in configurazione pipe nei due rami per materiale più fine e dunque maggiormente pulverulento.

L'adozione di sopraindicati presidi di contenimento ha contribuito a semplificare il computo delle emissioni di polvere che viene stimato solo nella fase di carico e scarico e nelle cosiddette torri di smistamento ove avviene lo scarico di un nastro sul successivo.

Le prescrizioni AIA hanno previsto (prescrizione n.6 del DPCM 29/09/2020) anche qui interventi di chiusura delle torri per limitare al minimo le emissioni di polvere. Tali interventi risultano completati e verificati da ISPRA.

Le polveri che si generano nei processi a caldo di produzione di coke metallurgico e agglomerato e che vengono convogliate in camini sono soggette a contenimento attraverso filtri a manica o elettrofiltri.

Nelle polveri al camino di agglomerazione si forma il microinquinante più temuto che è rappresentato dalle diossine/furani. Questo inquinante viene abbattuto adsorbendolo su carboni attivi poi raccolti e conferiti verso appositi trattamenti.

Esistono inoltre potenziali emissioni fuggitive in atmosfera dovute a possibili perdite di tenuta da collegamenti impiantistici quali guarnizioni, sportelli, cerniere, giunti etc.

**Nel reparto cokeria** si annovera la presenza dei seguenti inquinanti: IPA (benzo(a)pirene, naftalene), benzene e COV; le loro quantità dipendono dal tipo di fossile utilizzato.

La gran parte degli inquinanti vengono convogliati e abbattuti nei presidi ambientali per il convogliamento nei camini dei punti di emissione in atmosfera.

La regolazione modulata della pressione dei forni a batteria, già operativa dal I semestre 2021 per le 3 batterie di cokefazione nn. 7, 8, 9 e da gennaio 2022 per la batteria n.12, ottenuta per effetto della realizzazione del sistema cosiddetto SOPRECO (*Single Oven PREssure Control*), consente di equilibrare le pressioni all'interno dei singoli forni di cokefazione.

Lo scarico del coke metallurgico dai forni di cokefazione al carro di spegnimento avviene sotto cappe di aspirazione di nuova generazione e convogliamento tramite un'unica condotta (trav-l-vent) verso le unità di depolverazione dotate di filtri a manica per confluire al camino dotato di Sistema di Monitoraggio in continuo delle emissioni (SME). Le prescrizioni del DPCM in scadenza il 31 dicembre 2020 e differite al 30 maggio 2021 sono state adempiute con la realizzazione di nuove cappe solidali con le nuove guide coke a servizio delle batterie 7, 8, 9 e 12 e la realizzazione della unità di depolverazione del camino ad esse asservito. In sintesi, già a partire dalla fase di sfornamento ovvero di travaso del coke metallurgico dalla cella di cokefazione al carro di spegnimento, l'aspirazione delle emissioni diffuse delle batterie n. 7, 8, 9 e 12 è garantita dalle nuove cappe aspiranti solidali con le nuove guide coke.

L'installazione delle nuove cappe solidali con le nuove guide coke garantisce una riduzione delle tonnellate di polveri emesse su base annua stimabile attraverso l'adozione di un fattore di emissione pari a 10 g/t coke (post adeguamento con 98% di aspirazione) rispetto a 20 g/t coke (preadeguamento con 96% di aspirazione).

---

<sup>2</sup> Configurazione in cui il nastro è ripiegato su sé stesso assumendo una forma tubolare o a “pipe”.



La fase di raffreddamento, nelle cosiddette docce di spegnimento, avviene con l'abbattimento fisico su superfici condensanti (alette) degli inquinanti (polveri) trascinati in atmosfera dal vapore d'acqua. Anche in questo caso ISPRA ha verificato la realizzazione della nuova doccia di spegnimento n.4 bis, a servizio delle batterie 7/8, nonché della doccia n.5 a servizio delle batterie 9 e (10). I lavori di adeguamento/rifacimento delle nuove docce di spegnimento sono finalizzati al raggiungimento del nuovo limite per le polveri previsto dal DPCM 29/09/2017 pari a 25 g/t coke.

Relativamente al primo semestre del 2025 va segnalato il seguente evento:

- emissione in atmosfera presso batterie 7-8 (camino E424 il giorno 17/03/25 comunicata con nota DIR 164/2025 del 17/03/25.

In data 14 maggio 2025 con DIR 268/2025 è stata comunicata la fermata temporanea della batteria 9.

**Nel reparto di Agglomerazione** così come previsto nel Piano ambientale, sono stati installati i filtri a maniche, di tipo MEROS®, per il camino E312 allo scopo di rispettare i nuovi limiti AIA di emissione delle diossine entro il 31/12/2021, per la linea E, ed entro il 23/08/2023 per la linea D.

Relativamente al primo semestre del 2025 non si segnalano eventi di emissione in atmosfera comunicati dal Gestore.

**In Acciaieria** le emissioni provengono dall'uso delle torce o da eventi emissivi diffusi anomali (*'slopping'*) che possono verificarsi o altri tipi di emissioni visibili.

Il fenomeno dello *"slopping"* è caratterizzato dall'emissione di una nube rossastra che si sprigiona dal tetto delle due acciaierie a causa della formazione di scoria in eccesso dentro il convertitore e traboccamento al di fuori dello stesso ed è costituito da un fumo di ossidi di ferro che sfugge, a causa della formazione improvvisa e repentina, alla aspirazione primaria e secondaria. Per limitare il fenomeno dello *'slopping'* viene adottata una speciale procedura operativa nelle fasi di conversione della ghisa liquida in acciaio attraverso un preciso programma di avvicinamento controllato da un sofisticato sistema software (ISDS) e uso della lancia ad ossigeno, gas quest'ultimo utilizzato per decarburare la carica e appunto "convertirla" in acciaio liquido. Il sistema software permette di stabilire sulla base di parametri come il tenore in silicio della ghisa e la vita utile del convertitore, calcolata a suo tempo con un'analisi di affidabilità di tipo RAMS, il giusto insufflaggio di ossigeno per evitare la formazione di scoria liquida in eccesso, oppure bloccare il processo per consentire un'operazione cosiddetta di "pre-scorifica".

Le altre emissioni sono generate dall'accensione delle torce di sicurezza utilizzate per bruciare gli eccessi di gas di acciaieria e per riequilibrare la pressione in rete. Allo scopo di minimizzarne l'attivazione, l'uso è stato ottimizzato secondo una metodologia ben specifica che prevede l'aspirazione primaria ai convertitori di acciaieria (3 per ogni acciaieria) sia dei fumi di processo di decarburazione ghisa (70-75%), recuperata nei gasometri come gas OG (composto da CO e CO<sub>2</sub>) sia di una parte residua di gas (aspirazione secondaria) che, per motivi di sicurezza (miscela potenzialmente esplosiva, in quanto la percentuale di CO è inferiore al 20% e l'O<sub>2</sub> è maggiore del 1.5%), viene bruciata in torcia, previo arricchimento in CH<sub>4</sub>. Il ricorso alla torcia, come detto, è stata oggetto di un'ottimizzazione nella fase di soffiaggio: si sono così ridotte al minimo le fasi di transitorio. Pertanto, in fase di riaccensione il ricorso alla torcia è prevedibile come anche nelle fasi transitorie di fermata ordinaria e straordinaria delle utenze per guasti o manutenzione al fine di riequilibrare la pressione nominale della rete gas.

Riguardo i sistemi di contenimento delle emissioni presenti in acciaieria, per completezza di informazione, con l'introduzione, in ottemperanza a prescrizione AIA, dei sistemi aspiro-filtranti rispettivamente "Alstom" nel 2010 per ACC2 ed "Ekoplant" nel 2015 per ACC1, si è notevolmente potenziata l'aspirazione e la filtrazione delle polveri.

In particolare, la messa in esercizio dal 2015 dell'"Ekoplant" in ACC1, per l'aspirazione secondaria da *dog house* (vale a dire tutte le emissioni fuggitive/diffuse all'interno della compartimentazione dei convertitori *dog house* - che non rientrano nell'aspirazione primaria) ha migliorato la capacità di aspirazione precedente riducendo gli eventi emissivi.

Relativamente al primo semestre del 2025 va segnalato il seguente evento:

- emissione in atmosfera presso TNA2 il giorno 16/05/25 comunicata con nota DIR 275/2025 del 16/05/25.

**Le emissioni diffuse/fuggitive in area AFO (Altoforni)** sono quelle prodotte all'apertura delle valvole di sicurezza, cosiddette "*Bleeders*", necessarie per depressurizzare l'altoforno in casi di improvvisa indisponibilità del vento caldo o di fermata non programmata oltre a quelle generate in fase di colata e di granulazione della loppa dove si generano oltre alle polveri anche H<sub>2</sub>S e SO<sub>2</sub>. Vanno segnalati i seguenti eventi verificatisi nel corso del primo semestre del 2025:

- emissione in atmosfera presso AFO1 il giorno 31/01/2025 comunicata con DIR 62/2025 del 31/01/2025;
- emissione in atmosfera presso AFO1 il giorno 07/05/2025 comunicata con DIR 255/2025 del 07/05/2025 e conseguente fermata comunicata con DIR 259/2025 del giorno 08/05/2025.

**Infine, nell'area GRF** (Gestione Rottami Ferrosi), per limitare le emissioni, la fase di spegnimento del rottame ferroso (scoria di acciaieria) da recuperare avviene sotto cappa mobile la cui realizzazione è stata verificata da Ispra (prescrizione 16.h del DPCM 29/09/2017). Nella medesima area è stata completata la realizzazione delle barriere fisiche frangivento (prescrizione 16.h-70.c del DPCM 29/09/2017) per abbattere lo spolveramento causato dal vento.

Relativamente al primo semestre del 2025 non si segnalano eventi di emissione in atmosfera comunicati dal Gestore.

## LE EMISSIONI CONVOGLIATE AUTORIZZATE DELL' AREA A CALDO

Il presente paragrafo riassume le informazioni relative alle emissioni convogliate delle 4 Aree a Caldo dello Stabilimento Siderurgico di Taranto, come autorizzate in esercizio secondo l'AIA nazionale.

Con riferimento al Decreto DVA-DEC-2011-450 del 04/08/2011 di prima AIA, come modificato dal Riesame parziale sulle emissioni in atmosfera aree a caldo con il DM 547 del 26/10/2012, il quadro delle emissioni convogliate in aria delle Aree a caldo dello Stabilimento Acciaierie d'Italia spa di Taranto è riportato nel seguito, per i suoi 4 Reparti:

- A. Cokeria;
- B. Agglomerato;
- C. Altoforno;
- D. Acciaieria.

Di seguito sono riportate le seguenti tabelle:

1. dettaglio camini per reparto;
  - a) Sigla camino (S);
  - b) Fase di provenienza (F);
  - c) Portata alla massima capacità produttiva MCP (P);
  - d) Inquinante (I);
  - e) VLE AIA (V);
  - f) Flusso di massa parametrato ai VLE AIA (VLE), alla portata MCP e a 8760 h/anno ( $\Phi$ ).
2. legenda - classificazione inquinanti.

I dati dei flussi di massa presenti nelle tabelle sono stati calcolati partendo dalla concentrazione limite prescritta in AIA per ciascun inquinante, dalle portate dichiarate dal Gestore in sede di AIA alla MCP e valutati ipotizzando un funzionamento del normale esercizio per 8760 h/a.

## COKERIA

Il reparto COK ha 19 camini autorizzati afferenti a 6 fasi.

**Tabella I - Dettaglio camini reparto COK**

| (S)  | (F)                  | (P)<br>[Nm <sup>3</sup> /h] | (I)                                | (V)<br>[mg/Nm <sup>3</sup> ] | (Φ) [t/a] |
|------|----------------------|-----------------------------|------------------------------------|------------------------------|-----------|
| E400 | Preparazione miscela | 80000                       | Polveri                            | 10                           | 7,008     |
| E401 |                      | 50000                       | Polveri                            | 10                           | 4,38      |
| E403 | Preparazione miscela | 85000                       | Polveri                            | 10                           | 7,446     |
| E406 |                      | 84000                       | Polveri                            | 10                           | 7,3584    |
| E408 |                      | 47000                       | Polveri                            | 10                           | 4,1172    |
| E412 |                      | 257000                      | Polveri                            | 10                           | 22,5132   |
| E422 | Cokefazione          | 140000                      | Polveri                            | 20                           | 24,528    |
|      |                      |                             | SO <sub>2</sub> gas COKE           | 400                          | 490,56    |
|      |                      |                             | SO <sub>2</sub> gas mix (AFO+COKE) | 300                          | 367,92    |
|      |                      |                             | NOx                                | 500                          | 613,2     |
|      |                      |                             | (1a)                               | 0,08                         | 0,098112  |
|      |                      |                             | (2a)                               | 0,8                          | 0,98112   |
|      |                      |                             | (3a)                               | 4                            | 4,9056    |
|      |                      |                             | (1)                                | 0,16                         | 0,196224  |
|      |                      |                             | (2)                                | 0,8                          | 0,98112   |
|      |                      |                             | (3)                                | 4                            | 4,9056    |
| E423 | Cokefazione          | 140000                      | Polveri                            | 20                           | 24,528    |
|      |                      |                             | SO <sub>2</sub> gas COKE           | 400                          | 490,56    |
|      |                      |                             | SO <sub>2</sub> gas mix (AFO+COKE) | 300                          | 367,92    |
|      |                      |                             | NOx                                | 500                          | 613,2     |
|      |                      |                             | (1a)                               | 0,08                         | 0,098112  |
|      |                      |                             | (2a)                               | 0,8                          | 0,98112   |
|      |                      |                             | (3a)                               | 4                            | 4,9056    |
|      |                      |                             | (1)                                | 0,16                         | 0,196224  |
|      |                      |                             | (2)                                | 0,8                          | 0,98112   |
|      |                      |                             | (3)                                | 4                            | 4,9056    |
| E424 | Cokefazione          | 187000                      | Polveri                            | 8                            | 32,7624   |
|      |                      |                             | SO <sub>2</sub> gas COKE           | 200                          | 655,248   |
|      |                      |                             | SO <sub>2</sub> gas mix (AFO+COKE) |                              | 491,436   |
|      |                      |                             | NOx                                | 350                          | 819,06    |
|      |                      |                             | (1a)                               | 0,08                         | 0,1310496 |
|      |                      |                             | (2a)                               | 0,8                          | 1,310496  |
|      |                      |                             | (3a)                               | 4                            | 6,55248   |
|      |                      |                             | (1)                                | 0,16                         | 0,2620992 |
|      |                      |                             | (2)                                | 0,8                          | 1,310496  |
|      |                      |                             | (3)                                | 4                            | 6,55248   |

| (S)  | (F)                     | (P)<br>[Nm <sup>3</sup> /h] | (I)                                   | (V)<br>[mg/Nm <sup>3</sup> ] | (Φ) [t/a] |
|------|-------------------------|-----------------------------|---------------------------------------|------------------------------|-----------|
| E425 |                         | 187000                      | Polveri                               | 8                            | 32,7624   |
|      |                         |                             | SO <sub>2</sub> gas COKE              | 200                          | 655,248   |
|      |                         |                             | SO <sub>2</sub> gas mix<br>(AFO+COKE) |                              | 491,436   |
|      |                         |                             | NOx                                   | 350                          | 819,06    |
|      |                         |                             | (1a)                                  | 0,08                         | 0,1310496 |
|      |                         |                             | (2a)                                  | 0,8                          | 1,310496  |
|      |                         |                             | (3a)                                  | 4                            | 6,55248   |
|      |                         |                             | (1)                                   | 0,16                         | 0,2620992 |
|      |                         |                             | (2)                                   | 0,8                          | 1,310496  |
|      |                         |                             | (3)                                   | 4                            | 6,55248   |
| E426 |                         | 94000                       | Polveri                               | 20                           | 16,4688   |
|      |                         |                             | SO <sub>2</sub> gas COKE              | 400                          | 329,376   |
|      |                         |                             | SO <sub>2</sub> gas mix<br>(AFO+COKE) | 300                          | 247,032   |
|      |                         |                             | NOx                                   | 500                          | 411,72    |
|      |                         |                             | (1a)                                  | 0,08                         | 0,0658752 |
|      |                         |                             | (2a)                                  | 0,8                          | 0,658752  |
|      |                         |                             | (3a)                                  | 4                            | 3,29376   |
|      |                         |                             | (1)                                   | 0,16                         | 0,1317504 |
|      |                         |                             | (2)                                   | 0,8                          | 0,658752  |
|      |                         |                             | (3)                                   | 4                            | 3,29376   |
| E428 |                         | 94000                       | Polveri                               | 8                            | 16,4688   |
|      |                         |                             | SO <sub>2</sub> gas COKE              | 200                          | 329,376   |
|      |                         |                             | SO <sub>2</sub> gas mix<br>(AFO+COKE) |                              | 247,032   |
|      |                         |                             | NOx                                   | 500                          | 411,72    |
|      |                         |                             | (1a)                                  | 0,08                         | 0,0658752 |
|      |                         |                             | (2a)                                  | 0,8                          | 0,658752  |
|      |                         |                             | (3a)                                  | 4                            | 3,29376   |
|      |                         |                             | (1)                                   | 0,16                         | 0,1317504 |
|      |                         |                             | (2)                                   | 0,8                          | 0,658752  |
|      |                         |                             | (3)                                   | 4                            | 3,29376   |
| E427 | Trattamento gas<br>coke | 18000                       | Polveri                               | 40                           | 6,3072    |
|      |                         |                             | NOx                                   | 400                          | 63,072    |
| E435 | Sfornamento coke        | 400000                      | Polveri                               | 10                           | 35,04     |
|      |                         |                             | SO <sub>2</sub>                       | 250                          | 876       |
|      |                         |                             | NOx                                   | 250                          | 876       |
|      |                         |                             | (1a)                                  | 0,08                         | 0,28032   |
|      |                         |                             | (2a)                                  | 0,8                          | 2,8032    |
|      |                         |                             | (3a)                                  | 4                            | 14,016    |
|      |                         |                             | (1)                                   | 0,16                         | 0,56064   |
|      |                         |                             | (2)                                   | 0,8                          | 2,8032    |
|      |                         |                             | (3)                                   | 4                            | 14,016    |
| E436 |                         | 338000                      | Polveri                               | 10                           | 29,6088   |

| (S)         | (F) | (P)<br>[Nm <sup>3</sup> /h] | (I)     | (V)<br>[mg/Nm <sup>3</sup> ] | (Φ) [t/a] |         |
|-------------|-----|-----------------------------|---------|------------------------------|-----------|---------|
|             |     |                             | SO2     | 250                          | 740,22    |         |
|             |     |                             | NOx     | 250                          | 740,22    |         |
|             |     |                             | (1a)    | 0,08                         | 0,2368704 |         |
|             |     |                             | (2a)    | 0,8                          | 2,368704  |         |
|             |     |                             | (3a)    | 4                            | 11,84352  |         |
|             |     |                             | (1)     | 0,16                         | 0,4737408 |         |
|             |     |                             | (2)     | 0,8                          | 2,368704  |         |
|             |     |                             | (3)     | 4                            | 11,84352  |         |
| E437        |     | 370000                      | Polveri | 10                           | 32,412    |         |
|             |     |                             | SO2     | 250                          | 810,3     |         |
|             |     |                             | NOx     | 250                          | 810,3     |         |
|             |     |                             | (1a)    | 0,08                         | 0,259296  |         |
|             |     |                             | (2a)    | 0,8                          | 2,59296   |         |
|             |     |                             | (3a)    | 4                            | 12,9648   |         |
|             |     |                             | (1)     | 0,16                         | 0,518592  |         |
|             |     |                             | (2)     | 0,8                          | 2,59296   |         |
| E438        |     | 330000                      | Polveri | 10                           | 28,908    |         |
|             |     |                             | SO2     | 250                          | 722,7     |         |
|             |     |                             | NOx     | 250                          | 722,7     |         |
|             |     |                             | (1a)    | 0,08                         | 0,231264  |         |
|             |     |                             | (2a)    | 0,8                          | 2,31264   |         |
|             |     |                             | (3a)    | 4                            | 11,5632   |         |
|             |     |                             | (1)     | 0,16                         | 0,462528  |         |
|             |     |                             | (2)     | 0,8                          | 2,31264   |         |
| E431<br>433 |     | Trattamento coke            | 149000  | Polveri                      | 10        | 13,0524 |
|             |     |                             | 248000  | Polveri                      | 10        | 21,7248 |

## AGGLOMERATO

Il Reparto agglomerazione ha 5 camini autorizzati afferenti a 3 fasi.

**Tabella II - Dettaglio camini del reparto AGL**

| (S)       | (F)                                                                                     | (P)<br>[Nm <sup>3</sup> /h] | (I)             | (V) [mg/Nm <sup>3</sup> ] | (Φ) [t/a]  |
|-----------|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|-----------------|---------------------------|------------|
| E314<br>b | Preparazione<br>miscela/Frantumazione<br>e vagliatura a<br>caldo/vagliatura a<br>freddo | 1200000                     | Polveri         | 10                        | 105,12     |
|           |                                                                                         |                             | PCDD/F          | 1,00E-07                  | 1,0512E-06 |
|           |                                                                                         |                             | NO <sub>x</sub> | 50                        | 525,6      |
|           |                                                                                         |                             | SO <sub>2</sub> | 50                        | 525,6      |
|           |                                                                                         |                             | (1a)            | 0,08                      | 0,84096    |
|           |                                                                                         |                             | (2a)            | 0,8                       | 8,4096     |
|           |                                                                                         |                             | (1)             | 0,16                      | 1,68192    |

| (S)       | (F)                           | (P)<br>[Nm³/h] | (I)     | (V) [mg/Nm³] | (Φ) [t/a]  |       |
|-----------|-------------------------------|----------------|---------|--------------|------------|-------|
|           | E315<br>b                     |                | (2)     | 0,8          | 8,4096     |       |
|           |                               |                | (3)     | 4            | 42,048     |       |
| E315<br>b |                               | 1200000        | Polveri | 10           | 105,12     |       |
|           |                               |                | PCDD/F  | 1,00E-07     | 1,0512E-06 |       |
|           |                               |                | NOx     | 50           | 525,6      |       |
|           |                               |                | SO2     | 50           | 525,6      |       |
|           |                               |                | (1a)    | 0,08         | 0,84096    |       |
|           |                               |                | (2a)    | 0,8          | 8,4096     |       |
|           |                               |                | (1)     | 0,16         | 1,68192    |       |
|           |                               |                | (2)     | 0,8          | 8,4096     |       |
| (3)       | 4                             | 42,048         |         |              |            |       |
| E312      | Sinterizzazione               | 3400000        | Polveri | 10           | 744,6      |       |
|           |                               |                | PCDD/F  | 0.150E-06    | 8,9352E-06 |       |
|           |                               |                | NOx     | 250          | 8935,2     |       |
|           |                               |                | SO2     | 350          | 10424,4    |       |
|           |                               |                | Hg      | 0,03         | 0,89352    |       |
|           |                               |                | (1a)    | 0,08         | 2,38272    |       |
|           |                               |                | (2a)    | 0,8          | 23,8272    |       |
|           |                               |                | (1)     | 0,16         | 4,76544    |       |
|           |                               |                | (2)     | 0,8          | 23,8272    |       |
|           |                               |                | (3)     | 4            | 119,136    |       |
| E324      | Raffreddamento<br>agglomerato | 400000         | Polveri | 30           | 175,2      |       |
|           |                               |                | SO2     | 50           | 175,2      |       |
|           |                               |                | PCDD/F  | 1,00E-07     | 3,504E-07  |       |
|           |                               |                | (1a)    | 0,08         | 0,28032    |       |
|           |                               |                | (2a)    | 0,8          | 2,8032     |       |
|           |                               |                | (1)     | 0,16         | 0,56064    |       |
|           |                               |                | (2)     | 0,8          | 2,8032     |       |
|           |                               |                | (3)     | 4            | 14,016     |       |
|           |                               | E325           | 400000  | Polveri      | 30         | 175,2 |
|           |                               |                |         | SO2          | 50         | 175,2 |
| PCDD/F    | 1,00E-07                      |                |         | 3,504E-07    |            |       |
| (1a)      | 0,08                          |                |         | 0,28032      |            |       |
| (2a)      | 0,8                           |                |         | 2,8032       |            |       |
| (1)       | 0,16                          |                |         | 0,56064      |            |       |
| (2)       | 0,8                           | 2,8032         |         |              |            |       |
| (3)       | 4                             | 14,016         |         |              |            |       |

Per quanto concerne il camino E312, si segnala l'entrata in vigore dei nuovi VLE previsti per le emissioni di polveri, pari a 10 mg/Nm<sup>3</sup>, e diossine, pari a 100 pg I-TEQ/Nm<sup>3</sup> (come media annuale).



## ALTOFORNO

Il reparto altoforno ha 34 camini autorizzati afferenti a 5 fasi.

**Tabella III - Quadro delle emissioni convogliate del reparto AFO autorizzate in AIA**

| (S)      | (F)                     | (P) [Nm³/h] | (I)     | (V) [mg/Nm³] | (Φ) [t/a] |
|----------|-------------------------|-------------|---------|--------------|-----------|
| E102bis  | Caricamento materiali   | 1050000     | Polveri | 10           | 91,98     |
| E103bis  |                         | 1050000     | Polveri | 10           | 91,98     |
| E109     |                         | 800000      | Polveri | 15           | 105,12    |
| E108     |                         | 1175000     | Polveri | 15           | 154,395   |
| E108/bis |                         | 370000      | Polveri | 15           | 48,618    |
| E134     | Generazione vento caldo | 415000      | Polveri | 10           | 36,354    |
|          |                         |             | NOx     | 100          | 908,85    |
|          |                         |             | SO2     | 300          | 1090,62   |
|          |                         |             | (1a)    | 0,08         | 0,290832  |
|          |                         |             | (2a)    | 0,8          | 2,90832   |
|          |                         |             | (1)     | 0,16         | 0,581664  |
|          |                         |             | (2)     | 0,8          | 2,90832   |
|          |                         |             | (3)     | 4            | 14,5416   |
| E135     |                         | 415000      | Polveri | 10           | 36,354    |
|          |                         |             | NOx     | 100          | 908,85    |
|          |                         |             | SO2     | 300          | 1090,62   |
|          |                         |             | (1a)    | 0,08         | 0,290832  |
|          |                         |             | (2b)    | 0,8          | 2,90832   |
|          |                         |             | (1)     | 0,16         | 0,581664  |
|          |                         |             | (2)     | 0,8          | 2,90832   |
|          |                         |             | (3)     | 4            | 14,5416   |
| E137     |                         | 415000      | Polveri | 10           | 36,354    |
|          |                         |             | NOx     | 100          | 908,85    |
|          |                         |             | SO2     | 300          | 1090,62   |
|          |                         |             | (1a)    | 0,08         | 0,290832  |
|          |                         |             | (2a)    | 0,8          | 2,90832   |
|          |                         |             | (1)     | 0,16         | 0,581664  |
|          |                         |             | (2)     | 0,8          | 2,90832   |
|          |                         |             | (3)     | 4            | 14,5416   |
| E138     |                         | 500000      | Polveri | 10           | 43,8      |
|          |                         |             | NOx     | 100          | 1095      |
|          |                         |             | SO2     | 300          | 1314      |
|          |                         |             | (1a)    | 0,08         | 0,3504    |
|          |                         |             | (2a)    | 0,8          | 3,504     |
|          |                         |             | (1)     | 0,16         | 0,7008    |
|          |                         |             | (2)     | 0,8          | 3,504     |
|          |                         |             | (3)     | 4            | 17,52     |
| E165     | PCI                     | 33000       | Polveri | 10           | 2,8908    |
| E166     |                         | 7000        | Polveri | 10           | 0,6132    |

| (S)   | (F)                    | (P) [Nm³/h] | (I)     | (V) [mg/Nm³] | (Φ) [t/a] |
|-------|------------------------|-------------|---------|--------------|-----------|
| E167  |                        | 7000        | Polveri | 10           | 0,6132    |
| E168  |                        | 13000       | Polveri | 10           | 1,1388    |
| E153  |                        | 8500        | Polveri | 10           | 0,7446    |
| E154  |                        | 8500        | Polveri | 10           | 0,7446    |
| E155  |                        | 8500        | Polveri | 10           | 0,7446    |
| E155c |                        | 8500        | Polveri | 10           | 0,7446    |
| E156  |                        | 41000       | Polveri | 15           | 5,3874    |
|       |                        |             | NOx     | 200          | 71,832    |
|       |                        |             | SO2     | 200          | 71,832    |
|       |                        |             | (1a)    | 0,08         | 0,0287328 |
|       |                        |             | (2a)    | 0,8          | 0,287328  |
|       |                        |             | (1)     | 0,16         | 0,0574656 |
|       |                        |             | (2)     | 0,8          | 0,287328  |
| (3)   | 4                      | 1,43664     |         |              |           |
| E157  | 41000                  | Polveri     | 15      | 5,3874       |           |
|       |                        | NOx         | 200     | 71,832       |           |
|       |                        | SO2         | 200     | 71,832       |           |
|       |                        | (1a)        | 0,08    | 0,0287328    |           |
|       |                        | (2a)        | 0,8     | 0,287328     |           |
|       |                        | (1)         | 0,16    | 0,0574656    |           |
|       |                        | (2)         | 0,8     | 0,287328     |           |
|       |                        | (3)         | 4       | 1,43664      |           |
| E158  | 41000                  | Polveri     | 15      | 5,3874       |           |
|       |                        | NOx         | 200     | 71,832       |           |
|       |                        | SO2         | 200     | 71,832       |           |
|       |                        | (1a)        | 0,08    | 0,0287328    |           |
|       |                        | (2a)        | 0,8     | 0,287328     |           |
|       |                        | (1)         | 0,16    | 0,0574656    |           |
|       |                        | (2)         | 0,8     | 0,287328     |           |
|       |                        | (3)         | 4       | 1,43664      |           |
| E158c | 41000                  | Polveri     | 10      | 3,5916       |           |
| E159  | 6000                   | Polveri     | 10      | 0,5256       |           |
| E160  | 6000                   | Polveri     | 10      | 0,5256       |           |
| E161  | 6000                   | Polveri     | 10      | 0,5256       |           |
| E162  | 6000                   | Polveri     | 10      | 0,5256       |           |
| E163  | 6000                   | Polveri     | 10      | 0,5256       |           |
| E163b | 6000                   | Polveri     | 10      | 0,5256       |           |
| E164  | 1500                   | Polveri     | 10      | 0,1314       |           |
| E111  | Colaggio ghisa e loppa | 647000      | Polveri | 10           | 56,6772   |
|       |                        |             | SO2     | 150          | 850,158   |
|       |                        |             | (1a)    | 0,08         | 0,4534176 |
|       |                        |             | (2a)    | 0,8          | 4,534176  |
|       |                        |             | (1)     | 0,16         | 0,9068352 |
|       |                        |             | (2)     | 0,8          | 4,534176  |
|       |                        |             | (3)     | 4            | 22,67088  |
| E112  | 760000                 | Polveri     | 10      | 66,576       |           |

| (S)  | (F) | (P) [Nm³/h] | (I)     | (V) [mg/Nm³] | (Φ) [t/a] |          |      |          |
|------|-----|-------------|---------|--------------|-----------|----------|------|----------|
|      |     |             | SO2     | 150          | 998,64    |          |      |          |
|      |     |             | (1a)    | 0,08         | 0,532608  |          |      |          |
|      |     |             | (2a)    | 0,8          | 5,32608   |          |      |          |
|      |     |             | (1)     | 0,16         | 1,065216  |          |      |          |
|      |     |             | (2)     | 0,8          | 5,32608   |          |      |          |
|      |     |             | (3)     | 4            | 26,6304   |          |      |          |
| E114 |     | 647000      | Polveri | 10           | 56,6772   |          |      |          |
|      |     |             | SO2     | 150          | 850,158   |          |      |          |
|      |     |             | (1a)    | 0,08         | 0,4534176 |          |      |          |
|      |     |             | (2a)    | 0,8          | 4,534176  |          |      |          |
|      |     |             | (1)     | 0,16         | 0,9068352 |          |      |          |
|      |     |             | (2)     | 0,8          | 4,534176  |          |      |          |
|      |     |             |         | (3)          | 4         | 22,67088 |      |          |
|      |     |             |         | E115         | 620000    | Polveri  | 10   | 54,312   |
|      |     |             |         |              |           | SO2      | 150  | 814,68   |
|      |     |             |         |              |           | (1a)     | 0,08 | 0,434496 |
|      |     |             |         |              |           | (2a)     | 0,8  | 4,34496  |
|      |     |             |         |              |           | (1)      | 0,16 | 0,868992 |
| (2)  |     | 0,8         | 4,34496 |              |           |          |      |          |
|      |     |             |         | (3)          | 4         | 21,7248  |      |          |
|      |     |             |         | E116         | 620000    | Polveri  | 10   | 54,312   |
|      |     |             |         |              |           | SO2      | 150  | 814,68   |
|      |     |             |         |              |           | (1a)     | 0,08 | 0,434496 |
|      |     |             |         |              |           | (2a)     | 0,8  | 4,34496  |
|      |     |             |         |              |           | (1)      | 0,16 | 0,868992 |
| (2)  |     | 0,8         | 4,34496 |              |           |          |      |          |
|      |     |             |         | (3)          | 4         | 21,7248  |      |          |

## ACCIAIERIA

Il reparto acciaieria ha 25 camini autorizzati afferenti a 3 fasi.

**Tabella IV - Dettaglio camini del reparto ACC autorizzati in AIA**

| (S)   | (F)                                                                       | (P) [Nm³/h] | (I)     | (V) [mg/Nm³] | (Φ) [t/a]   |
|-------|---------------------------------------------------------------------------|-------------|---------|--------------|-------------|
| E525  | Trattamento ghisa-affinazione<br>e trattamento metallurgico<br>secondario | 1140000     | Polveri | 15           | 149,796     |
|       |                                                                           |             | SO2     | 20           | 199,728     |
|       |                                                                           |             | NOx     | 20           | 199,728     |
|       |                                                                           |             | (1a)    | 0,08         | 0,798912    |
|       |                                                                           |             | (2b)    | 0,8          | 7,98912     |
|       |                                                                           |             | (1)     | 0,16         | 1,597824    |
|       |                                                                           |             | (2)     | 0,8          | 7,98912     |
|       |                                                                           |             | (3)     | 4            | 39,9456     |
|       |                                                                           |             | PCDD/F  | 1,00E-07     | 9,9864E-07  |
| E525b |                                                                           | 3200000     | Polveri | 15           | 420,48      |
|       |                                                                           |             | SO2     | 20           | 560,64      |
|       |                                                                           |             | NOx     | 20           | 560,64      |
|       |                                                                           |             | (1a)    | 0,08         | 2,24256     |
|       |                                                                           |             | (2a)    | 0,8          | 22,4256     |
|       |                                                                           |             | (1)     | 0,16         | 4,48512     |
|       |                                                                           |             | (2)     | 0,8          | 22,4256     |
|       |                                                                           |             | (3)     | 4            | 112,128     |
|       |                                                                           |             | PCDD/F  | 1,00E-07     | 2,8032E-06  |
| E551b |                                                                           | 1535000     | Polveri | 15           | 201,699     |
|       |                                                                           |             | SO2     | 20           | 268,932     |
|       |                                                                           |             | NOx     | 20           | 268,932     |
|       |                                                                           |             | (1a)    | 0,08         | 1,075728    |
|       |                                                                           |             | (2a)    | 0,8          | 10,75728    |
|       |                                                                           |             | (1)     | 0,16         | 2,151456    |
|       |                                                                           |             | (2)     | 0,8          | 10,75728    |
|       |                                                                           |             | (3)     | 4            | 53,7864     |
|       |                                                                           |             | PCDD/F  | 1,00E-07     | 1,34466E-06 |
| E551c |                                                                           | 2400000     | Polveri | 15           | 315,36      |
|       |                                                                           |             | SO2     | 20           | 420,48      |
|       |                                                                           |             | NOx     | 20           | 420,48      |
|       |                                                                           |             | (1a)    | 0,08         | 1,68192     |
|       |                                                                           |             | (2a)    | 0,8          | 16,8192     |
|       |                                                                           |             | (1)     | 0,16         | 3,36384     |
|       |                                                                           |             | (2)     | 0,8          | 16,8192     |
|       |                                                                           |             | (3)     | 4            | 84,096      |
|       |                                                                           |             | PCDD/F  | 1,00E-07     | 2,1024E-06  |
| E526  |                                                                           | 195000      | Polveri | 10           | 17,082      |
|       |                                                                           |             | (1a)    | 0,08         | 0,136656    |

| (S)  | (F)                                                                       | (P) [Nm <sup>3</sup> /h] | (I)     | (V) [mg/Nm <sup>3</sup> ] | (Φ) [t/a] |
|------|---------------------------------------------------------------------------|--------------------------|---------|---------------------------|-----------|
|      |                                                                           |                          | (2a)    | 0,8                       | 1,36656   |
|      |                                                                           |                          | (1)     | 0,16                      | 0,273312  |
|      |                                                                           |                          | (2)     | 0,8                       | 1,36656   |
|      |                                                                           |                          | (3)     | 4                         | 6,8328    |
| E563 |                                                                           | 40000                    | Polveri | 10                        | 3,504     |
|      |                                                                           |                          | (1a)    | 0,08                      | 0,028032  |
|      |                                                                           |                          | (2a)    | 0,8                       | 0,28032   |
|      |                                                                           |                          | (1)     | 0,16                      | 0,056064  |
|      |                                                                           |                          | (2)     | 0,8                       | 0,28032   |
|      |                                                                           |                          | (3)     | 4                         | 1,4016    |
| E151 |                                                                           | 130000                   | Polveri | 10                        | 11,388    |
|      |                                                                           |                          | (1a)    | 0,08                      | 0,091104  |
|      |                                                                           |                          | (1a)    | 0,8                       | 0,91104   |
|      |                                                                           |                          | (1)     | 0,16                      | 0,182208  |
|      |                                                                           |                          | (2)     | 0,8                       | 0,91104   |
|      |                                                                           |                          | (3)     | 4                         | 4,5552    |
| E527 |                                                                           | 164000                   | Polveri | 10                        | 14,3664   |
|      |                                                                           |                          | (1a)    | 0,08                      | 0,1149312 |
|      |                                                                           |                          | (2a)    | 0,8                       | 1,149312  |
|      |                                                                           |                          | (1)     | 0,16                      | 0,2298624 |
|      |                                                                           |                          | (2)     | 0,8                       | 1,149312  |
|      |                                                                           |                          | (3)     | 4                         | 5,74656   |
| E529 | Trattamento ghisa-affinazione<br>e trattamento metallurgico<br>secondario | 17000                    | Polveri | 10                        | 1,4892    |
|      |                                                                           |                          | NOx     |                           | 0         |
|      |                                                                           |                          | (1a)    | 0,08                      | 0,0119136 |
|      |                                                                           |                          | (2a)    | 0,8                       | 0,119136  |
|      |                                                                           |                          | (1)     | 0,16                      | 0,0238272 |
|      |                                                                           |                          | (2)     | 0,8                       | 0,119136  |
| E530 |                                                                           | 7000                     | (3)     | 4                         | 0,59568   |
|      |                                                                           |                          | Polveri | 10                        | 0,6132    |
|      |                                                                           |                          | (1a)    | 0,08                      | 0,0049056 |
|      |                                                                           |                          | (2a)    | 0,8                       | 0,049056  |
|      |                                                                           |                          | (1)     | 0,16                      | 0,0098112 |
|      |                                                                           |                          | (2)     | 0,8                       | 0,049056  |
| E531 |                                                                           | 7000                     | (3)     | 4                         | 0,24528   |
|      |                                                                           |                          | Polveri | 10                        | 0,6132    |
|      |                                                                           |                          | (1a)    | 0,08                      | 0,0049056 |
|      |                                                                           |                          | (2a)    | 0,8                       | 0,049056  |
|      |                                                                           |                          | (1)     | 0,16                      | 0,0098112 |
|      |                                                                           |                          | (2)     | 0,8                       | 0,049056  |
| E561 |                                                                           | 90000                    | (3)     | 4                         | 0,24528   |
|      |                                                                           |                          | Polveri | 10                        | 7,884     |
|      |                                                                           |                          | (1a)    | 0,08                      | 0,063072  |
|      |                                                                           |                          | (2a)    | 0,8                       | 0,63072   |
|      |                                                                           |                          | (1)     | 0,16                      | 0,126144  |
|      |                                                                           |                          | (2)     | 0,8                       | 0,63072   |

| (S)  | (F)                                      | (P) [Nm³/h] | (I)     | (V) [mg/Nm³] | (Φ) [t/a] |
|------|------------------------------------------|-------------|---------|--------------|-----------|
|      |                                          |             | (3)     | 4            | 3,1536    |
| E679 | Trattamento scoria, rottame e refrattari | 200000      | Polveri | 20           | 35,04     |
| E687 |                                          | 90000       | Polveri | 20           | 15,768    |
| E688 |                                          | 160000      | Polveri | 20           | 28,032    |
| E223 |                                          | 18000       | Polveri | 20           | 3,1536    |
| E689 |                                          | 8000        | Polveri | 20           | 1,4016    |
| E690 |                                          | 16000       | Polveri | 20           | 2,8032    |
| E691 |                                          | 200000      | Polveri | 20           | 35,04     |
| E692 |                                          | 6500        | Polveri | 20           | 1,1388    |
| E693 |                                          | 10000       | Polveri | 20           | 1,752     |
| E656 |                                          | 32000       | Polveri | 10           | 2,8032    |
|      |                                          |             | NOx     | 400          | 112,128   |
|      |                                          |             | (1a)    | 0,08         | 0,0224256 |
|      |                                          |             | (2a)    | 0,8          | 0,224256  |
|      |                                          |             | (1)     | 0,16         | 0,0448512 |
|      |                                          |             | (2)     | 0,8          | 0,224256  |
|      |                                          |             | (3)     | 4            | 1,12128   |
| E657 |                                          | 32000       | Polveri | 10           | 2,8032    |
|      |                                          |             | NOx     | 400          | 112,128   |
|      |                                          |             | (1a)    | 0,08         | 0,0224256 |
|      |                                          |             | (2a)    | 0,8          | 0,224256  |
|      | (1)                                      |             | 0,16    | 0,0448512    |           |
|      | (2)                                      |             | 0,8     | 0,224256     |           |
|      | (3)                                      |             | 4       | 1,12128      |           |
| E658 | 32000                                    | Polveri     | 10      | 2,8032       |           |
|      |                                          | NOx         | 400     | 112,128      |           |
|      |                                          | (1a)        | 0,08    | 0,0224256    |           |
|      |                                          | (1b)        | 0,8     | 0,224256     |           |
|      |                                          | (1)         | 0,16    | 0,0448512    |           |
|      |                                          | (2)         | 0,8     | 0,224256     |           |
|      |                                          | (3)         | 4       | 1,12128      |           |

Nella tabella V viene riportata la classificazione ai sensi del TUA Testo unico Ambientale delle sostanze inquinanti riportate nelle tabelle precedenti.

**Tabella V - Classificazione inquinanti**

| Inquinanti di cui all'All.I alla parteV del D.Lgs. 152/06 - Parte II par. 1.1 - Sostanze ritenute cancerogene e/o tossiche per la riproduzione e/o mutagene (somma) |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| classe I                                                                                                                                                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Asbesto (crisotilo, crocidolite, amosite, antofillite, actinolite e tremolite)</li> <li>- Benzo(a)pirene</li> <li>- Berillio e i suoi composti espressi come Be</li> <li>- Dibenzo(a,h)antracene</li> <li>- 2-naftilammina e suoi sali</li> <li>- Benzo(a)antracene</li> </ul> |

| Inquinanti di cui all'All.I alla parteV del D.Lgs. 152/06 - Parte II par. 1.1 - Sostanze ritenute cancerogene e/o tossiche per la riproduzione e/o mutagene (somma) |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                                                                                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Benzo(b)fluorantene</li> <li>- Benzo(j)fluorantene Benzo(k)fluorantene</li> <li>- Dibenzo(a,h)acridina</li> <li>- Dibenzo(a,j)acridina</li> <li>- Dibenzo(a,e)pirene</li> <li>- Dibenzo(a,h)pirene</li> <li>- Dibenzo(a,i)pirene</li> <li>- Dibenzo(a,l)pirene</li> <li>- Cadmio e suoi composti, espressi come Cd (1)</li> <li>- Dimetilnitrosamina</li> <li>- Indeno (1,2,3-cd) pirene (1)</li> <li>- 5-Nitroacenaftene</li> <li>- 2-Nitronaftalene</li> <li>- 1-Metil-3-Nitro-1-Nitrosoguanidina</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                     |
| classe II                                                                                                                                                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Arsenico e suoi composti, espressi come As</li> <li>- Cromo (VI) e suoi composti, espressi come Cr</li> <li>- Cobalto e suoi composti, espressi come Co</li> <li>- 3,3'-Diclorobenzidina e suoi sali</li> <li>- Dimetilsolfato</li> <li>- Etilenimmina</li> <li>- Nichel e suoi composti espressi come Ni (2)</li> <li>- 4- aminobifenile e suoi sali</li> <li>- Benzidina e suoi sali</li> <li>- 4,4'-Metilen bis (2-Cloroanilina) e suoi sali</li> <li>- Dietilsolfato</li> <li>- 3,3'-Dimetilbenzidina e suoi sali</li> <li>- Esametilfosforotriamide</li> <li>- 2-Metilaziridina</li> <li>- Metil ONN Azossimetile Acetato</li> <li>- Sulfallate</li> <li>- Dimetilcarbammoilcloruro</li> <li>- 3,3'-Dimetossibenzidina e suoi sali</li> </ul> |
| classe III                                                                                                                                                          | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acrilonitrile</li> <li>- Benzene</li> <li>- 1,3-butadiene</li> <li>- 1-cloro-2,3-epossipropano (epicloridrina)</li> <li>- 1,2-dibromoetano</li> <li>- 1,2-epossipropano</li> <li>- 1,2-dicloroetano</li> <li>- vinile cloruro</li> <li>- 1,3-Dicloro-2-propanolo</li> <li>- Clorometil (Metil) Etere</li> <li>- N,N-Dimetilidrazina</li> <li>- Idrazina</li> <li>- Ossido di etilene</li> <li>- Etilentiourea</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |



| <b>Inquinanti di cui all'All.I alla parteV del D.Lgs. 152/06 - Parte II par. 1.1 - Sostanze ritenute cancerogene e/o tossiche per la riproduzione e/o mutagene (somma)</b> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                                                                                                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2-Nitropropano</li> <li>- Bis-Clorometiletere</li> <li>- 3-Propanolide</li> <li>- 1,3-Propansultone</li> <li>- Stirene Ossido</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>Inquinanti di cui all'All.I alla parteV del D.Lgs. 152/06 - Parte II par. 2 - Sostanze inorganiche che si presentano prevalentemente sotto forma di polvere (somma)</b> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| classe I                                                                                                                                                                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cadmio e suoi composti, espressi come Cd (1)</li> <li>- Mercurio e suoi composti, espressi come Hg</li> <li>- Tallio e suoi composti, espressi come Tl</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| classe II                                                                                                                                                                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Selenio e suoi composti, espressi come Se</li> <li>- Tellurio e suoi composti, espressi come Te</li> <li>- Nichel e suoi composti, espressi come Ni, in forma di polvere</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| classe III                                                                                                                                                                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Antimonio e suoi composti, espressi come Sb</li> <li>- Cianuri, espressi come CN</li> <li>- Cromo (III) e suoi composti, espressi come Cr</li> <li>- Manganese e suoi composti, espressi come Mn</li> <li>- Palladio e suoi composti, espressi come Pd</li> <li>- Piombo e suoi composti, espressi come Pb</li> <li>- Platino e suoi composti, espressi come Pt</li> <li>- Quarzo in polvere, se sotto forma di silice cristallina, espressi come SiO<sub>2</sub></li> <li>- Rame e suoi composti, espressi come Cu</li> <li>- Rodio e suoi composti, espressi come Rh</li> <li>- Stagno e suoi composti, espressi come Sn</li> <li>- Vanadio e suoi composti, espressi come V</li> </ul> |

## STATO DEI CONTROLLI

ISPRA, ai sensi del D.lgs. 152/2006 “Norme in materia ambientale” e smi (Testo Unico dell’Ambiente) esercita i compiti di legge come Autorità di Controllo, per quanto riguarda la verifica del rispetto delle prescrizioni di AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e i controlli alla fonte di tutte le emissioni di inquinanti autorizzate in AIA nazionale e su cui il Gestore dello stabilimento siderurgico Acciaierie d’Italia Spa in A.S. di Taranto deve attuare i propri autocontrolli secondo le indicazioni e modalità contenute nel Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) approvato con DM 194 del 2016, i cui esiti sono riportati nella relazione annuale trasmessa dal Gestore medesimo al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) in qualità di Autorità Competente.

ISPRA ha partecipato nel tempo alle attività istruttorie per il provvedimento autorizzativo di prima AIA del 2011 e successivi adempimenti e per l’aggiornamento del PMC nel 2016 a valle dei decreti di AIA rilasciati con leggi speciali da apposita commissione governativa.

ISPRA, per potenziare e migliorare le sue attività di controllo sul siderurgico, ha istituito al suo interno un’apposita Unità di struttura (VAL-RTEC-FEPLA) dedicata in modo specifico al controllo di questa installazione IPPC, che:

1. coordina e conduce almeno 4 ispezioni ordinarie l’anno (solitamente gli impianti sottoposti ad AIA nazionale vengono sottoposti ad una sola ispezione ordinaria all’anno) sull’esercizio in AIA Nazionale dell’impianto siderurgico;
2. coordina il Tavolo tecnico sul Biomonitoraggio ricostituito presso ISPRA su richiesta dell’Osservatorio Permanente Ilva e finalizzato a fornire una valutazione sugli esiti delle campagne di monitoraggio previste dalla prescrizione AIA 93 dell’ILVA, richiamati nel PMC Ilva di cui al DM 164/2016 e le cui modalità di conduzione sono meglio specificate nel protocollo n. 5 approvato con DPCM 29/09/2017, con particolare riferimento al biomonitoraggio ambientale.
3. partecipa ai lavori dei 2 Gruppi di Lavoro, rispettivamente “Quadro emissivo Ex Ilva” e “Acqua suolo”, istituiti nell’ambito delle attività che fanno capo all’Osservatorio epidemiologico coordinato da MINSAL sulla situazione ambientale-sanitaria della città di Taranto. Il primo GdL istituito a seguito della disposizione del MiTE di riesame, ai sensi dell’art. 29-quater comma 7, del D.Lgs. 152/2006, dell’autorizzazione integrata ambientale dell’ex Ilva di cui al DPCM del 29 settembre 2017 (decreto direttoriale del 27 maggio 2019, n. 188) e finalizzato ad introdurre eventuali condizioni aggiuntive motivate da ragioni sanitarie previo aggiornamento degli esiti dei Rapporti VDS 2016 e 2017 elaborati da ARPA Puglia, AReS Puglia (Agenzia Regionale Sanitaria) e ASL. Il secondo GdL istituito nell’ambito del contesto più ampio di raccolta e integrazione di dati ambientali e sanitari, finalizzato nello specifico a promuovere una serie di azioni di prevenzione, protezione e monitoraggio della salute della popolazione residente nella città di Taranto, connesse con la presenza di attività antropiche che insistono su tutta l’area di Taranto e che non riguardano solo l’ex ILVA;

4. partecipa ai lavori per il riesame complessivo del Provvedimento Autorizzativo del siderurgico.

In **Appendice 1** sono riportati riepiloghi delle attività svolte:

- **TAVOLA 1:** Riepilogo Ispezioni Ordinarie e straordinarie aggiornato al 30 giugno 2025;
- **TAVOLA 2:** Riepilogo dei campionamenti svolti da Arpa Puglia nel 2025 (I semestre);
- **TAVOLA 3:** Riepilogo delle inosservanze accertate a seguito dei controlli nel periodo 2018-2025 (I semestre).

## ESITI ISPEZIONI ORDINARIE/STRAORDINARIE 2025 (I SEMESTRE)

Con DIR 140/2024 del 15/04/2024 è stato comunicato che con decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy ("MiMIT") del 20 febbraio 2024, il MiMIT ha ammesso la società Acciaierie d'Italia S.p.A. ("AdI"), con decorrenza immediata, alla procedura di Amministrazione Straordinaria di cui al D.lgs. 23 dicembre 2003, n. 347, convertito con modificazioni nella L. 18 febbraio 2004, n. 39 e ss.mm.ii, nominando quale commissario straordinario l'Ing. Giancarlo Quaranta AdI S.p.A. in A.S.

L'assoggettamento di ADI alla procedura non ha comportato immediate variazioni quanto al Gestore e al Referente AIA, confermati rispettivamente nelle persone di Vincenzo Dimastromatteo e Alessandro Labile. Successivamente con DIR 205/2024 del 5 giugno 2024 il Direttore Generale e Procuratore di Acciaierie d'Italia S.p.A. in A.S. Maurizio Saitta ha comunicato il nominativo del nuovo Gestore Benedetto Valli che è subentrato a Vincenzo Dimastromatteo a partire dal 03/06/2024. Nella stessa comunicazione è riportato che il Referente AIA è Marcello Fonseca, che è subentrato ad Alessandro Labile il 21/05/2024.

Per quanto attiene alle attività di controllo ordinario/straordinario svolte sull'esercizio dell'installazione nel corso del primo semestre del 2025, ISPRA ha svolto rispettivamente:

- I ordinaria: l'attività di controllo si è svolta dal 14/02/2025 al 12/03/2025. Nello specifico questa ispezione è stata espletata nel corso di una videoconferenza svoltasi in data 14 febbraio 2025 e con il sopralluogo dal 19 al 21 febbraio 2025, oltre ad attività di sorvolo drone terminate in data 12 marzo 2025 da parte di ARPA Puglia. La relazione conclusiva è stata trasmessa con nota ISPRA prot. n. 26487 del 12/05/25.
- II ordinaria: L'attività di controllo si è svolta dal 23/05/2025 al 10/07/2025. Nello specifico questa ispezione è stata espletata nel corso di una videoconferenza svoltasi in data 5 giugno 2025 e con il sopralluogo dal 09 al 12 giugno 2025 oltre ad attività di volo effettuate con drone nelle date 07 e 08 luglio 2025 da parte di ARPA Puglia e ai sopralluoghi condotti da ARPA Puglia nelle date del 20/06/2025 e del 10/07/2025 per effettuare approfondimenti in merito alle prove di calibrazione QAL2 del Sistema di Monitoraggio in Continuo delle Emissioni (SME) del camino E424. La relazione conclusiva è stata trasmessa con nota ISPRA prot. n. 50984 del 11/09/25.

Nel corso del 2025 i tecnici di Arpa Puglia hanno provveduto ad effettuare i campionamenti previsti per ADI in A.S. dal Piano Generale Controlli 2025.

I Ordinaria

Durante l'Ispezione sono stati svolti approfondimenti tecnici presso:

- Area cokefazione (batteria 7 e 8; scarico 1AI e impianto di trattamento reflui di cokeria);

- Area AM5 e relative sottoaree/settori;
- Area AM6 e relative sottoaree/settori
- Area TNA2;
- Serbatoi di condense gas coke C417, C419 e C421 in area VAG
- rete frangivento parco loppa
- Parchi primari
- Rete frangivento di stabilimento
- Sorvoli drone presso parchi primari

I rilievi con drone sono stati effettuati per verificare lo stato di manutenzione dei parchi primari, con particolare riferimento alla prescrizione 1-UA7 del Piano Ambientale, attraverso l'acquisizione di immagini aeree ad alta risoluzione. I risultati dei rilievi sono esposti in un'apposita relazione, la quale è allegata al rapporto conclusivo trasmesso con nota ISPRA prot. n. 26487 del 12/05/25.

L'analisi visiva delle immagini acquisite ha consentito di verificare che:

- il Parco fossile è interessato dalla presenza di discontinuità nelle coperture su entrambi i lati (settori SE e NW);
- il Parco minerale è interessato, soprattutto nella parte sommitale e in corrispondenza della fascia centrale di entrambi i lati, da una colorazione "rossastra".

Per questo aspetto è stata formulata apposita condizione di monitoraggio chiedendo al Gestore di fornire informazioni sulle attività di ripristino dell'integrità delle discontinuità riscontrate presso il parco fossile, fornendone il relativo cronoprogramma. Si è altresì richiesto di fornire dettagli tecnici (elaborati progettuali ed altro) in merito ai sistemi di aerazione presenti sulla sommità del parco minerale.

Successivamente all'attività in situ si è proceduto all'analisi della documentazione raccolta presso l'installazione, nonché alla valutazione degli ulteriori documenti inviati dal Gestore ed è stato elaborato il rapporto conclusivo del già menzionato controllo I trimestrale 2025, inoltrato all'Autorità Competente ed al MASE con prot.26487 del 12/05/2025. Dagli esiti dell'attività di controllo sono emerse delle violazioni del provvedimento autorizzativo evidenziate al MASE con nota di accertamento violazioni e proposta di diffida prot. n. 25968 del 08/05/2025.

Tale informativa è stata inviata ad esito delle attività di campionamento ed analisi effettuate da ARPA Puglia, come comunicato dalla stessa Agenzia con nota prot. 22954 del 15/04/2025 (acquisita in pari data al prot. ISPRA n. 21532) e, limitatamente allo scarico parziale 1AI, come richiesto dal MASE con nota prot. n. 11204 del 22/01/2025.

Nel corso dei citati campionamenti condotti dal personale di ARPA Puglia, nelle date 18 e 26 febbraio 2025 è emerso quanto comunicato con nota ARPA Puglia prot.n. 22954 del 15/04/2025. Nello specifico sono stati evidenziati i seguenti rilievi analitici rispetto ai valori limite previsti dall'Allegato II del DPCM del 29/09/2017:

- dal Rapporto di Prova (RdP) n. 1850-2025, relativo al campionamento eseguito con il Verbale 53.ST.25-D sullo scarico parziale 1AI, è stato rilevato per il parametro "FENOLI TOTALI" il valore di 2,92 mg/L con un'incertezza di  $\pm 1,17$ mg/L. Il parametro "FENOLI TOTALI" supera il valore limite emissione VLE (media giornaliera) pari a 0,5 mg/L prescritto dalla Tabella I - Cokeria - Scarico impianto di trattamento biologico cokeria in vigore dal 01/04/2018 secondo l'allegato II §1.2.1 al DPCM 29/09/2017, considerando anche le indicazioni delle Linee guida ISPRA "L'analisi di conformità con i valori di legge: il ruolo dell'incertezza associata a risultati di misura" (2009).
- dal RdP n. 2229-2025, relativo al campionamento eseguito con il Verbale 163/ST/25 sullo scarico parziale 40AI, è stato rilevato per il parametro "SOLIDI SOSPESI" il valore di 65 mg/L con un'incertezza di  $\pm 11$  mg/L.

Il parametro "SOLIDI SOSPESI" supera il valore limite emissione (media giornaliera) pari a 20 mg/L prescritto dalla "Tabella III - Acciaieria – Scarichi impianti di chiarificazione ACC1 e ACC2" in vigore dal 01/04/2018 secondo l'allegato II §1.2.4 al DPCM 29/09/2017, considerando anche indicazioni delle Linee guida ISPRA "L'analisi di conformità con i valori di legge: il ruolo dell'incertezza associata a risultati di misura" (2009).

Ad esito delle suddette analisi, d'intesa con ARPA Puglia, ISPRA ha quindi accertato le violazioni delle seguenti prescrizioni dell'atto autorizzativo in riferimento, al netto della detrazione dei valori di incertezza relativi alle singole caratterizzazioni documentate nei citati Rapporti di Prova acquisiti:

1. mancato rispetto dei valori limite previsti dall'Allegato II §1.2.1 tabella I del DPCM del 29/09/2017 per lo scarico parziale 1AI, con riferimento al parametro "FENOLI TOTALI", in quanto:
  - a) il parametro "FENOLI TOTALI" supera il valore limite emissione VLE (media giornaliera) pari a 0,5 mg/L prescritto dalla Tabella I - Cokeria - Scarico impianto di trattamento biologico cokeria in vigore dal 01/04/2018 secondo il DPCM 29/09/2017.
2. mancato rispetto dei valori limite previsti dall'Allegato II Tabella III del DPCM del 29/09/2017 per lo scarico parziale 40AI, con riferimento al parametro "SOLIDI SOSPESI", in quanto:
  - a) il parametro "SOLIDI SOSPESI" supera il valore limite emissione (media giornaliera) pari a 20 mg/L prescritto dalla "Tabella III - Acciaieria – Scarichi impianti di chiarificazione ACC1 e ACC2" in vigore dal 01/04/2018 secondo il DPCM 29/09/2017.

Per la violazione di cui sopra, ISPRA, ai sensi dell'art. 29-decies comma 6, ha proposto all'Autorità Competente di diffidare il Gestore affinché entro 30 giorni dalla ricezione della diffida trasmettesse una relazione sulle cause dei superamenti allo scarico parziale 1AI per il parametro "FENOLI TOTALI" e allo scarico parziale 40AI per il parametro "SOLIDI SOSPESI", nonché uno studio di fattibilità su come eliminare la criticità indicando i tempi di realizzazione dell'intervento.

In riferimento all'art. 29-decies comma 9, ISPRA ha altresì comunicato che la violazione di cui sopra, con riferimento al solo scarico parziale 1AI ed al solo parametro "FENOLI TOTALI", è già stata accertata precedentemente in 2 ulteriori attività di campionamento nel corso dell'ultimo anno (inteso come i 365 giorni precedenti all'accertamento) ed è la prima violazione dell'anno solare corrente.

Al fine di fornire puntuale riscontro alle osservazioni del gestore, ISPRA con nota prot. n. 15292 del 18/03/2025 ha rappresentato di aver fornito pieno riscontro alle note dell'Autorità Competente (prott. Nn. 11204 del 22/01/2025 e 34129 del 24/02/2025) in termini di metodiche analitiche da impiegare al fine di garantire risultati fra loro confrontabili.

In riferimento a tale proposta di diffida, Il MASE, con nota prot. 118965 del 23/06/25, si è espresso precisando che, come noto, con riferimento alle attività di campionamento e analisi di alcuni scarichi idrici parziali (tra cui lo scarico 1AI) oggetto di specifiche diffide e alle relative note della Scrivente prot.n. 11204 del 22/01/2025 e prot. n. 34129 del 24/02/2025, l'Autorità di controllo con nota prot. 15292 del 18/03/2025, sulla base di approfondimenti condotti, ha comunicato che *"l'utilizzo di metodi diversi, che sono stati ritenuti da questo Servizio tecnicamente adeguati per la determinazione dei parametri previsti dall'atto autorizzativo (eccezion fatta per il metodo UNI EN ISO 17294-2:2016 utilizzato da ADI per la determinazione del "Cromo totale"), non sia sufficiente a giustificare le divergenze riscontrate in termini quantitativi su alcuni parametri in alcuni campionamenti condotti in contraddittorio. Emergono, infatti, ulteriori criticità sulla fase di campionamento, trasporto e conservazione del campione che devono essere ulteriormente indagate"*. Con riferimento poi alle segnalazioni relative agli scarichi parziali 1AI e 40AI di cui alla nota ISPRA dell'08/05/2025, il MASE ha considerato che gli esiti dei controlli non evidenziano la presenza di una connessa situazione di pericolo o di danno per l'ambiente e tenendo conto di quanto riportato nella citata nota del 18/03/2025, ha condiviso l'esigenza di ulteriori indagini anche con riferimento alla *"fase di campionamento, trasporto e conservazione del campione"*.

Al fine di poter assumere in maniera efficace e proporzionata le azioni di competenza ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9, del D.lgs. 152/06, il MASE ha invitato quindi il Gestore a trasmettere quanto richiesto con la nota del 14/04/2025 prot. MASE/70769, nonché a fornire indicazioni sulle tempistiche necessarie al superamento delle inottemperanze in corso di accertamento, in tempo utile per consentire ad ISPRA di tenerne conto nelle valutazioni richieste al periodo precedente inerenti ulteriori indagini volte a valutare la confrontabilità dei risultati delle analisi, incluse quelle oggetto delle diffide del 01/08/2024 e del 29/11/2024.

Con nota prot. 58788 del 20/10/2025 ISPRA (acquisita al prot. MASE/194598 del 21/10/2025) in merito alla proposta di diffida avanzata con prot. ISPRA n. 25968 del 08/05/2025 si evidenzia che gli esiti di entrambe le parti, AdI in A.S. e ARPA Puglia, concordano nel rilevare un superamento del VLE per il parametro “Fenoli” presso lo scarico 1AI in data 18/02/2025.

Il MASE ha successivamente inviato la lettera prot. 207089 del 02/11/25 (registrata in medesima data da ISPRA con prot. n. 62028) diffidando il Gestore, ai sensi dell’art. 29-decies, comma 9, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., a dar seguito a quanto richiesto dall’Autorità competente con la nota prot. MASE/118965 del 23/06/2025, nei tempi tecnici strettamente necessari e comunque non oltre 10 giorni dalla presente, fornendo un aggiornamento dei dati di monitoraggio relativi al parametro “fenoli totali” allo scarico parziale 1AI.

#### Il Ordinaria

In base al programma di ispezione concordato con Arpa Puglia, le attività hanno riguardato, anche in questo caso, prioritariamente le seguenti aree:

- Area 1 – Barriera frangivento perimetrale stabilimento
- Area 2 – Barriera frangivento parco loppa
- Area 3 – Copertura parchi primari
- Area 4 – Cokeria Centralina COK1
- Area 5 – Scarico parziale 62AI
- Area 6 – Area MR deposito sottoprodotti
- Area 7 – Cokeria Scarico 1 AI
- Area 8: Acciaieria 1
- Area 9: GRF
- Area 10: IRF
- Area 11: Acciaieria 1 (box di stoccaggio frazione ferrosa)

Nel II trimestre 2025 i tecnici di ARPA Puglia hanno effettuato campionamenti sulla matrice aria.

Nelle giornate del 7 e dell’8 luglio i tecnici di ARPA Puglia hanno inoltre effettuato sorvoli con drone per rilievi aerofotogrammetrici nelle aree UP3, SEA e IRF.

La relazione conclusiva, riportante gli esiti dell’attività di controllo presso il siderurgico ADI Spa di Taranto, è stata inviata al MASE per il seguito di competenza con nota ISPRA prot. n. 50984 del 11/09/25.



Dall'attività di controllo sono emerse delle violazioni del provvedimento autorizzativo evidenziate al MASE con nota di accertamento violazioni e proposta di diffida prot. n. 50776 del 10/09/2025 per la violazione dell'atto autorizzativo DVA-DEC 450-2011:

1. mancato rispetto di quanto prescritto al par. 5.3.2.1 del decreto DVA-DEC 450-2011, in quanto l'impianto di trattamento biologico di cokeria non è autorizzato alla gestione delle acque di dilavamento potenzialmente inquinate presenti nei bacini di contenimento dei serbatoi C417, C419 e C415 dell'area VAG limitrofa alla zona treno nastri TNA1-2 dello stabilimento siderurgico.

Per la violazione di cui sopra lo scrivente Servizio, ai sensi dell'art. 29-decies comma 6, ha proposto di diffidare il Gestore affinché, entro 30 giorni dalla ricezione della diffida, provveda a:

- A) attribuire idoneo codice EER ai liquidi presenti nei bacini di contenimento dei serbatoi condense gas coke e procedere alla caratterizzazione delle stesse;
- B) fornire dettagliata relazione descrittiva delle modalità di gestione dei suddetti liquidi, con particolare riferimento alle modalità di ripresa e convogliamento degli stessi ai fini del trattamento/smaltimento;
- C) fornire dettagliata relazione tecnica dell'impianto biologico di trattamento acque di cokeria, per consentire eventuali valutazioni da parte dell'Autorità Competente per possibili integrazioni/modifiche dell'atto autorizzativo.

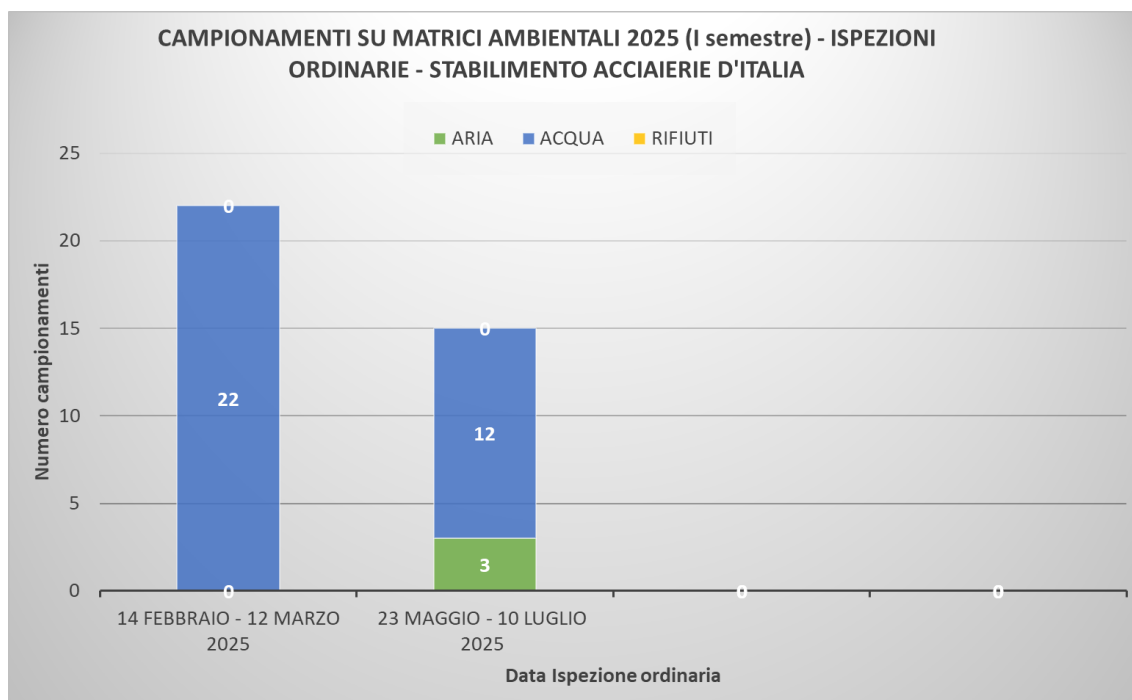
Il MASE, con nota prot. 187390 del 10/10/25, registrata nella medesima data con prot. ISPRA n.57050, ha emesso diffida ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per inosservanza delle prescrizioni autorizzative segnalate con la suddetta nota ISPRA.

Di seguito viene riportato il riepilogo dei controlli ordinari e straordinari svolti da ISPRA e dei campionamenti svolti da Arpa Puglia effettuati nel primo semestre 2025. Per un riepilogo di dettaglio si rimanda a quanto riportato in **Appendice 1** (Tavole 1 e 2 e 3).

**TABELLA VI- RIEPILOGO DEI CAMPIONAMENTI SVOLTI DA ARPA PUGLIA NEL CORSO DELLE ISPEZIONI ORDINARIE SVOLTE NEL 2025 (I SEMESTRE)**

| ATTIVITA' DI CAMPIONAMENTO |                              |                             |                             |                                                                                                             |                                 |
|----------------------------|------------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| TIPOLOGIA ATTIVITA'        | VISITE ISPETTIVE SVOLTE 2025 |                             | N. CAMPIONAMENTI 2025- ARIA | N. CAMPIONAMENTI 2025 - ACQUA                                                                               | N. CAMPIONAMENTI 2025 - RIFIUTI |
| Attività di CAMPIONAMENTO  | ordinaria (1° trim.)         | 14 febbraio - 12 marzo 2025 | 0 CAMPIONAMENTI AI CAMINI   | 2 CAMPIONAMENTI SCARICHI FINALI,<br>11 CAMPIONAMENTI SCARICHI PARZIALI<br>9 CAMPIONAMENTI ACQUE SOTTERRANEE | 0 CAMPIONAMENTI DI RIFIUTI      |
|                            | ordinaria (2° trim.)         | 23 maggio - 10 luglio 2025  | 3 CAMPIONAMENTI AI CAMINI   | 12 CAMPIONAMENTI ACQUE SOTTERRANEE                                                                          | 0 CAMPIONAMENTI DI RIFIUTI      |
|                            |                              |                             |                             |                                                                                                             |                                 |
|                            |                              |                             |                             |                                                                                                             |                                 |

**FIGURA 3 – GRAFICO DEI CAMPIONAMENTI SVOLTI DA ARPA PUGLIA IN OCCASIONE DEI CONTROLLI ORDINARI TRIMESTRALI SUDDIVISO PER MATRICE AMBIENTALE NEL 2025 (I SEMESTRE)**



## FOCUS SU EVENTO INCIDENTALE PRESSO ALTOFORNO 1 DEL 7 MAGGIO 2025

In relazione all'evento emissivo avvenuto in data 07/05/2025 nello stabilimento in oggetto, comunicato dal Gestore con nota prot. DIR 255 del 07/05/2025 e che ha determinato un'emissione in atmosfera presso Altoforno n°1 e in relazione alla nota prot. ISPRA n. 26338 del 09/05/2025, con cui ISPRA, in qualità di Autorità di controllo, ha chiesto al Gestore le informazioni tecniche di dettaglio dell'evento, si forniscono alcune informazioni in merito agli approfondimenti condotti.

In relazione alla richiesta dell'Autorità Competente (prot. MASE n.0098373 del 22/05/25, acquisita con prot. ISPRA n. 29195 del 22/05/2025) di comunicare le azioni intraprese dal Gestore per limitare le eventuali conseguenze ambientali e per prevenire il ripetersi di eventi analoghi, sono stati svolti approfondimenti nel corso della visita Ispettiva Ordinaria AIA (II trimestrale 2025).

Nel corso della visita ispettiva relativa al II trimestre 2025, il GI ha chiesto aggiornamenti rispetto a quanto riportato nella nota DIR 283 del 20/05/2025, con cui il Gestore Ing. Benedetto Valli ha riportato le informazioni inerenti alla stima delle emissioni non convogliate in atmosfera come contributo della parte dovuta all'apertura delle valvole di sicurezza (bleeders) e del materiale coinvolto nell'incendio. In particolare, ha chiesto al Gestore:

- a) copia della procedura che descrive le manovre da effettuare per la fermata dell'AFO/1;
- b) spiegazione sulla mancanza di qualsiasi automatismo per l'azionamento della chiave di minimo vento;
- c) di comunicare le azioni messe in atto sugli altiforni non posti sotto sequestro per evitare il ripetersi dell'evento accaduto in AFO1;
- d) se l'analisi di Paul Wurth ha consentito di facilitare l'individuazione di una serie di eventi possibili precursori di eventi incidentali su cui porre maggiore attenzione;
- e) di fornire un elenco delle rotture di tubiere verificatesi nel corso degli ultimi 5 anni presso gli altoforni attivi, ivi compresi gli eventi di near miss, riportando le dinamiche dell'accaduto, le cause individuate e le azioni correttive messe in atto;
- f) di effettuare una analisi critica degli elementi tecnici contenuti al par. 4.2.2 nella relazione tecnica di Paul Wurth (contenuta nella DIR 283/2025 del 20/05/2025), che hanno influito sulla stabilità della marcia dell'altoforno:
  1. fermata dell'Altoforno 1 giorno 05 maggio ore 00:09 per disservizio caricamento;
  2. riduzione della portata vento per discesa carica bloccata nel giorno 06 maggio ore 04:44;
  3. riduzione della portata vento mediante apertura valvola Snort per discesa carica bloccata nel giorno 06 maggio ore 09:01;
  4. riduzione della porta vento mediante apertura valvola Snort per discesa carica bloccata nel giorno 06 maggio ore 21:20.

Con l'allegato n. 8 alla DIR 390/25 del 15/07/2025 il Gestore ha fornito una nota comprensiva di allegati, nella quale sono riportate le conclusioni della relazione redatta dalla società Paul Wurth di cui alla DIR 283/25. La nota riporta che negli altiforni dotati di chiave di minimo vento, il

meccanismo di funzionamento di questo presidio ha sempre natura manuale e che non sono stati ancora installati meccanismi di tipo automatico. Il Gestore ha trasmesso la procedura richiesta al punto a) e l'esperienza operativa degli eventi simili occorsi negli ultimi 5 anni presso AFO1 e AFO4, di cui al punto e). Con riferimento alle richieste b), d) e f), il Gestore ha riferito che AdI, anche in ragione della pendenza di un procedimento penale, ha commissionato ulteriori approfondimenti ad un consulente tecnico e che questi ultimi potranno essere resi all'esito delle indagini del procedimento penale in corso.

In conclusione, ISPRA, continuando a monitorare gli sviluppi dell'evento, ha anche richiesto al Gestore nella nota ISPRA prot. n. 26338 del 9 maggio 2025 di comunicare preventivamente, con almeno 30 giorni di anticipo, l'eventuale riattivazione dell'Altoforno n.2 e di fornire, in tale occasione, dettagli tecnici in merito agli interventi manutentivi effettuati dalla data di fermata per consentire di concordare con tutti gli enti coinvolti le modalità più idonee a garantire il riavvio nel rispetto delle prescrizioni autorizzative contenute nel nuovo atto autorizzativo, di cui al Decreto Direttoriale n. 436 del 25/07/2025 di riesame complessivo con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione integrata ambientale.

## TREND EMISSIVI NEL I SEMESTRE 2025

Le elaborazioni dei dati di esercizio per l'individuazione dei trend emissivi di portata dei fumi e di concentrazioni di inquinanti nei fumi, aggiornati al 31 dicembre 2024, sulla base degli autocontrolli svolti dal Gestore e relativamente alle fonti di emissione convogliata in aria degli impianti presenti nei 4 Reparti delle Aree a caldo, sono costantemente aggiornate con periodicità semestrale.

Gli esiti delle verifiche degli autocontrolli svolti da Arpa Puglia, ad oggi disponibili, hanno permesso di evidenziare un superamento dei VLE AIA per il parametro NOx presso il camino E137.

Per una rappresentazione grafica dei trend emissivi dei camini dell'area a caldo si rimanda a quanto riportato nelle Tavole 1, 2, 3 e 4 in **Appendice 2**.

In adempimento alla Prescrizione 85 del decreto DVA-DEC 2012-0000547 del 26/10/2012, all'interno dello stabilimento ADI è attiva una rete deposimetrica di monitoraggio delle deposizioni atmosferiche totali (secche e umide) realizzata attraverso dei sistemi passivi di raccolta delle polveri (deposimetri modello DEPOBULK®). Tale rete permette un monitoraggio della ricaduta al suolo di inquinanti, presumibilmente derivanti da emissioni diffuse provenienti dalle attività industriali svolte nello stabilimento. I deposimetri, realizzati rispettivamente in HDPE per il campionamento dei metalli (arsenico, cadmio, piombo, nichel) e in vetro Pyrex per i microinquinanti organici (PCDD/F, PCB, IPA) sono collocati rispettivamente nelle stazioni: Cokeria, AGL/2, Tamburi/Orsini (esterna allo stabilimento), Portineria, Riv1 e Direzione.

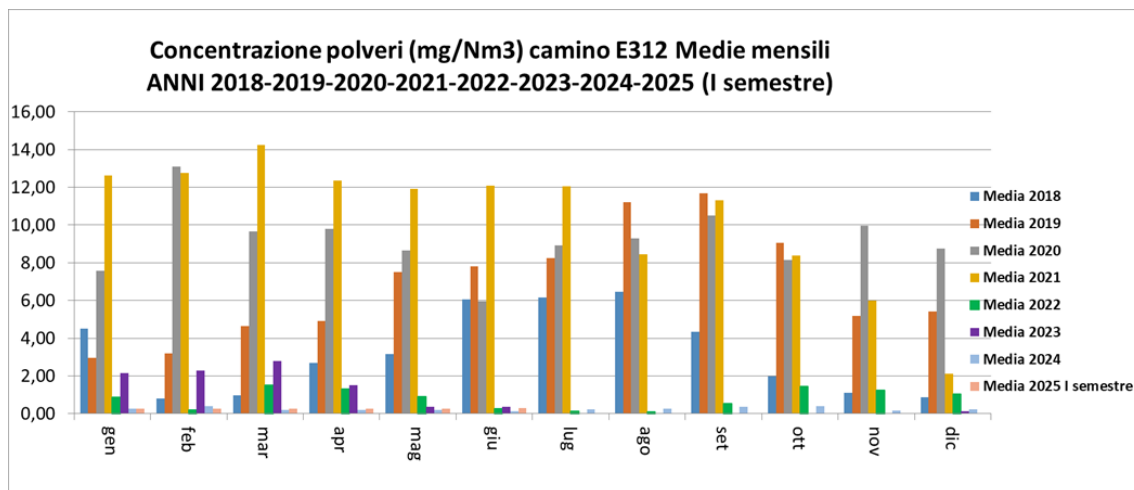
Per i parametri di deposizione atmosferica di polveri e inquinanti organici la normativa italiana non prevede un valore limite applicabile.

In **Appendice 3** si riportano i risultati di deposimetria rilevati nel periodo gennaio/giugno 2025 trasmessi dal Gestore nelle comunicazioni periodiche. Nella stessa appendice trovano spazio i grafici degli andamenti degli inquinanti rilevati dalle centraline di monitoraggio della rete interna ADI nel corso del 2024.

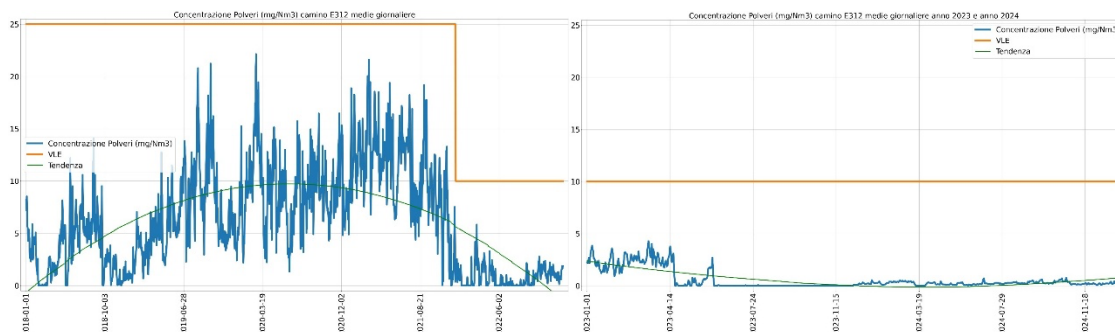
Gli andamenti dei trend emissivi per il camino E312, relativamente alle polveri, elaborati su base mensile (Fig. 4), giornaliera (Fig. 5) e annuale (Fig. 6) aggiornati al 30 giugno 2025, confrontati (Fig. 7) con i dati relativi alle concentrazioni derivanti dai monitoraggi a lungo termine di PCDD/F aggiornati a maggio 2025, sono in diminuzione dal 2023 per effetto dell'installazione dei filtri MEROS®.

Dall'esame del grafico di figura 5 si osserva la diminuzione delle medie annuali delle concentrazioni giornaliere di polveri emesse dal camino E312, in controtendenza con i dati degli anni 2018, 2019, 2020, 2021. Le concentrazioni medie giornaliere, come si evince dallo stesso grafico, si attestano al disotto della linea rossa rappresentativa del valore limite di emissione giornaliero (VLE) previsto dall'AIA per il parametro polveri entrato in vigore il 1° gennaio 2022 di 10 mg/Nm<sup>3</sup>. Il trend sopra evidenziato è confermato anche dal grafico di figura 6 che mostra una sensibile diminuzione dei flussi di massa, per il parametro polveri, relativi al camino E312 per il 2022.

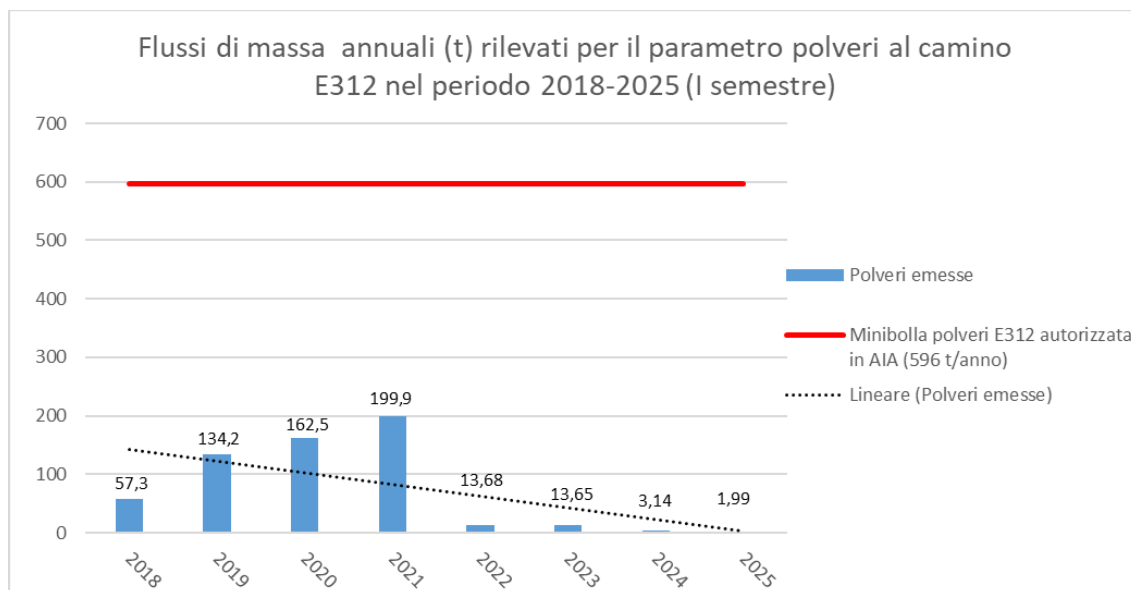
La media dei valori di diossine/furani rilevati al camino E312 attraverso i campionamenti (autocontrolli) a lungo termine (28 gg) svolti sulla linea DECS riportata nel grafico di figura 7, si mantiene sempre al di sotto del nuovo limite AIA.



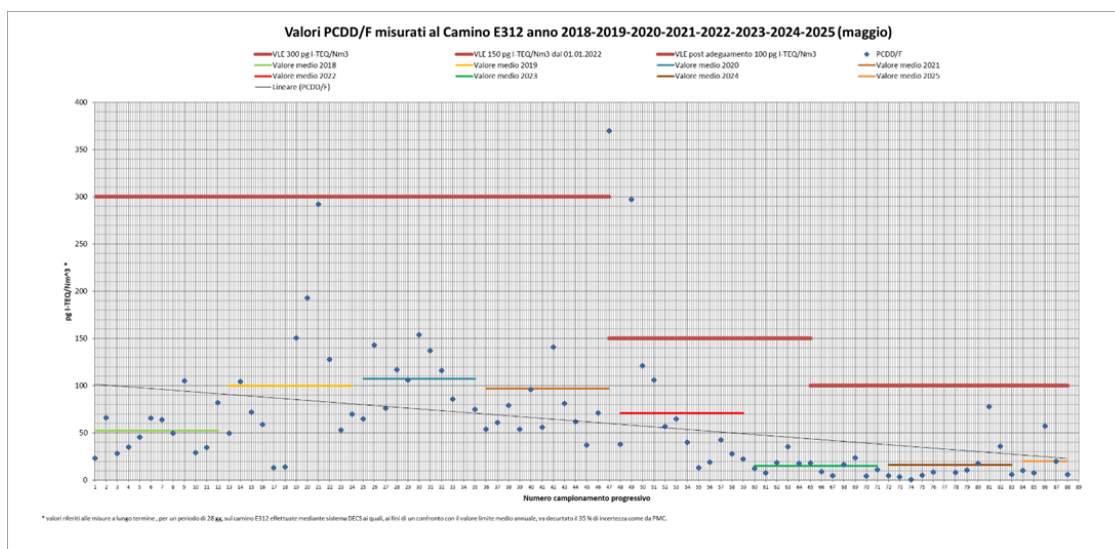
**FIG. 4**  
**CONCENTRAZIONE DI POLVERI AL CAMINO E312 – CONFRONTO MEDIE MENSILI  
(PERIODO GENNAIO 2018 - GIUGNO 2025)**



**FIG. 5**  
**ANDAMENTO DELLE CONCENTRAZIONE DI POLVERI AL CAMINO E312  
(DATI SU BASE GIORNALIERA DAL GENNAIO 2018 A GIUGNO 2025)**



**FIG. 6 ANDAMENTO DEI FLUSSI DI MASSA DI POLVERI AL CAMINO E312  
(DATI SU BASE ANNUALE DAL GENNAIO 2018 A GIUGNO 2025)**



**FIG. 7 - VALORI PCDD/F MISURATI ALLA LINEA DECS A SERVIZIO DEL CAMINO E312 PER GLI ANNI 2018–2025**

## ATTIVITA' PER L'OSSERVATORIO PERMANENTE ILVA

In riscontro alle richieste formulate dalla Commissione Europea ISPRA ha fornito gli aggiornamenti sullo stato di attuazione delle prescrizioni previste dal Piano Ambientale ex DPCM 29/09/2017.

### PRESCRIZIONE N. 6 - CHIUSURA NASTRI TRASPORTATORI

La prescrizione risulta attuata. Con nota DIR 247/2022 del 22/04/2022, Acciaierie d'Italia, con riferimento a quanto richiesto nel verbale di vigilanza ISPRA prot. 2218/2022 del 24/01/2022, ha informato del completamento di ulteriori interventi di chiusura legati a nastri/torri, che quindi sono stati riavviati in quanto è stato realizzato l'intervento di copertura. Nel corso della seconda visita ispettiva trimestrale del 2022, dal 4 al 6 luglio 2022, il Gruppo Ispettivo si è recato presso le suddette strutture per verificarne l'ambientalizzazione. Gli esiti della visita ispettiva, trasmessi con nota prot. ISPRA n. 50713 del 15/09/2022, riportano che *"Non si ravvisano ulteriori criticità con riferimento alla chiusura dei nastri. Il Gruppo Ispettivo si è recato presso le aree dei nastri CV22, CV23 e della torre TC CV21, effettuando un sopralluogo alle strutture sia al piano di base sia in quota alle stesse. Per tali unità è stato comunicato il completamento dei lavori di chiusura e, quindi, le stesse sono pronte per entrare in esercizio, allorquando necessaria la loro attivazione a servizio di AFO5 oppure, all'occorrenza, di AFO4"*.

### PRESCRIZIONE N.16H - 70C DEL DPCM 14/03/2014 - REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO PER L'INSTALLAZIONE DELLE BARRIERE FRANGIVENTO SUI QUATTRO LATI, COME DA PROGETTO RIPORTATO NELL'ALLEGATO 5 ALLA DOMANDA DI AIA

Con nota DIR 335/2022 del 10/06/2022 Acciaierie d'Italia ha trasmesso il cronoprogramma aggiornato dei lavori in area GRF. Il Gestore con DIR 418/2022 del 21/07/22 ha dichiarato di aver completato il montaggio di tutte le strutture in elevazione (tralicci e pali singoli) per l'intero progetto e che è stata avviata l'installazione delle funi lasche, delle reti, nonché di tutti gli accessori necessari a stendere la barriera frangivento tra i tralicci.

In data 27/10/2022 ISPRA ha effettuato un sopralluogo finalizzato alla verifica di ottemperanza della prescrizione. Il verbale è stato trasmesso con nota prot. n. 65478/2022 del 25/11/2022. In occasione della verifica di ottemperanza della prescrizione 16h – 70c del 26-27/10/2022 è stata fornita copia della procedura operativa oggetto di prescrizione (*"Pratica Operativa Standard - P1PA2 06 0"* del 20/10/2022). Tale procedura prevede che con frequenza quindicinale un operatore dell'area GRF effettui un'ispezione lungo tutto il perimetro della barriera al fine di verificare lo stato delle reti e degli elementi di giunzione tra funi e reti. Se si rendesse necessario il ripristino di una parte della barriera, l'intervento di manutenzione deve essere programmato entro 48 ore dalla segnalazione dell'operatore e deve avere inizio entro le successive 48 ore dalla richiesta. Nel corso della seconda visita ispettiva trimestrale del 2024, dal 11 al 13 giugno 2024, il Gruppo Ispettivo si è recato nuovamente presso l'Area GRF effettuando un sopralluogo intorno alla barriera frangivento perimetrale rilevando la mancanza di una decina di teli. Ad esito dell'attività di sopralluogo il Gestore ha dichiarato di essersi attivato per la sostituzione dei teli



mancanti e con DIR 276 del 15/07/2024 ha trasmesso gli esiti dei controlli previsti dalla POS di riferimento.

### PROGRAMMA ORGANICO RIMOZIONE AMIANTO (PORA) DI CUI ALL'ART. 13, COMMA 2 DEL DPCM 29/09/2017

Il Gestore in riscontro ha fornito in data 13 giugno 2024 un documento di aggiornamento sui progressi conseguiti al 11 giugno 2024 da cui risulta che complessivamente le attività già concluse sono pari a circa il 65%.

Nel corso del IV controllo ordinario del 2024 Il Gruppo Ispettivo ha constatato che dal 31/08/2024 al 30/11/2024 le attività relative al PORA avevano subito un avanzamento complessivo di solo l'1%. In particolare, per il PORA, il Gestore aveva fornito l'aggiornamento dei cronoprogrammi, rispetto a quelli presentati con la DIR 212/2023 richiamata nel DM278/2023, in allegato 15 alla nota DIR 446/24 del 25 ottobre 2024 e con nota DIR 19/2025 del 13/01/2025, quest'ultima resa nell'ambito della verifica ordinaria del IV trimestre 2024.

Il Gestore, in riscontro alle richieste del II controllo ordinario 2025, ha fornito in allegato 12 alla DIR 390 del 14/07/2025 i cronoprogrammi RED, BLUE e GREY aggiornati alla Rev.20 del 31/05/2025 e la relazioni "Monitoraggio attività e progressi 31 maggio 2025". Rispetto alla precedente Rev. 18 del 31/12/2024 (DIR 19/25 del 14/01/2025) si segnala uno slittamento del termine delle attività di almeno n. 3 mesi. Nella tabella di seguito riportata viene evidenziato tale slittamento e la percentuale di avanzamento delle attività per ogni cronoprogramma al 31/05/2025:

| Cronoprogramma | Scadenza               |                       | Attività completate al 31/05/2025 [%] | Delta avanzamento delle attività tra il 30/11/2024 e il 31/05/2025 [%] |
|----------------|------------------------|-----------------------|---------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|
|                | Rev. 18 del 31/12/2024 | Rev.20 del 31/05/2025 |                                       |                                                                        |
|                | DIR 19/25              | DIR 390/25            |                                       |                                                                        |
| <b>RED</b>     | Giugno 2025            | <b>Settembre 2025</b> | 91                                    | 6                                                                      |
| <b>BLUE</b>    | Giugno 2025            | <b>Dicembre 2025</b>  | 84                                    | 22                                                                     |
| <b>GREY</b>    | Giugno 2025            | <b>Agosto 2025</b>    | 97                                    | 12                                                                     |

Complessivamente al 31/05/2025 le attività già concluse sono pari a circa il 87,7% (l'ultimo valore fornito al 30 novembre 2024 è stato 69%).

Per quanto attiene al **cronoprogramma Green**, ossia quello relativo agli impianti la cui bonifica è possibile solo alla fine della vita tecnica degli stessi, il Gestore ha fornito la Rev.12 del 31/05/2025.

Il Gestore ha adottato la procedura PSA 09.42 “*Gestione del Programma Organico di Rimozione Amianto (PORA)*” che ha comunicato a ISPRA nell’ambito del procedimento di riesame ID 90/14487.

Relativamente alle quantità di RCA smaltito al 31/05/2025, il Gestore con DIR 390 del 14/07/2025 dichiara i dati sotto riportati:

| DENOMINAZIONE                                                                                                                                                             | 31 marzo 2025<br>31 maggio 2025 | 01 maggio 2019<br>31 maggio 2025 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|----------------------------------|
| <b>RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI A MATRICE FRIABILE</b><br>(Smaltiti all'esterno presso impianti terzi autorizzati CER 17.06.01)                                            | <b>2.360 Kg.</b>                | <b>4.365.501 Kg.</b>             |
| <b>RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI A MATRICE COMPATTA</b><br>(Smaltiti in discarica interna allo Stabilimento per rifiuti pericolosi denominata “V4” e “V5” con CER 17.06.05) | <b>5.550 Kg.</b>                | <b>28.680 Kg.</b>                |
| <b>RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI A MATRICE COMPATTA</b><br>(Smaltiti all'esterno presso impianti terzi autorizzati CER 17.06.05)                                            | <b>0 Kg.</b>                    | <b>35.580 Kg.</b>                |
| <b>RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI A MATRICE COMPATTA</b><br>(Smaltiti all'esterno presso impianti terzi autorizzati con CER 16.01.11)                                        | <b>0 Kg.</b>                    | <b>1.300 Kg.</b>                 |

## PRESCRIZIONE UA8-UA26 DEL DPCM 14/03/2014 - GESTIONE ACQUE METEORICHE SPORGENTI MARITTIMI E RELATIVE PERTINENZE

In data 18 luglio 2023 si è tenuta la riunione della Conferenza dei Servizi (CdS) ID 90/14487 convocata con nota del 06 luglio 2023, prot. n. MASE/110628, ai sensi dell’art. 1, comma 9, del decreto-legge n. 61/2013, convertito dalla legge n. 89/2013, nonché (per quanto non in contrasto con tale decreto-legge) degli articoli 14 e seguenti della legge 241/1990, in cui si è determinato che l’istanza, presentata dai Commissari straordinari di ILVA S.p.A. in A.S. con nota dell’11 maggio 2023, in merito all’attuazione della prescrizione n. UA8-26 (*Gestione acque meteoriche sporgenti marittimi e relative pertinenze*) del Piano ambientale di cui al DPCM 29/09/2017, possa essere accolta nel rispetto delle misure gestionali che integrano il sistema di gestione ambientale (SGA) e delle modalità riportate dal Gestore nelle note prot. DIR 212/2023 del 10 maggio 2023 e prot. DIR 279/2023 del 15 giugno 2023.

Al fine di pervenire al raggiungimento degli obiettivi ambientali previsti dalle prescrizioni n. UA8-UA26, la società Acciaierie d'Italia S.p.A. deve rispettare gli adempimenti di cui all’articolo 4 del DM 278 del 10/08/2023, ed in particolare:

*“1. Con riferimento alla prescrizione n. UA8-26 (Gestione acque meteoriche sporgenti marittimi e relative pertinenze) del Piano ambientale di cui al DPCM 29 settembre 2017, il Gestore deve rispettare le misure gestionali che integrano il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) e delle modalità riportate nelle note protocollo Dir. 212/2023 del 10 maggio 2023 e protocollo Dir. 279/2023 del 15 giugno 2023.*

*2. Il Gestore deve riportare, nella relazione trimestrale di cui alla prescrizione n. 17 dell'AIA 2012, la descrizione dettagliata delle misure messe in atto in conformità al comma 1, nonché lo stato di avanzamento delle ulteriori attività ivi indicate."*

Nel corso del verbale di verifica documentale del controllo ordinario relativo al primo trimestre 2025 il Gruppo ispettivo ha chiesto al Gestore di fornire informazioni sullo stato di attuazione degli interventi, in merito alla prescrizione UA8-UA27, risultante al 31/01/2025. Il Gestore ha fornito riscontro con DIR 176/2025 del 24/03/2025 (allegato 24) per le specifiche aree di interesse (AM02 e AM03 e relative sotto aree/settori) con indicazione percentuale dello stato di completamento delle singole attività e sotto-attività al 31/01/2025. La scadenza delle attività al 30/06/2025 che il Gestore aveva dichiarato con DIR 446/2024 è confermata dai cronoprogrammi inviati con DIR 176/2025.

Nel corso della riunione di verifica documentale del controllo ordinario relativo al secondo trimestre 2025 il Gruppo ispettivo ha chiesto al Gestore di fornire informazioni sullo stato di attuazione degli interventi, in merito alla prescrizione UA8-UA26, risultante al 31/05/2025. Il Gestore ha fornito riscontro con l'allegato 14 alla DIR 390/2025 del 15/07/2025 per le specifiche aree di interesse (AM02 e AM03 e relative sotto aree/settori) con indicazione percentuale dello stato di completamento delle singole attività e sotto-attività al 31/05/2025.

Con nota DIR 407 del 25/07/2025 il Gestore ha trasmesso la relazione contenente, tra l'altro, anche gli aggiornamenti sullo stato di attuazione degli interventi, in merito alla prescrizione UA8-UA26, risultante al 30 giugno 2025.

Al 30 giugno 2025 lo stato di realizzazione degli interventi è quello rappresentato nella seguente tabella.

| STATO REALIZZAZIONE PROGETTI ACQUE METEORICHE – PRESCRIZIONE UA8-UA26 |          |           |                             |                           |                           |                              |                            |                             |                           |                              |                             |                            |                           |
|-----------------------------------------------------------------------|----------|-----------|-----------------------------|---------------------------|---------------------------|------------------------------|----------------------------|-----------------------------|---------------------------|------------------------------|-----------------------------|----------------------------|---------------------------|
| Area                                                                  | Attività | Fornitore | % Avanzamento Febbraio 2023 | % Avanzamento Aprile 2023 | % Avanzamento Agosto 2023 | % Avanzamento Settembre 2023 | % Avanzamento Ottobre 2023 | % Avanzamento Novembre 2023 | % Avanzamento Giugno 2023 | % Avanzamento Settembre 2024 | % Avanzamento Dicembre 2024 | % Avanzamento Gennaio 2025 | % Avanzamento Maggio 2025 |
|                                                                       |          |           | Vigilanza di Aprile 2023    | DIR 244/2023              | Vigilanza di Agosto 2023  | DIR 482/2023                 | DIR 526/2023               | DIR 577/2023                | DIR 446/2024              | DIR 447/2024                 | DIR 590/2024                | DIR 176/2025               | DIR 390/2025              |
|                                                                       |          |           |                             |                           |                           |                              |                            |                             |                           |                              |                             |                            | DIR 407/2025              |

|      |                                                                          |                                                 |                             |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |     |     |
|------|--------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|-----------------------------|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|-----|
| AM02 | Impianto trattamento acque meteoriche III sporgente e WTP AM02           | Opere edili – fornitura e montaggio             | Mad S.r.l.                  | 13 | 13 | 13 | 16 | 24 | 26 | 41 | 56 | 67 | 74 | 91  | 100 |
|      |                                                                          | Interconnecting per WTP – fornitura e montaggio | Elsac engin. S.r.l.         | 35 | 35 | 35 | 35 | 36 | 40 | 57 | 67 | 81 | 89 | 100 | 100 |
|      |                                                                          | Installazione WTP – fornitura e montaggio       | Bernardinello engin. S.p.a. | -  | -  | -  | -  | 30 | 34 | 59 | 59 | 66 | 68 | 90  | 100 |
| AM03 | Impianto trattamento acque meteoriche V sporgente e parco Coils WTP AM03 | Opere edili – fornitura e montaggio             | Semat S.p.a.                | 15 | 15 | 15 | 20 | 36 | 40 | 58 | 58 | 64 | 68 | 87  | 100 |
|      |                                                                          | Interconnecting per WTP – fornitura e montaggio | Elsac engin. S.r.l.         | 33 | 33 | 33 | 33 | 36 | 42 | 69 | 69 | 78 | 80 | 100 | 100 |
|      |                                                                          | Installazione WTP – fornitura e montaggio       | Bernardinello engin. S.p.a. | -  | -  | -  | -  | 38 | 51 | 67 | 67 | 69 | 70 | 82  | 100 |

Il Gestore ha quindi dichiarato di aver concluso tutti gli interventi previsti entro il 30/06/2025 data prevista dai cronoprogrammi inviati con DIR 446/2024.

## PRESCRIZIONE UA9 DEL DPCM 14/03/2014 - GESTIONE ACQUE METEORICHE AREE A CALDO

In data 18 luglio 2023 si è tenuta la riunione della Conferenza dei Servizi (CdS) ID 90/14487 convocata con nota del 06 luglio 2023, prot. n. MASE/110628, ai sensi dell'art. 1, comma 9, del decreto-legge n. 61/2013, convertito dalla legge n. 89/2013, nonché (per quanto non in contrasto con tale decreto-legge) degli articoli 14 e seguenti della legge 241/1990, in cui si è determinato che l'istanza, presentata dai Commissari straordinari di ILVA S.p.A. in A.S. con nota dell'11 maggio 2023, in merito all'attuazione della prescrizione n. UA9 (*Gestione acque meteoriche nelle aree a caldo*) del Piano ambientale di cui al DPCM 29/09/2017, possa essere accolta nel rispetto delle misure alternative e gestionali ad integrazione del sistema di gestione ambientale (SGA) proposte dal Gestore con le note prot. DIR 303/2023 del 29 giugno 2023 e prot. DIR 324/2023 del 13/07/2023, nonché delle condizioni espresse dalla Commissione AIA e da ISPRA e fatte proprie dalla Conferenza del 18 luglio 2023.

Al fine di pervenire al raggiungimento degli obiettivi ambientali previsti dalle prescrizioni n. UA9, la società Acciaierie d'Italia S.p.A. deve rispettare gli adempimenti di cui all'articolo 5 del DM 278 del 10/08/2023, ed in particolare:

1. Con riferimento alla prescrizione n. UA9 (*Gestione acque meteoriche nelle aree a caldo*) del Piano ambientale di cui al DPCM 29 settembre 2017, il Gestore deve rispettare le misure alternative gestionali proposte ad integrazione del sistema di gestione ambientale (SGA) con le note protocollo Dir. 303/2023 del 29 giugno 2023 e protocollo Dir. 324/2023 del 13 luglio 2023, nonché delle ulteriori condizioni riportate ai commi successivi.
2. Il Gestore deve individuare, per ogni specifica area di interesse (AM8, AM9, AM10, AM11 e relative sotto-aree/settori), i punti di raccolta/convogliamento delle acque di dilavamento per poter assicurare il trasferimento dei fluidi o il loro convogliamento agli impianti di trattamento dedicati. Tali punti devono essere comunicati all'Autorità di controllo entro 15 giorni dall'emanazione del presente provvedimento.
3. Il Gestore deve integrare il proprio sistema di gestione ambientale con una specifica procedura che contenga le modalità operative per la gestione delle acque meteoriche oggetto della prescrizione n. UA9, che tenga conto delle misure proposte con le note protocollo Dir. 303/2023 del 29 giugno 2023 e protocollo Dir. 324/2023 del 13 luglio 2023, incluse le attività svolte e registrate in occasione di eventi meteorici con precipitazioni.
4. Per le finalità di cui al comma 1, il Gestore è autorizzato alle attività di trattamento chimico-fisico (attività D9 di cui all'Allegato B alla Parte IV del D.lgs. 152/2006) di rifiuti liquidi, costituiti da acque meteoriche raccolte in maniera discontinua nelle aree di cui alla prescrizione n. UA9 del DPCM 29 settembre 2017, presso gli impianti AM9 fase I (codice scarico 1AM) e TNA2 (codice scarico 24AI). Tali rifiuti liquidi sono identificati con codice EER 161002 e il Gestore ne è autorizzato al trattamento per un volume annuo pari a 150.000 m<sup>3</sup> (50.000 m<sup>3</sup> per AM9 fase I e 100.000 m<sup>3</sup> per TNA2) [...].
5. Prima dell'entrata in esercizio delle attività di trattamento chimico-fisico (attività D9) di rifiuti liquidi di cui al comma precedente, e comunque non oltre il 31 dicembre 2023, il Gestore deve prestare la relativa garanzia finanziaria in favore della Provincia di Taranto. Tale garanzia dovrà essere determinata ai sensi della nota dell'11 dicembre 2014 a firma del sub Commissario Ilva, prot. 4/U/11.12.2014, approvata con il decreto-legge n. 1/2015, convertito nella legge n. 20/2015.
6. Il Gestore deve riportare, nella relazione trimestrale di cui alla prescrizione n. 17 dell'AIA 2012, la descrizione dettagliata delle misure messe in atto in conformità ai commi precedenti, nonché lo stato di avanzamento delle ulteriori attività previste.

Nel corso del verbale di verifica documentale del controllo ordinario relativo al primo trimestre 2025, il Gruppo ispettivo ha chiesto al Gestore di fornire informazioni sullo stato di attuazione degli interventi, in merito alla prescrizione UA9, risultante al 31/01/2025. Il Gestore ha fornito riscontro con DIR 176/2025 del 24/03/2025 (allegato 24) per le specifiche aree di interesse (AM5, AM6, AM8, AM9, AM10, AM11 e relative sotto aree/settori) con indicazione percentuale dello stato di completamento delle singole attività e sotto-attività al 31/01/2025. Il Gestore ha confermato i tempi di completamento riportati sull'aggiornamento inviato con DIR 287 del 26/07/2024 (allegato 12) per le aree AM5, AM6, AM8. Per AM11 ha confermato il termine di completamento riportato nella DIR 19 del 13/01/2025. Per AM10 il termine di completamento risulta essere 30/06/2025 secondo quanto comunicato al MASE con DIR 120 del 27/02/2025. Per AM9 il termine di completamento risulta essere 30/06/2025 secondo quanto comunicato al MASE con DIR 120 del 27/02/2025.

Nel corso del verbale di verifica documentale del controllo ordinario relativo al secondo trimestre 2025, il Gruppo ispettivo ha chiesto al Gestore di fornire informazioni sullo stato di attuazione degli interventi, in merito alla prescrizione UA9, risultante al 31/05/2025. Il Gestore ha fornito riscontro con l'allegato 14 alla DIR 390/2025 del 15/07/2025 per le specifiche aree di interesse (AM5, AM6, AM8, AM9, AM10, AM11 e relative sotto aree/settori) con indicazione percentuale dello stato di completamento delle singole attività e sotto-attività al 31/05/2025.

Con nota DIR 407 del 25/07/2025 il Gestore ha trasmesso la relazione contenente, tra l'altro, anche gli aggiornamenti sullo stato di attuazione degli interventi, in merito alla prescrizione UA9, risultante al 30 giugno 2025.

Dunque, al 30 giugno 2025 lo stato di realizzazione degli interventi è quello rappresentato nella seguente tabella.

| Area | Attività | Fornitore                 |                              |
|------|----------|---------------------------|------------------------------|
|      |          | Vigilanza di Gennaio 2023 | % Avanzamento Dicembre 2022  |
|      |          | Vigilanza di Aprile 2023  | % Avanzamento Marzo 2023     |
|      |          | DIR 244/2023              | % Avanzamento Aprile 2023    |
|      |          | Vigilanza di Agosto 2023  | % Avanzamento Agosto 2023    |
|      |          | DIR 482/2023              | % Avanzamento Settembre 2023 |
|      |          | DIR 526/2023              | % Avanzamento Ottobre 2023   |
|      |          | DIR 577/2023              | % Avanzamento Novembre 2023  |
|      |          | DIR 287/2024              | % Avanzamento Dicembre 2023  |
|      |          | DIR 287/2024              | % Avanzamento Marzo 2024     |
|      |          | DIR 446/2024              | % Avanzamento Giugno 2024    |
|      |          | DIR 447/2024              | % Avanzamento Settembre 2024 |
|      |          | DIR 19/2025               | % Avanzamento Dicembre 2024  |
|      |          | DIR 176/2025              | % Avanzamento Gennaio 2025   |
|      |          | DIR 390/2025              | % Avanzamento Maggio 2025    |
|      |          | DIR 407/2025              | % Avanzamento Giugno 2025    |

| A<br>M<br>0<br>5 | Aree<br>GRF/<br>FOC-<br>1 e<br>ZL<br>con<br>relati<br>vo<br>WTP<br>AM0<br>5 | Realizzazione<br>impianto di<br>trattamento<br>acque<br>meteoriche<br>WTP AM05                      | Sideridraulic | 23 | 23 | 25 | 34 | 44 | 49 | 63 | 91 | 95 | 97 | 98 | 100 | 100 | 100 | 100 |
|------------------|-----------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|-----|-----|-----|
|                  |                                                                             | Realizzazione<br>pumping<br>station e piping<br>interconnectin<br>g                                 | Sideridraulic | 56 | 56 | 57 | 61 | 62 | 64 | 72 | 95 | 97 | 97 | 97 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| A<br>M<br>0<br>5 | Aree<br>GRF/<br>FOC-<br>1 e<br>ZL<br>con<br>relati<br>vo<br>WTP<br>AM0<br>5 | Costruzione e<br>montaggio di<br>n° 1<br>Sedimentatore<br>Verticali al<br>servizio del<br>WTP AM05  | Alqua         | 15 | 15 | 15 | 15 | 17 | 41 | 50 | 50 | 50 | 50 | 50 | 100 | 100 | 100 | 100 |
|                  |                                                                             | Costruzione e<br>montaggio di<br>n° 1<br>Sedimentatore<br>Verticale di<br>backup per<br>WTP<br>AM05 | Alqua         | 15 | 15 | 15 | 15 | 17 | 41 | 50 | 50 | 50 | 50 | 50 | 34  | 80  | 100 | 100 |
| A<br>M<br>0<br>5 | Aree<br>GRF/<br>FOC-<br>1 e<br>ZL<br>con<br>relati<br>vo<br>WTP<br>AM0<br>5 | Realizzazione<br>di tutte le<br>Opere Edili<br>(canalette,<br>pozzette,<br>vasche)                  | Rigenera/MAD  | 73 | 73 | 73 | 73 | 75 | 78 | 85 | 90 | 90 | 93 | 96 | 100 | 100 | 100 | 100 |
|                  |                                                                             | Realizzazione<br>cordoli e<br>pavimentazioni<br>area GRF                                            | MAD           | 73 | 73 | 73 | 73 | 75 | 78 | 85 | 90 | 90 | 93 | 96 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| A<br>M<br>0<br>6 | Aree<br>ACC-<br>1 e<br>ZL<br>con                                            | Realizzazione<br>pumping<br>station e piping<br>interconnectin<br>g                                 | Sideridraulic | 45 | 45 | 45 | 59 | 60 | 62 | 73 | 95 | 95 | 95 | 98 | 100 | 100 | 100 | 100 |



[illegible]



|                                                                                      |  |                                                                                      |  |                                                                                      |  |                                                                 |  |                                                        |  |                                                                             |  |                                                                                      |  |                              |  |
|--------------------------------------------------------------------------------------|--|--------------------------------------------------------------------------------------|--|--------------------------------------------------------------------------------------|--|-----------------------------------------------------------------|--|--------------------------------------------------------|--|-----------------------------------------------------------------------------|--|--------------------------------------------------------------------------------------|--|------------------------------|--|
| A<br>M<br>1<br>0                                                                     |  |                                                                                      |  |                                                                                      |  |                                                                 |  |                                                        |  |                                                                             |  |                                                                                      |  |                              |  |
| Aree AFO-4-5 e ZL con relativo WTP AM10                                              |  |                                                                                      |  |                                                                                      |  |                                                                 |  |                                                        |  |                                                                             |  |                                                                                      |  |                              |  |
| Realizzazione di tutte le Opere Edili (canalette, pozzette, vasche, cordoli, vasche) |  | Realizzazione di tutte le Opere Edili (canalette, pozzette, vasche, cordoli, vasche) |  | Realizzazione di tutte le Opere Edili (canalette, pozzette, vasche, cordoli, vasche) |  | Realizzazione impianto di trattamento acque meteoriche WTP AM10 |  | Realizzazione pumping station e piping interconnecting |  | Costruzione e montaggio di Sedimentatori Verticali al servizio del WTP AM10 |  | Realizzazione di tutte le Opere Edili (canalette, pozzette, vasche, cordoli, vasche) |  | Realizzazione pavimentazioni |  |
| Rigenera                                                                             |  | Rigenera                                                                             |  | Rigenera                                                                             |  | Sideridraulic                                                   |  | Sideridraulic                                          |  | Alqua                                                                       |  | Rigenera                                                                             |  | Semat                        |  |
| 7                                                                                    |  | 7                                                                                    |  | 7                                                                                    |  | 30                                                              |  | 27                                                     |  | 15                                                                          |  | 2                                                                                    |  | 7                            |  |
| 7                                                                                    |  | 7                                                                                    |  | 7                                                                                    |  | 30                                                              |  | 27                                                     |  | 46                                                                          |  | 2                                                                                    |  | 7                            |  |
| 7                                                                                    |  | 7                                                                                    |  | 7                                                                                    |  | 30                                                              |  | 27                                                     |  | 75                                                                          |  | 2                                                                                    |  | 7                            |  |
| 10                                                                                   |  | 10                                                                                   |  | 10                                                                                   |  | 43                                                              |  | 27                                                     |  | 81                                                                          |  | 3                                                                                    |  | 10                           |  |
| 5                                                                                    |  | 5                                                                                    |  | 5                                                                                    |  | 44                                                              |  | 27                                                     |  | 93                                                                          |  | 3                                                                                    |  | 100                          |  |
| 40                                                                                   |  | 40                                                                                   |  | 40                                                                                   |  | 45                                                              |  | 27                                                     |  | 100                                                                         |  | 3                                                                                    |  | 100                          |  |
| 75                                                                                   |  | 75                                                                                   |  | 75                                                                                   |  | 49                                                              |  | 27                                                     |  | 100                                                                         |  | 3                                                                                    |  | 100                          |  |
| 95                                                                                   |  | 95                                                                                   |  | 95                                                                                   |  | 58                                                              |  | 27                                                     |  | 100                                                                         |  | 3                                                                                    |  | 100                          |  |
| 100                                                                                  |  | 100                                                                                  |  | 100                                                                                  |  | 58                                                              |  | 27                                                     |  | 100                                                                         |  | 3                                                                                    |  | 100                          |  |
| 100                                                                                  |  | 100                                                                                  |  | 100                                                                                  |  | 87                                                              |  | 25                                                     |  | 100                                                                         |  | 4                                                                                    |  | 100                          |  |
| 100                                                                                  |  | 100                                                                                  |  | 100                                                                                  |  | 92                                                              |  | 27                                                     |  | 100                                                                         |  | 4                                                                                    |  | 100                          |  |
| 100                                                                                  |  | 100                                                                                  |  | 100                                                                                  |  | 93                                                              |  | 27                                                     |  | 100                                                                         |  | 7                                                                                    |  | 100                          |  |
| 100                                                                                  |  | 100                                                                                  |  | 100                                                                                  |  | 93                                                              |  | 27                                                     |  | 100                                                                         |  | 9                                                                                    |  | 100                          |  |
| 100                                                                                  |  | 100                                                                                  |  | 100                                                                                  |  | 99                                                              |  | 27                                                     |  | 100                                                                         |  | 15                                                                                   |  | 100                          |  |
| 100                                                                                  |  | 100                                                                                  |  | 100                                                                                  |  | 99                                                              |  | 27                                                     |  | 100                                                                         |  | 20                                                                                   |  | 100                          |  |

[illegible]

Durante il sopralluogo del controllo ordinario relativo al primo trimestre 2025 il Gruppo Ispettivo si è recato a campione presso le sottoaree A6.2 e A6.3 dell'area ACC1 per visionare lo stato di avanzamento degli interventi previsti. In particolare, il Gruppo Ispettivo ha rilevato nella sottoarea A6.2 l'assenza di sistemi di cordolatura o di dossi necessari per rispettare quanto riportato nel progetto dell'area AM6 ed in particolare rispetto a quanto comunicato con l'allegato 3 alla DIR 19/2025 del 13/01/2025 in cui si riporta che la percentuale di avanzamento della cordolatura è pari al 100%. Il Gruppo Ispettivo ha rilevato quindi che la realizzazione dell'intervento nell'area esaminata non era corrispondente al progetto presentato, né allo stato di avanzamento comunicato in precedenza. Il rappresentante del Gestore ha dichiarato, durante il verbale di sopralluogo e chiusura, che vi è stato un errore di realizzazione del progetto da risolvere nel breve termine. Il Gruppo Ispettivo ha chiesto informazioni in merito alle tempistiche necessarie per risolvere l'errore ed evidenza fotografica dell'esecuzione della cordolatura. In riscontro alla richiesta il Gestore ha fornito, con DIR 176/2025 del 24/03/2025, l'allegato 22 in cui è riportata evidenza fotografica dell'esecuzione delle cordolature previste in progetto e non presenti al momento del sopralluogo.

Successivamente, il Gestore con nota DIR 328 del 17/06/2025 ha dichiarato che *“per gli interventi AM9 relativamente alla stesura del manto bituminoso sull’area già pavimentata per l’adeguamento delle pendenze definitive, è previsto il 31/7/2025”* e non più per il 30/06/2025 come dichiarato nella DIR 120 del 27/02/2025. Analogamente per AM10, il Gestore dichiara *“di poter concludere le attività di stesura del manto bituminoso su area già pavimentata ed il montaggio di alcune pompe e valvole in servizio su vasche e pozzetti per il 31/8/2025”* e non più per il 30/06/2025 come dichiarato nella DIR 120 del 27/02/2025. Il Gestore, nella suddetta nota, motiva questi ritardi ascrivendoli *“alla complessità di attuazione del progetto esecutivo, in ragione di plurime interferenze non prevedibili, rilevate solo al momento delle attività di cantiere (ad esempio la presenza di cavidotti non segnalati o di vecchie strutture in c.a. e/o metalliche).”* Il Gestore inoltre dichiara che *“tali circostanze hanno comportato varianti in corso d’opera relative ai percorsi delle prementi (tubazioni) e dei cavidotti di alimentazione delle pompe e, per l’effetto, condizionato temporalmente anche l’acquisto delle relative forniture (pompe e valvole).”* Infine, il Gestore aggiunge che in seguito all’intervenuto sequestro probatorio dell’Altoforno 1 del 09/05/2025 *“si è resa necessaria la redazione e successiva presentazione, in data 18.5.2025, dinanzi alla Procura della Repubblica – Tribunale di Taranto, da parte della Scrivente, di una istanza di autorizzazione all’esecuzione dei lavori di realizzazione della rete di collegamento delle acque meteoriche e sul sistema susseguente di canalizzazione verso gli impianti di trattamento (prescrizione UA9), rilasciata con prescrizioni in data 21.5.2025.”*

## PRESCRIZIONE DI CUI AL COMMA 6 DELL’ART.6 DEL DPCM 29/09/2017- PIANO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

La prescrizione riguarda l’obbligo di consegna all’Autorità di Controllo del cronoprogramma di dettaglio degli interventi previsti all’art. 6 del DPCM 29/09/2017, tale obbligo risulta ottemperato.

Con nota DIR 335/2022 del 10/06/2022 Acciaierie d’Italia ha trasmesso l’aggiornamento del piano di efficientamento energetico. Gli interventi previsti hanno come obiettivo la riduzione dei consumi energetici con conseguente miglioramento delle performance ambientali e sono stati oggetto di vigilanza da remoto. Il 31 maggio 2022 è stato redatto il Manuale del Sistema di Gestione dell’Energia – MSGE che definisce i criteri adottati dalla Società Acciaierie d’Italia S.p.A. – Stabilimento di Taranto per stabilire, attuare, mantenere e migliorare il Sistema di Gestione dell’Energia (SGE) nel rispetto dei requisiti previsti dallo standard UNI EN ISO 50001:2018.

Nel corso del II controllo ordinario 2025 sono stati chiesti aggiornamenti in merito allo Stato degli interventi per il completamento dell’impianto *“Hot Metal desulfurization - ACC2”*.

Il Gestore ha fornito riscontro con la relazione in allegato 13 alla DIR 390 del 14/07/2025 e ha dichiarato che lo stato di avanzamento dei lavori di realizzazione dell’impianto Hot metal desulfurization-ACC 2 è al 95%; in riferimento alla Pratica Antincendio, in data 11/06/2025 è stata trasmessa la SCIA dal professionista incaricato, per mezzo dello Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP, all’Amministrazione Competente-Comando dei Vigili del Fuoco.

| Ord.  | Attività                                        | Stato      | Avanzamento | Note                       |
|-------|-------------------------------------------------|------------|-------------|----------------------------|
| 46780 | Attività SMS                                    | Completato | 100%        |                            |
| 46780 | Ricondizionamento materiale fornito SMS         | Completato | 100%        |                            |
| 45995 | Realizzazione opere edili di fondazione         | Completato | 100%        |                            |
| 45995 | Realizzazione edile locali tecnici              | Completato | 100%        |                            |
| 46984 | costruzioni meccaniche e ripristini             | Completato | 100%        |                            |
| 46959 | Realizzazione reti fluidi e chiller compressori | Completato | 100%        |                            |
| 46961 | realizzazione impianto elettrico                | Completato | 100%        |                            |
| 48259 | Automazione, supervisione e controllo processo  | Completato | 100%        |                            |
| 52010 | Pratica antincendio                             | In Corso   | 95%         | Avvenuta trasmissione SCIA |

In allegato 13 alla DIR 390 del 14/07/2025 il Gestore ha anche dichiarato che il software di consultazione dati “Energy Management- Sistema di Gestione dell’Energia”, rilasciato precedentemente come comunicato con l’allegato 4 alla DIR 19 del 13/01/2025, è stato oggetto di aggiornamento sostanziale, che ha riguardato l’interfacciamento con il sistema di strumentazione e sensoristica di campo, l’integrazione con i database esistenti, le modalità di raccolta dei dati, i protocolli di comunicazione e l’estensione del numero di segnali gestiti. I dati di consumo dei diversi vettori energetici impiegati nello Stabilimento, precedentemente inseriti manualmente in un foglio excel, vengono ora acquisiti automaticamente dalla strumentazione di campo, con frequenza giornaliera o mensile, prevedendo eventuali ripartizioni, ricalcoli e l’applicazione di criteri di sistema e calcolo più precisi.

### PROGRAMMA ORGANICO MIGLIORAMENTO AMBIENTALE (POMA) DI CUI ALL’ART. 6, COMMI 1 E 2 DEL DPCM 29/09/2017

La prescrizione riguarda l’obbligo di consegna all’Autorità di Controllo del cronoprogramma di dettaglio degli interventi previsti all’articolo 6, comma 1, del DPCM 29/09/2017 che risulta soddisfatto a seguito degli aggiornamenti presentati.

Ulteriori aggiornamenti sono stati richiesti da questo Istituto nel corso del controllo ordinario relativo al III trimestre 2024. Da tale attività di controllo, svoltasi dal 09/09/2024 al 07/10/2024, sono emersi aggiornamenti del cronoprogramma precedentemente acquisito in allegato 2 al verbale di vigilanza ISPRA del 22 giugno 2023, nonché aggiornamenti sullo stato degli interventi PL-4, LF-2, PG1+PG2 (STEP 1 e STEP 2), EN-4, TU-1, TU-2, LF-1, RV-1, RV-2. Il Gestore ha fornito la relazione di aggiornamento degli interventi al 31/08/2024 con l’allegato 12 alla DIR 446/24.

Nel corso del controllo ordinario del IV trimestre 2024, durante la verifica documentale, è stato chiesto al Gestore di fornire una nota aggiornata con un elenco di interventi relativi alla prescrizione con indicato lo stato di adeguamento e lo stato di esercizio. Con la nota in allegato 2 alla DIR 590 il Gestore ha indicato lo stato di non esercizio, dichiarato anche con DIR 446 del 25/10/2024, per gli impianti oggetto di interventi di adeguamento (PL4, PG1+PG2 step 1, PG1+PG2 step 2, TU-1, TU-2, LF-1, RV-1 e RV-2). In particolare, è stato comunicato che lo stato di avanzamento dei lavori di adeguamento relativi a PL-4 è al 90% e che la fase di avviamento e messa a regime, in funzione della ripartenza della linea produttiva, è prevista entro il 31/12/2024. Nel corso dell’ispezione è stato verificato in campo che l’intervento PL-4 risulta completato, ma l’impianto produttivo afferente non è in esercizio.

Con DIR 98 del 17/02/2025 il Gestore ha comunicato che sono state effettuate prove di verifica e funzionalità relativamente all’impianto di aspirazione e filtrazione fumi da ossitaglio zona1

presso Treno Lamiere 2 (codice PL-4) che hanno comportato l'esercizio dell'impianto ossitaglio per alcune ore dal 24 al 28 febbraio 2025. Tuttavia, nella stessa DIR il Gestore ha specificato che non si è trattato di una comunicazione di messa in esercizio e messa a regime dell'impianto ai sensi dell'art. 269, comma 6 del D.Lgs. 152/06, attività che risulta invece necessaria per la conclusione dell'intervento PL-4.

Durante il II controllo ordinario 2025, è stato chiesto al Gestore di attestare mediante relazione tecnica con evidenze fotografiche lo stato di attuazione al 31/05/2025 delle attività ricomprese nell'allegato 2 alla DIR 120 del 27.02.2025 (PL-4, PG1+PG2 2step1 e PG1+PG2 3step2).

Il Gestore ha riscontrato la richiesta con l'allegato 11 alla DIR 390 del 14/07/2025 comprendente il cronoprogramma delle attività aggiornato al 31/05/2025 e una relazione illustrativa delle attività per i lavori che ricadono all'interno della Proposta Organica di Miglioramento ambientale.

Durante il IV controllo ordinario trimestrale 2024 era stato verificato che l'intervento PL-4 risulta completato ma l'impianto produttivo afferente non era in esercizio. Pertanto, nel cronoprogramma fornito con l'allegato 11 alla DIR 390 il Gestore, per tale intervento, riporta una percentuale di completamento del 95% in quanto l'avviamento e messa a regime dell'impianto in parola sono funzione della ripartenza della linea produttiva.

Relativamente al cronoprogramma degli interventi PG1+PG2 2 step 1 e PG1+PG2 3 step 2, le attività vengono dichiarate completate rispettivamente al 31/03/2025 e 31/05/2025. Il precedente stato di attuazione era stato comunicato con allegato 1 alla DIR 590 del 23/12/2024 (rispettivamente pari al 82% e al 77%).

All'interno della relazione illustrativa delle attività per i lavori che ricadono all'interno della Proposta organica di miglioramento ambientale, di cui all'allegato 11 della DIR 390/2025, il Gestore riporta le fotografie delle ultime centraline collaudate (DPW2, K203 e VK101B). Il completamento degli interventi PG1+PG2 2 step 1 e PG1+PG2 3 step 2 è stato tuttavia verificato nel corso del II controllo ordinario 2025.

#### **PRESCRIZIONE N. 4 - UA7 - COPERTURA PARCO OMO, PARCHI AGL NORD E AGL SUD E REALIZZAZIONE DELLE BARRIERE FRANGIVENTO PARCO LOPPA**

I lavori di realizzazione della copertura dei Parco OMO, Parco AGL Nord e Parco AGL Sud e della barriera frangivento del Parco Loppa sono stati completati e sono stati oggetto di specifica verifica di ottemperanza da parte di ISPRA nei giorni 16 e 17 giugno 2022, come riportato nella nota prot. ISPRA n. 40873 del 18/07/2022 con cui è stato trasmesso il relativo Rapporto di verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 4- UA7 del DPCM del 29/09/2017.

Con riferimento al trattamento delle acque meteoriche provenienti dalle coperture dei parchi, come previsto dalla prescrizione UA7 del DPCM del 14/03/2014, rimodulata con DPCM del 29/09/2017 e con DM 278 del 10/08/2023, si richiama quanto segue.

La realizzazione dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia derivanti dalle coperture dei parchi Primari, AGL Sud e delle acque di prima e seconda pioggia derivanti dal parco Loppa, è stata oggetto di verifica di ottemperanza da parte di ISPRA in data 30/03/2022, come riportato nel rapporto trasmesso con nota ISPRA prot. n. 31761 del 03/06/2022.

Il trattamento delle acque di prima pioggia derivanti dalle coperture dei parchi OMO e AGL Nord, come da DM 278 del 10/08/2023, è incluso nell'intervento previsto per l'area AM10 dalla prescrizione UA9 del DPCM del 14/03/2014.

### **PRESCRIZIONE UP3 - GESTIONE DEI MATERIALI COSTITUITI DA FANGHI ACCIAIERIA, FANGHI D'ALTOFORNO E POLVERINO D'ALTOFORNO**

Con nota DIR 638/2022 del 25/11/2022 Acciaierie d'Italia ha chiesto ai Commissari Straordinari di ILVA S.p.A. in A.S. di voler presentare istanza per la convocazione di apposita Conferenza dei Servizi ai fini del posponimento dei tempi di completamento delle attività relative al raggiungimento dell'obiettivo ambientale, per ritardi dovuti a cause non dipendenti dalla volontà del Gestore. Alla nota è stato allegato il cronoprogramma rimodulato. Con nota prot. 152464 del 05/12/2022, il MASE ha inviato la convocazione della Conferenza di Servizi per il giorno 15 dicembre 2022 e con nota prot. 165848 del 30/12/2022 ha trasmesso copia del DM n. 546 del 29/12/2022 di adozione delle determinazioni motivate di conclusione della Conferenza di Servizi del 15/12/2022, con accoglimento della richiesta di proroga dei termini. Con nota DIR 31/2023 del 25/01/2023 Acciaierie d'Italia ha trasmesso la comunicazione in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 29-decies, comma 1, del D. Lgs. 3 aprile 2006, 152 e s.m.i. Con nota DIR 78/2023 del 23/02/2023 Acciaierie d'Italia ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 5 del DM 546/2022 ha trasmesso le informazioni richieste. A partire dal 01/04/2023 in relazione alla quantità residua di materiale, sono state autorizzate le attività di messa in riserva (R13)/deposito preliminare (D15). Acciaierie d'Italia con nota DIR 147/2023 del 06/04/2023 ha trasmesso copia della polizza fideiussoria per le attività di deposito preliminare D15 e con nota DIR 152/2023 del 06/04/2023 ha comunicato che le attività di trasferimento del materiale sull'area impermeabilizzata sono state completate.

Di seguito si riporta lo stato di avanzamento delle attività di allontanamento del materiale aggiornato al 31 dicembre 2024, con rappresentazione grafica della giacenza residua.

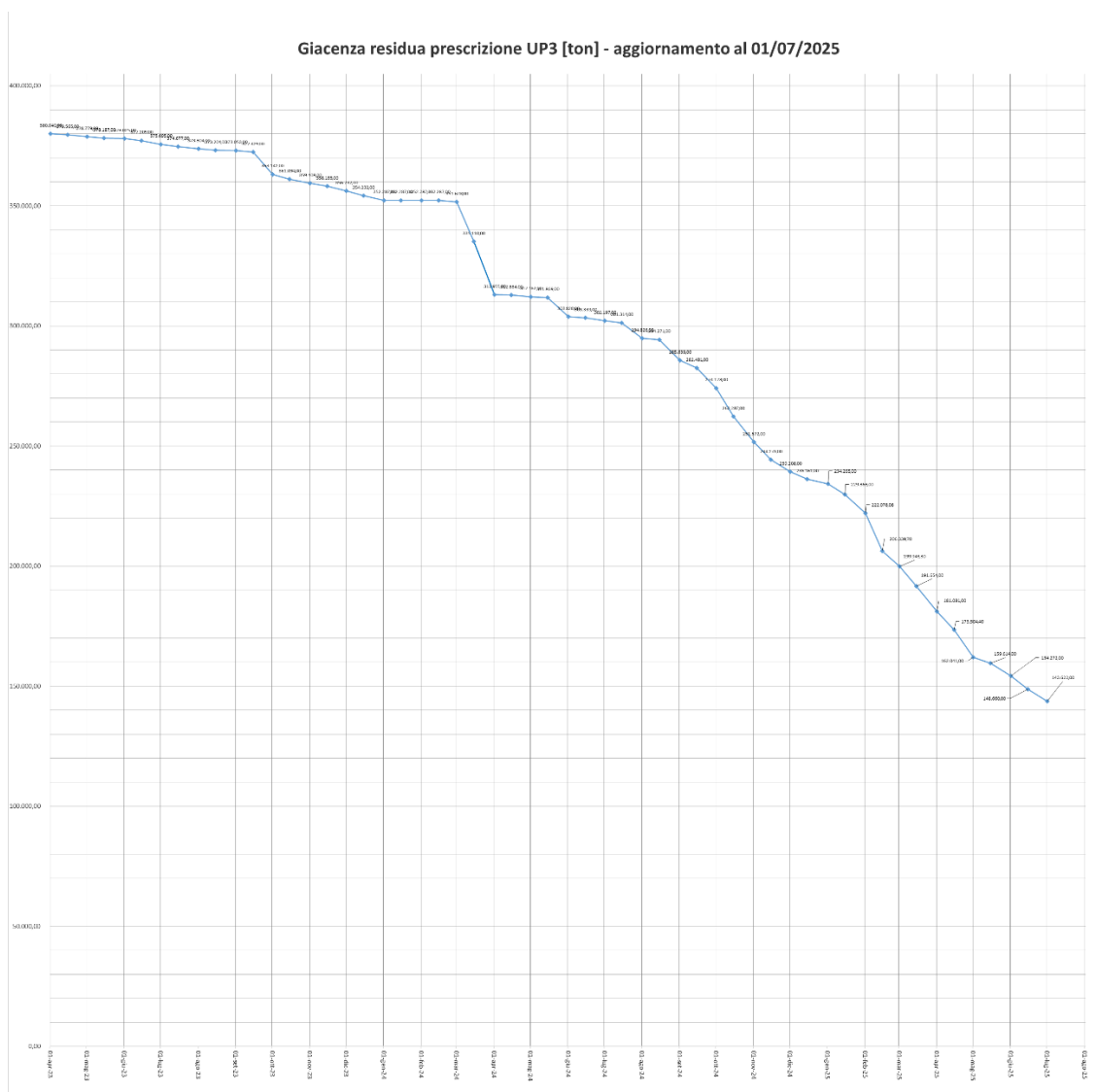
| <b>Data aggiornamento</b> | <b>Nota DIR</b> | <b>Quantità allontanata (ton)</b> | <b>discarica interna (ton)</b> | <b>Giacenza residua (ton)</b> |
|---------------------------|-----------------|-----------------------------------|--------------------------------|-------------------------------|
| 01/04/2023                | 152/2023        | -                                 |                                | 380.040,00                    |
| 15/04/2023                | 171/2023        | 474,66                            |                                | 379.565,00                    |
| 01/05/2023                | 205/2023        | 785,96                            |                                | 378.779,00                    |
| 15/05/2023                | 230/2023        | 591,64                            |                                | 378.187,00                    |
| 01/06/2023                | 267/2023        | 161,7                             |                                | 378.025,00                    |
| 15/06/2023                | 288/2023        | 816,60                            |                                | 377.209,00                    |
| 01/07/2023                | 325/2023        | 1514,12                           |                                | 375.695,00                    |

|            |              |          |          |            |
|------------|--------------|----------|----------|------------|
| 15/07/2023 | 337/2023     | 1018,16  |          | 374.677,00 |
| 01/08/2023 | 353/2023     | 872,76   |          | 373.804,00 |
| 15/08/2023 | 380/2023     | 599,24   |          | 373.204,00 |
| 01/09/2023 | 396/2023     | 152,3    |          | 373.053,00 |
| 15/09/2023 | 420/2023     | 623,78   |          | 372.429,00 |
| 01/10/2023 | 437/2023     | 9286,58  |          | 363.142,00 |
| 15/10/2023 | 460/2023     | 2047,74  |          | 361.094,00 |
| 01/11/2023 | 502/2023     | 1686,24  |          | 359.408,00 |
| 15/11/2023 | 520/2023     | 1223,02  |          | 358.185,00 |
| 01/12/2023 | 540/2023     | 1952,84  |          | 356.232,00 |
| 15/12/2023 | 579/2023     | 1999,98  |          | 354.232,00 |
| 01/01/2024 | 14/2024      | 1945,48  |          | 352.287,00 |
| 15/01/2024 | 32/2024      | 0        |          | 352.287,00 |
| 01/02/2024 | 61/2024      | 0        |          | 352.287,00 |
| 15/02/2024 | 78/2024      | 0        |          | 352.287,00 |
| 02/03/2024 | 89/2024      | 658,62   |          | 351.628,00 |
| 15/03/2024 | 103/2024     | 16518,24 | 13153,12 | 335.110,00 |
| 01/04/2024 | 128/2024     | 22155,06 | 18882,04 | 312.955,00 |
| 15/04/2024 | 151/2024     | 120,74   |          | 312.834,00 |
| 01/05/2024 | 176/2024     | 672,36   |          | 312.162,00 |
| 15/05/2024 | 188/2024     | 292,5    |          | 311.869,00 |
| 01/06/2024 | 221/2024     | 8049,42  |          | 303.820,00 |
| 15/06/2024 | 241/2024     | 481,28   |          | 303.339,00 |
| 01/07/2024 | 259-260/2024 | 1141,34  |          | 302.197,00 |
| 01/07/2024 | 259-260/2024 | 1141,34  |          | 302.197,00 |



|            |          |          |  |            |
|------------|----------|----------|--|------------|
| 15/07/2024 | 283/2024 | 883,38   |  | 301.314,00 |
| 01/08/2024 | 321/2024 | 6488,34  |  | 294.826,00 |
| 15/08/2024 | 341/2024 | 554,78   |  | 294.271,00 |
| 01/09/2024 | 373/2024 | 8631,58  |  | 285.639,00 |
| 15/09/2024 | 393/2024 | 3157,76  |  | 282.481,00 |
| 01/10/2024 | 428/2024 | 8353,56  |  | 274.128,00 |
| 15/10/2024 | 443/2024 | 11841,42 |  | 262.287,00 |
| 01/11/2024 | 484/2024 | 10715,06 |  | 251.572,00 |
| 15/11/2024 | 496/2024 | 7298,28  |  | 244.273,00 |
| 01/12/2024 | 561/2024 | 5065,04  |  | 239.208,00 |
| 15/12/2024 | 589/2024 | 3046,72  |  | 236.161,00 |
| 01/01/2025 | 7/2025   | 1896,06  |  | 234.265,00 |
| 15/01/2025 | 44/2025  | 4397,44  |  | 229.868,00 |
| 01/02/2025 | 78/2025  | 7793,92  |  | 222.078,08 |
| 15/02/2025 | 102/2025 | 15734,4  |  | 206.339,70 |
| 01/03/2025 | 138/2025 | 6.396,36 |  | 199.943,30 |
| 15/03/2025 | 177/2025 | 8289,08  |  | 191.654,00 |
| 01/04/2025 | 192/2025 | 10572,62 |  | 181.081,00 |
| 15/04/2025 | 266/2025 | 7576,6   |  | 173.504,40 |
| 01/05/2025 | 253/2025 | 11463,68 |  | 162.041,00 |
| 15/05/2025 | 297/2025 | 2427,22  |  | 159.614,00 |
| 01/06/2025 | 330/2025 | 5342,04  |  | 154.272,00 |
| 15/06/2025 | 350/2025 | 5611,96  |  | 148.660,00 |
| 01/07/2025 | 382/2025 | 5038,58  |  | 143.622,00 |





Con nota MASE prot. n. 7571 del 16/01/2024, acquisita in pari data al prot. ISPRA n. 2355, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha chiesto a questo Istituto di relazionare in merito allo stato di attuazione della prescrizione di cui al comma 10 dell'art.1 del DM 546 del 29/12/2022. ISPRA con nota prot. n. 6669 del 05/02/2024 ha segnalato criticità al completamento degli obiettivi prescritti al comma 10. Successivamente con note prott. nn

del 26 ottobre 2012, parte integrante dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per lo stabilimento in riferimento. Nell'ambito di quanto previsto dal comma 20 dell'art. 1 del DM 546 del 29/12/2022 e ad esito della valutazione complessiva della documentazione acquisita, è stato accertato il mancato rispetto della prescrizione di cui al comma 10 dell'art. 1 del DM 546 del 29/12/2022 secondo la quale *"Si prescrive al Gestore di allontanare dall'area di cui al comma 2 almeno 100.000 tonnellate di rifiuti all'anno a partire dal 1° aprile 2023"* in quanto il Gestore ha rimosso una quantità di materiale inferiore, pari a 67.084,92 tonnellate di materiale, come comunicato con DIR 185/2024 del 20/05/2024. La proposta di diffida che ISPRA ha trasmesso all'Autorità Competente (MASE) con nota prot. n. 29712 del 28/05/2024, è stata accolta dal Ministero che ha diffidato il Gestore con nota prot. n. 104683 del 6 giugno 2024.

Il già citato comma 10 art.1 del DM 546/2022 prescriveva l'allontanamento di almeno 200.000 tonnellate di rifiuti al 1° aprile 2025; in tale data il Gestore dichiara di aver allontanato, per il periodo 01/04/2023 – 01/04/2025, un totale di 198.958 tonnellate, sostanzialmente in linea con quanto prescritto.

Il comma 7 art.1 del DM 546/2022 prescrive inoltre che *"entro il 31 marzo 2026, tutto il materiale sull'area impermeabilizzata dovrà essere completamente conferito ad impianti debitamente autorizzati [...]"*; a tal fine il ritmo di allontanamento del materiale, trasmesso con aggiornamento quindicinale dal Gestore agli Enti di Controllo, viene costantemente monitorato e per i primi 6 mesi dell'anno 2025 si è attestato a circa 14.240 tonnellate/mese; tale ritmo, se mantenuto fino al termine del 31/03/2026, dovrebbe garantire l'ottemperanza a quanto prescritto, con il completo allontanamento del materiale dall'area impermeabilizzata.

A tale riguardo gli Enti di Controllo continueranno il costante monitoraggio dei quantitativi allontanati al fine di segnalare all'Autorità Competente eventuali criticità o ritardi.

## TAVOLO TECNICO BIOMONITORAGGIO PRESSO ISPRA – PRESCRIZIONE 93 AIA 2012

Con riferimento al primo semestre 2025, in merito alla prescrizione in oggetto, sono stati valutati i risultati della terza campagna di biomonitoraggio vegetale che sono stati trasmessi dal Gestore con DIR 357/2024 del 03/09/2024 nelle seguenti relazioni conclusive:

- Rilevamento della rete di biomonitoraggio della qualità dell'aria nelle aree limitrofe allo stabilimento ADI di Taranto. Biomonitoraggio mediante licheni e tabacco (fase post operam). Monitoraggio anno 2023 – Rapporto tecnico TDe R 138-2024/02 (V1 R1) – 19/06/24.
- Rilevamento della rete di biomonitoraggio della qualità dell'aria nelle aree limitrofe allo stabilimento ADI di Taranto. Biomonitoraggio di IPA, PCDD/F e PCB nei tessuti vegetali (fase post operam). Monitoraggio anno 2023 – Rapporto tecnico TDe R 137-2024/01 (V1 R0) – 31/05/2024.

La terza campagna è stata eseguita nel 2023 ed è la prima delle due indagini di biomonitoraggio vegetale previste a valle dell'attuazione delle prescrizioni n. 1-UA7 e n. 55-57 dell'AIA, fatta eccezione dell'ultimazione dei filtri MEROS in data 23/08/2023, per la caratterizzazione della situazione “post-operam” ed il confronto con la situazione “ante-operam”, già caratterizzata mediante le due campagne di indagini realizzate negli anni 2014-2015 e 2016-2017, precedentemente all'attuazione delle specifiche prescrizioni dell'AIA.

Le valutazioni del Tavolo Tecnico coordinato da ISPRA sono state trasmesse all'Autorità Competente con nota prot. n. 37853 del 03/07/2025, al fine di fornire elementi di valutazione e di approfondimento congiunto ISPRA-ARPA Puglia da cui sono emersi importanti elementi da poter tenere in considerazione nella pianificazione delle prossime attività di biomonitoraggio vegetale.

Tali prossime attività, richiamando la comunicazione del Gestore trasmessa in data 11/02/2025 con prot. DIR 84/2025, sono state programmate come segue:

- Le indagini sulla rete di licheni e sulla rete di piante di tabacco sono state eseguite nella situazione ante-operam negli anni 2014 e 2016 mentre nella situazione post-operam, tali indagini sono state eseguite nell'anno 2023 e saranno ripetute nell'anno 2025;
- Le indagini sulla rete di Brassica oleracea e sulla rete di aghi di pino sono state eseguite nella situazione ante-operam negli anni 2015 e 2017, mentre nella situazione post-operam, tali indagini sono state eseguite nell'anno 2023 e saranno ripetute nell'anno 2026.

## GdL QUADRO EMISSIVO EX ILVA COORDINATO DAL MASE

Le attività di questo GdL in realtà sono confluite nei lavori del Gruppo di Lavoro istituito presso l'Autorità Competente a seguito dell'istanza del 21 maggio 2019 del Sindaco di Taranto, a valle della quale il MiTE (oggi MASE) ha disposto con Decreto Direttoriale (DD) del 27 maggio 2019, n. 188, il riesame ai sensi dell'art. 29-quater comma 7, del D.Lgs. 152/2006 dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al DPCM del 29 settembre 2017. Ciò al fine di introdurre eventuali condizioni aggiuntive motivate da ragioni sanitarie previo aggiornamento degli esiti del "Rapporto di Valutazione del Danno Sanitario (VDS) stabilimento ILVA di Taranto ai sensi del Decreto Interministeriale 24 aprile 2013" – dicembre 2017, e del Rapporto di "Valutazione del Danno Sanitario ai sensi della L.R. 21/2012 per lo stabilimento siderurgico ex ILVA S.p.A. di Taranto – Scenari emissivi pre-AIA (anno 2010) e post-AIA (anno 2016)", elaborati da ARPA Puglia, ARS Puglia e ASL. In tale contesto ISPRA ha fornito supporto tecnico scientifico al MiTE e alla commissione IPPC partecipando ai lavori del GdL avviati a luglio 2019 a valle delle note pervenute da Acciaierie d'Italia contenenti le elaborazioni sul quadro emissivo *ante operam* (convogliate e diffuse), corrispondente alla produzione attualmente autorizzata dal DPCM 29/09/2017, pari a 6 milioni di tonnellate annue di acciaio, in relazione al "set minimo" e al set "integrativo" di inquinanti presi in considerazione.

In relazione alla elaborazione del quadro emissivo ante-operam con l'inclusione del c.d. "set integrativo" d'inquinanti si è reso necessario, inoltre, un lungo iter istruttorio coordinato da ISPRA, conclusosi a gennaio 2021, finalizzato alla modifica del protocollo n. 1 di stima delle emissioni diffuse che non comprendeva i criteri di stima degli inquinanti appartenenti a tale "set integrativo". L'approccio metodologico adottato per la definizione di tali modifiche, valido ai soli fini delle verifiche condotte nell'ambito delle attività verifica delle simulazioni ante-operam e post-operam da parte del GdL (come precisato nel verbale di approvazione del protocollo allegato alla nota MATTM prot.60221/2020) è stato condiviso tra le parti (ISPRA, Arpa Puglia e Gestore).

Nella tabella seguente (Tab. XIV) viene rappresentato il quadro emissivo (convogliate+diffuse) corrispondente a 6 milioni di tonnellate annue di acciaio aggiornato con i dati emissivi relativi al cosiddetto "set integrativo" vale a dire Mercurio (Hg), Rame (Cu), Naftalene, PM10 e PM2,5, determinati sulla base della procedura validata da ISPRA e Arpa Puglia con la nota del 10/07/2020 e relativa allo scenario *ante-operam*.

In data 12 gennaio 2021 nel corso di una riunione del GdL ristretto ISPRA/Arpa Puglia, si è proceduto alla validazione dei dati elaborati dal Gestore relativi al quadro emissivo a 6 mln di tonnellate di produzione di acciaio annue, nello scenario ante-operam inclusivo anche del c.d. "set integrativo di inquinanti" trasmesso dal Gestore in data 16 dicembre 2020. In data 13 gennaio 2021 ISPRA ha trasmesso al MiTE, per il seguito di competenza, gli esiti delle valutazioni del GdL ISPRA/Arpa sulla documentazione trasmessa dal Gestore in data 16 dicembre 2020.

Nella giornata del 16 febbraio 2021 nell'ambito della riunione plenaria del GdL MiTE/ISPRA/Arpa Puglia è stata dunque ratificata la conclusione delle valutazioni ex art. 2, comma 2, del d.d. n. 188, relativa al primo "step" del riesame AIA chiesto dal Sindaco di Taranto riguardante, nello specifico, la validazione dello scenario emissivo dell'Ilva di Taranto *ante operam* a 6 mln di tonnellate di produzione di acciaio annue, inclusivo anche del c.d. "set integrativo di inquinanti". A valle della conclusione di questo primo step del riesame, è infatti previsto l'avvio del cosiddetto "run" del modello diffusionale (ricaduta al suolo) degli inquinanti considerati, a cura di Arpa Puglia, nonché l'elaborazione del modello di esposizione di competenza di ARS Puglia e ASL Taranto.

**TABELLA XIV**

**QUADRO EMISSIVO ANTE-OPERAM (CONVOGLIATE E DIFFUSE) AGGIORNATO CON I DATI RELATIVI AL COSIDDETTO "SET INTEGRATIVO": MERCURIO (Hg), RAME (Cu), NAFTALENE, PM10 E PM2,5.**

| Inquinante | U.D.M.    | EMISSIONI CONVOGLIATE            |                                | EMISSIONI DIFFUSE                |                                | TOTALE EMISSIONI                 |                                |
|------------|-----------|----------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|--------------------------------|
|            |           | Flusso di massa totale (KM MEAN) | Flusso di massa totale (UCL95) | Flusso di massa totale (KM MEAN) | Flusso di massa totale (UCL95) | Flusso di massa totale (KM MEAN) | Flusso di massa totale (UCL95) |
| BaP        | kg/anno   | 1,99                             | 2,99                           | 22,52                            | 24,51                          | 24,51                            | 25,51                          |
| Naftalene  | kg/anno   | 1260,27                          | 1842,81                        | 1577,65                          | 2837,92                        | 2837,92                          | 3420,46                        |
| As         | kg/anno   | 148,93                           | 182,85                         | 138,88                           | 287,81                         | 287,81                           | 352,77                         |
| Ni         | kg/anno   | 242,49                           | 322,4                          | 176,17                           | 418,66                         | 418,66                           | 526,09                         |
| Cd         | kg/anno   | 33,42                            | 42,58                          | 16,98                            | 50,4                           | 50,4                             | 63,48                          |
| Pb         | kg/anno   | 1596,47                          | 2369,41                        | 226,43                           | 1822,9                         | 1822,9                           | 2654,33                        |
| Se         | kg/anno   | 354,09                           | 394,29                         | 222,85                           | 576,94                         | 576,94                           | 640,51                         |
| Cr (VI)    | kg/anno   | 54,46                            | 64,28                          | 46,49                            | 100,95                         | 100,95                           | 117,25                         |
| Benzene    | tonn/anno | 7,72                             | 9,77                           | 1,66                             | 9,38                           | 9,38                             | 11,43                          |
| PCB        | kg/anno   | 0,00018                          | 0,00027                        |                                  | 0,00018                        | 0,00018                          | 0,00027                        |
| PCDD/F (1) | g/anno    | 1,34                             | 1,78                           | 0,0094                           | 1,3494                         | 1,3494                           | 1,7922                         |
| Cu         | kg/anno   | 454,19                           | 541,86                         | 276,81                           | 731                            | 731                              | 859,31                         |
| Hg         | kg/anno   | 35,3                             | 40,12                          | 31,58                            | 66,88                          | 66,88                            | 72,95                          |
| PM10       | tonn/anno | 132,9                            |                                | 113,502                          | 246,402                        | 246,402                          |                                |
| PM2,5      | tonn/anno | 69,11                            |                                | 48,754                           | 117,864                        | 117,864                          |                                |

(1) - Il flusso di massa del parametro PCDD/F, calcolato senza considerare la detrazione dell'incertezza pari al 35% dei valori misurati come stabilito dalla L.R. Puglia n. 08/2009, è pari a:  
 - 2,05 g/anno per le emissioni convogliate e 0,0145 g/anno per le emissioni diffuse nel caso del KM Mean,  
 - 2,73 g/anno per le emissioni convogliate e 0,0187 g/anno per le emissioni diffuse nel caso di UCL 95.  
 Pertanto le emissioni totali di PCDD/F, senza considerare la detrazione dell'incertezza pari al 35% dei valori misurati come stabilito dalla L.R. Puglia n. 08/2009, sono pari a 2,0645 g/anno nel caso del KM Mean e pari a 2,7478 g/anno nel caso di UCL95.

Con nota congiunta del 24 febbraio 2021 il Gruppo di Lavoro AreSS Puglia, Arpa Puglia e Asl Taranto ha trasmesso il cronoprogramma delle attività di elaborazione da concludersi entro 90 gg a decorrere dalla data del 17/02/2021.

In data 28 maggio 2021 nel corso della riunione plenaria del GdL MiTE/ISPRA/Arpa Puglia sono stati presentati gli esiti del VDS-VIIAS relativa allo scenario *ante-operam* a 6 milioni di tonnellate annue di acciaio aggiornato con i dati emissivi relativi al cosiddetto "set integrativo" vale a dire Mercurio (Hg), Rame (Cu), Naftalene, PM10 e PM2,5.

Gli esiti della VIIAS evidenziano una situazione di rischio non accettabile per il quartiere Tamburi per i parametri PM10 e PM2,5, coerente con lo scenario "*ante-operam*" (assenza di misure di contenimento delle emissioni) e con una produzione massima autorizzata di 6 ml di tonnellate annue di acciaio presa a riferimento (anno 2016), sebbene, come emerso nelle successive riunioni del GdL, non rappresentativa della situazione alla data dell'elaborazione. La simulazione non tiene conto degli effetti mitigativi derivanti dalle opere di adeguamento ambientale realizzate e dalla ridotta produzione di acciaio rispetto alla soglia autorizzata di 6 mln tonnellate/anno, attestatasi negli anni 2017-2021 su una media di circa 4,5 mln tonnellate, con un minimo, occorso nel 2020, di circa 3,3 ml di tonnellate.

Il GdL MiTE/ISPRA/Arpa Puglia, in esito a tali elaborazioni, ha proposto all'Autorità Competente di procedere con l'elaborazione di uno scenario c.d. "intermedio" ovvero più aderente alla situazione attuale, chiedendo al Gestore una nuova simulazione che tenga conto degli obiettivi del Piano Ambientali completati al 31 dicembre 2021, mantenendo, cautelativamente, una produzione massima autorizzata di 6 mln di tonnellate annue di acciaio.

In attesa di procedere con la validazione di detto scenario emissivo, il MiTE ha ritenuto opportuno sottoporre gli esiti del rapporto VDS-VIIAS ad una valutazione da parte delle Autorità Sanitarie Centrali competenti, il Ministero della Salute e ISS con nota del 19/07/2021, prot. MATTM/78457.

Con nota n.8273 del 26 gennaio 2022 il MiTe ha trasmesso il parere dell'ISS, pervenuto per il tramite del Ministero della Salute con nota dell'11/01/2022, prot. 2138, dove si confermano gli esiti delle valutazioni condotte dal GdL AreSS Puglia, Arpa Puglia e Asl Taranto pur con osservazioni. Con la medesima nota il Mite ha convocato una riunione del GdL per il 10 febbraio 2022 per la prosecuzione delle attività di valutazione del quadro emissivo relativamente allo scenario c.d. "intermedio" ovvero più aderente alla situazione attuale, sulla base della simulazione trasmessa dal Gestore con nota con nota del 9/9/2021, prot. Dir. 471. Contestualmente ISPRA, con nota n. 4918 del 3 febbraio 2022 ha convocato una riunione del Gruppo ristretto ISPRA/Arpa Puglia, con il coinvolgimento del Gestore, per il giorno 9 febbraio

2022 finalizzata alla raccolta di un primo pacchetto di osservazioni da rappresentare in sede di riunione plenaria prevista per il giorno successivo sul quadro emissivo (convogliate + diffuse).

Nel corso della riunione plenaria del 10 febbraio 2022 e in una successiva del 16 febbraio 2022 è emersa l'opportunità, tenuto conto dell'avanzato stato di completamento delle opere di adeguamento ambientale, di prendere in considerazione lo scenario emissivo relativo ad una produzione di 6 mln di tonnellate con tutti gli interventi di ambientalizzazione conclusi.

Con nota n. 49901 del 22/04/2022 (prot. ISPRA n. 22864/2022 del 26/04/2022) il MiTE ha chiesto ad ISPRA e ad Arpa Puglia di riavviare le attività di validazione in coerenza con quanto emerso nel corso delle riunioni interlocutorie del GdL Interistituzionale "Quadro Emissivo" svoltesi il 10 e 16 febbraio 2022 presso il MiTE e delle interlocuzioni occorse tra lo stesso Dicastero e il Ministero della Salute del 1 marzo 2022 dove si è ritenuto procedere con l'avvio della simulazione dello scenario emissivo (c.d. post-operam convogliate + diffuse) ipotizzando una produzione di 6 mln di tonnellate e tutti gli interventi di ambientalizzazione e di riduzione delle emissioni in atmosfera previsti dal DPCM 29/09/2017 conclusi.

ISPRA ha convocato una riunione tecnica del Sottogruppo di Lavoro "Quadro Emissivo" ISPRA/Arpa Puglia per l'11 maggio 2022, con il coinvolgimento del Gestore, al fine di stabilire il percorso di validazione dei dati emissivi, tenuto conto delle mutate esigenze rappresentate dal MiTE con la sopracitata nota.

Gli esiti della riunione e il relativo verbale, all'interno del quale si chiedeva al Gestore di riformulare le stime considerando tutti gli interventi realizzati e di trasmettere le informazioni via PEC entro 15 giorni, sono stati trasmessi da ISPRA con nota prot. 28593 del 19 maggio 2022. In data 26 maggio 2022, con nota 40254 (prot. ISPRA 30172 del 26 maggio 2022) Arpa Puglia ha formalmente comunicato di " ... non prendere parte a riunioni del Gruppo di lavoro "Quadro Emissivo" che non abbiano ad oggetto lo scenario post operam a 8 milioni di tonnellate/anno di acciaio, o alla successiva individuazione degli eventuali effetti sanitari connessi".

In data 30 maggio il Gestore ha trasmesso ad ISPRA e ai soggetti interessati la nota DIR 308/2022 (prot. ISPRA 30745 del 30 maggio 2022) all'interno della quale venivano riportate le stime aggiornate delle emissioni convogliate e diffuse *post-operam* limitatamente ai parametri Polveri totali, PM 10 e PM2,5, secondo l'approccio adottato per la stima dello scenario emissivo ante-operam (validato da ISPRA e Arpa Puglia e condiviso con il Gestore), lasciando tuttavia invariate le stime per tutti gli altri parametri del set emissivo rispetto allo scenario-ante-operam.

Si è ritenuto quindi di procedere comunque, nelle more della trasmissione dei dati relativi a tutti gli altri parametri, con la validazione dei dati emissivi su Polveri totali, PM 10 e PM2,5 nonché con la verifica delle ipotesi poste dal Gestore alla base delle elaborazioni, tenendo conto della presenza di dati di monitoraggio sufficientemente indicativi, ai soli fini della stima, delle potenziali prestazioni del camino E312 dell'impianto di agglomerazione (AGL2) in considerazione dell'entrata in esercizio del filtro MEROS® a servizio della linea "E" avvenuta a fine dicembre 2021.

In data 14 giugno 2022 ISPRA, a valle delle verifiche preliminari di completezza sui dati trasmessi dal Gestore e dell'avvio del processo di validazione, ha chiesto alcuni chiarimenti al medesimo circa l'applicazione del fattore di proporzionalità utilizzato per la riduzione del contributo delle emissioni convogliate per i parametri PM10 e del PM2,5 nonché circa le motivazioni alla base di alcune incongruenze rilevate nelle tabelle e sui criteri adottati per il calcolo delle emissioni diffuse di polveri, con particolare riferimento alla configurazione di alcuni nastri trasportatori c.d. "ambientalizzati" ovvero resi conformi a quanto previsto dalla prescrizione n. 6 del piano ambientale "chiusura dei nastri trasportatori".

In data 17 giugno 2022 il Gestore ha dato riscontro alle richieste di ISPRA fornendo i chiarimenti sulle incongruenze rilevate nelle tabelle relative ai dati sulle emissioni diffuse nonché sui criteri



seguiti per il calcolo di fattore di riduzione delle emissioni convogliate per i parametri Polveri totali, PM10, e PM2,5.

In data 27 giugno 2022 ISPRA ha sollecitato il Gestore nell'invio del quadro riepilogativo definitivo comprensivo di tutti gli altri parametri relativi al set emissivo in esame ritenendo preliminarmente condivisibili, limitatamente ai parametri Polveri totali, PM10 e PM 2,5 le motivazioni e i criteri di applicazione del fattore di proporzionalità proposto sulle emissioni convogliate provenienti, in particolare, dal camino E312. I valori di concentrazioni di polveri misurati in discontinuo con la sola linea E (adeguata) in esercizio risultano infatti coerenti con i dati SME rilevati e possono essere considerati indicativi, ai fini della stima e una volta moltiplicati con i dati di portata volumetrica annua e le ore di esercizio del 2016 relativi a tutte e due le linee D e E, dello scenario emissivo corrispondente ad una produzione di acciaio pari a 6 milioni di tonnellate/anno.

In assenza di dati effettivi di monitoraggio, la scelta dell'utilizzo del rapporto Polveri totali nelle due configurazioni rispettivamente *ante* e *post operam* è stata ritenuta condivisibile per la stima della frazione PM10, come anche le misurazioni del rapporto PM10/PM2,5 per la stima del PM2,5.

In data 1 luglio 2022 il Gestore ha trasmesso il quadro emissivo completo, definitivo e comprensivo di tutti i parametri inclusi nel c.d. *set emissivo* in esame nonché delle tabelle corrette relative alle stime delle emissioni diffuse, fornendo altresì chiarimenti circa le scelte adottate per la stima di tutti gli altri inquinanti. Ciò anche in linea con quanto emerso nel corso delle riunioni del GdL Inter istituzionale "Quadro emissivo" svoltesi il 10 e 16 febbraio 2022, vale a dire considerando i camini più significativi ovvero che contribuiscono maggiormente alle emissioni convogliate di tutto il siderurgico (oltre il 90%).

Il Gestore ha infatti provveduto ad aggiornare il file sulle emissioni convogliate dei camini selezionando i punti di emissione più significativi (E525, E525/B, E551/B, E551/C, E312, E314/B, E315/B, E325, E111, E114) considerando:

- le risultanze analitiche disponibili dell'anno 2022 per i metalli e determinando le concentrazioni medie;
- per il camino E312 adottando un fattore di riduzione proporzionale alla riduzione dei flussi di massa delle polveri (*ante-operam/post operam*) per la determinazione dei metalli rispetto ai flussi di massa disponibili per *l'ante-operam*, in considerazione del fatto che i metalli risentono in maniera diretta della riduzione della concentrazione polveri, anche sulla base dei dati di letteratura (grafici allegati alla DIR 308/2022)
- per il parametro PCDD/F al camino E312 utilizzando le risultanze analitiche disponibili per l'anno 2022 associate ad un consistente utilizzo della linea E dell'impianto di agglomerazione (ossia quella dotata dei nuovi filtri MEROS®).

In data 6 luglio 2022, su richiesta di ISPRA del 5 luglio 2022, il Gestore ha provveduto a fornire il quadro riassuntivo con le tabelle degli scenari *ante-operam* e *post-operam* corredato delle relative percentuali di riduzione degli inquinanti così di seguito descritto dove emerge, rispetto allo scenario *ante-operam* e con particolare riferimento ai parametri Polveri Totali/PM10/PM2,5, una riduzione media di circa il 40% (UCL95).<sup>3</sup>

---

<sup>3</sup> ISPRA, con nota prot. 39011 dell'11/07/2022, ha trasmesso i dati relativi allo scenario emissivo *post-operam* proposto dal Gestore ipotizzando la produzione annua attualmente autorizzata dal DPCM 29/09/2017 pari a 6 milioni di tonnellate di acciaio (allegato 2 alla nota di ISPRA, comprensivo della riduzione degli inquinanti rispetto allo scenario *ante-operam*). Con nota prot. n. 86382 dell'11 luglio 2022, il MiTE ha trasmesso al Ministero della Salute gli esiti delle valutazioni di competenza condotte da ISPRA dichiarando concluse le attività di cui all'art. 2, comma2, del d.d. n. 188/2019, avviando formalmente la fase finalizzata ad aggiornare le valutazioni sanitarie relativamente allo scenario emissivo *post-operam*.

**TABELLA VII**

**QUADRO EMISSIVO ANTE-OPERAM E POST-OPERAM (CONVOGLIATE E DIFFUSE) AGGIORNATO CON I DATI RELATIVI AL COSIDDETTO "SET INTEGRATIVO": MERCURIO (Hg), RAME (Cu), NAFTALENE, PM10 E PM2,5**

| ANTE - OPERAM 6 MLN (DIR.399/2020) |           |                                  |                                |                                  |                                |                                  |                                |                                            |                                           |           |  |
|------------------------------------|-----------|----------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|--------------------------------|--------------------------------------------|-------------------------------------------|-----------|--|
| Inquinante                         | U.D.M.    | EMISSIONI CONVOGLIATE            |                                | EMISSIONI DIFFUSE                |                                | TOTALE EMISSIONI                 |                                |                                            |                                           |           |  |
|                                    |           | Flusso di massa totale (KM MEAN) | Flusso di massa totale (UCL95) | Flusso di massa totale (KM MEAN) | Flusso di massa totale (UCL95) | Flusso di massa totale (KM MEAN) | Flusso di massa totale (UCL95) |                                            |                                           |           |  |
| BaP                                | kg/anno   | 1,99                             | 2,99                           | 22,52                            |                                | 24,51                            | 25,51                          |                                            |                                           |           |  |
| Naftalene                          | kg/anno   | 1260,27                          | 1842,81                        | 1577,65                          |                                | 2837,92                          | 3420,46                        |                                            |                                           |           |  |
| As                                 | kg/anno   | 148,93                           | 182,85                         | 138,88                           | 169,92                         | 287,81                           | 352,77                         |                                            |                                           |           |  |
| Ni                                 | kg/anno   | 242,49                           | 322,4                          | 176,17                           | 203,69                         | 418,66                           | 526,09                         |                                            |                                           |           |  |
| Cd                                 | kg/anno   | 33,42                            | 42,58                          | 16,98                            | 20,9                           | 50,4                             | 63,48                          |                                            |                                           |           |  |
| Pb                                 | kg/anno   | 1596,47                          | 2369,41                        | 226,43                           | 284,92                         | 1822,9                           | 2654,33                        |                                            |                                           |           |  |
| Se                                 | kg/anno   | 354,09                           | 394,29                         | 222,85                           | 246,22                         | 576,94                           | 640,51                         |                                            |                                           |           |  |
| Cr (VI)                            | kg/anno   | 54,46                            | 64,28                          | 46,49                            | 52,97                          | 100,95                           | 117,25                         |                                            |                                           |           |  |
| Benzene                            | kg/anno   | 7720                             | 9770                           | 1660                             |                                | 9380                             | 11430                          |                                            |                                           |           |  |
| PCB                                | kg/anno   | 0,00018                          | 0,00027                        |                                  |                                | 0,00018                          | 0,00027                        |                                            |                                           |           |  |
| PCDD/F                             | g/anno    | 1,34                             | 1,78                           | 0,0094                           | 0,0122                         | 1,3494                           | 1,7922                         |                                            |                                           |           |  |
| Cu                                 | kg/anno   | 454,19                           | 541,86                         | 276,81                           | 317,45                         | 731                              | 859,31                         |                                            |                                           |           |  |
| Hg                                 | kg/anno   | 35,3                             | 40,12                          | 31,58                            | 32,83                          | 66,88                            | 72,95                          |                                            |                                           |           |  |
| PM10                               | tonn/anno |                                  | 132,9                          |                                  | 113,502                        |                                  | 246,402                        |                                            |                                           |           |  |
| PM2,5                              | tonn/anno |                                  | 69,11                          |                                  | 48,754                         |                                  | 117,864                        |                                            |                                           |           |  |
| POLVERI                            | tonn/anno |                                  | 683,07                         |                                  | 354,412                        |                                  | 1037,482                       |                                            |                                           |           |  |
| POST - OPERAM 6 MLN (01/07/2022)   |           |                                  |                                |                                  |                                |                                  |                                | DIFFERENZE SCENARI POSTOPERAM - ANTEOPERAM |                                           |           |  |
| Inquinante                         | U.D.M.    | EMISSIONI CONVOGLIATE            |                                | EMISSIONI DIFFUSE                |                                | TOTALE EMISSIONI                 |                                | TOTALE EMISSIONI                           |                                           |           |  |
|                                    |           | Flusso di massa totale (KM MEAN) | Flusso di massa totale (UCL95) | Flusso di massa totale (KM MEAN) | Flusso di massa totale (UCL95) | Flusso di massa totale (KM MEAN) | Flusso di massa totale (UCL95) | Differenza % (UCL95)                       | Differenza Flusso di massa totale (UCL95) |           |  |
| BaP                                | kg/anno   | 1,956                            | 2,96                           | 6,51                             |                                | 8,466                            | 9,470                          | -63                                        | -16,040                                   | kg/anno   |  |
| Naftalene                          | kg/anno   | 1259,49                          | 1841,99                        | 493,78                           |                                | 1753,270                         | 2335,770                       | -32                                        | -1084,690                                 | kg/anno   |  |
| As                                 | kg/anno   | 146,83                           | 186,19                         | 88,774                           | 113,884                        | 235,604                          | 300,074                        | -15                                        | -52,696                                   | kg/anno   |  |
| Ni                                 | kg/anno   | 240,63                           | 324,47                         | 128,594                          | 146,904                        | 369,224                          | 471,374                        | -28                                        | -144,716                                  | kg/anno   |  |
| Cd                                 | kg/anno   | 33,19                            | 42,08                          | 11,120                           | 13,980                         | 44,310                           | 56,060                         | -35                                        | -22,420                                   | kg/anno   |  |
| Pb                                 | kg/anno   | 1592,48                          | 262,06                         | 162,458                          | 210,906                        | 1754,938                         | 472,970                        | -82                                        | -2181,360                                 | kg/anno   |  |
| Se                                 | kg/anno   | 347,37                           | 297,22                         | 157,812                          | 172,136                        | 505,182                          | 469,356                        | -27                                        | -171,154                                  | kg/anno   |  |
| Cr (VI)                            | kg/anno   | 53,09                            | 67,87                          | 30,640                           | 37,100                         | 83,730                           | 104,970                        | -10                                        | -12,280                                   | kg/anno   |  |
| Benzene                            | kg/anno   | 8000                             | 10040                          | 1332                             |                                | 9332                             | 11372                          | -1                                         | -58                                       | tonn/anno |  |
| PCB                                | kg/anno   | 0,00018                          | 0,00027                        |                                  |                                | 0,000                            | 0,000                          | 0                                          | 0                                         | kg/anno   |  |
| PCDD/F                             | g/anno    | 1,34                             | 1,39                           | 0,009                            | 0,012                          | 1,349                            | 1,401                          | -22                                        | -0,392                                    | g/anno    |  |
| Cu                                 | kg/anno   | 454,19                           | 287,97                         | 178,974                          | 208,934                        | 633,164                          | 496,905                        | -42                                        | -362,405                                  | kg/anno   |  |
| Hg                                 | kg/anno   | 35,3                             | 38,89                          | 18,084                           | 19,332                         | 53,384                           | 58,222                         | -20                                        | -14,728                                   | kg/anno   |  |
| PM10                               | tonn/anno |                                  | 83,44                          |                                  | 59,016                         |                                  | 142,456                        | -42                                        | -103,946                                  | tonn/anno |  |
| PM2,5                              | tonn/anno |                                  | 43,39                          |                                  | 28,678                         |                                  | 72,068                         | -39                                        | -45,796                                   | tonn/anno |  |
| POLVERI                            | tonn/anno |                                  | 457,42                         |                                  | 201,226                        |                                  | 658,646                        | -37                                        | -378,836                                  | tonn/anno |  |



## RINNOVI/RIESAMI PARZIALI DELL'AIA

Di seguito viene riportata la situazione aggiornata, come riportata anche dal sito dell'Autorità Competente, relativa ai seguenti riesami dell'Autorizzazione Integrata Ambientale del siderurgico avviati nel corso degli anni in cui ISPRA, con l'unità preposta, è stata coinvolta nelle varie attività di supporto al MASE:

1. il riesame **ID 90/10212, (in fase di istruttoria tecnica alla data del 30 giugno 2025)** è stato disposto ai sensi dell'art. 29-quater, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al DPCM del 29 settembre 2017 ed è relativo alla introduzione di eventuali condizioni aggiuntive motivate da ragioni sanitarie previo aggiornamento degli esiti del Rapporto di Valutazione del Danno Sanitario (VDS) stabilimento ILVA di Taranto ai sensi del Decreto Interministeriale 24 aprile 2013 – dicembre 2017, e del Rapporto di “Valutazione del Danno Sanitario ai sensi della L.R. 21/2012 per lo stabilimento siderurgico ex ILVA S.p.A. di Taranto – Scenari emissivi pre-AIA (anno 2010) e post-AIA (anno 2016)”, elaborati da ARPA Puglia, AReSS Puglia e ASL. In merito alla valutazione sanitaria con riferimento allo scenario emissivo post-operam attualmente autorizzato, in sede di riunione dell'Osservatorio ILVA del 29/03/2023 il MASE ha richiesto l'eventuale sussistenza della volontà della Società di presentare una VIS. Con nota DIR 142/2023 del 03/04/2023 Acciaierie d'Italia ha fornito un riscontro a quanto richiesto.
2. In data 22/11/2021 è stato avviato il procedimento di riesame parziale, identificato con **ID 90/11998 (in fase di istruttoria tecnica alla data del 30 giugno 2025)**, per l'istruttoria dell'istanza presentata dal Gestore per l'eliminazione della prescrizione riguardante la durata minima di 24 ore dei tempi di distillazione del carbon fossile per le batterie 7-8-9 e 12. Tale istanza è stata presentata ai sensi dell'art. 2, comma 4 del D.P.C.M. 2017, che prevede che *“nelle more della realizzazione degli interventi previsti nell'Allegato I, resta fermo il vincolo previsto dalla prescrizione n. 44 dell'AIA 2012, ovvero il Gestore dovrà massimizzare i tempi di distillazione del fossile, che dovranno comunque essere non inferiori a 24 ore. Il Gestore potrà fare istanza all'Autorità competente per la diminuzione dei tempi di distillazione per le singole batterie, previa verifica da parte dell'Autorità di controllo del completamento di tutti gli interventi previsti per le stesse”*. Tale procedimento ordinario vedrà, come di norma, il coinvolgimento anche degli enti locali (Regione, Provincia e Comuni) e del Ministero della Salute stesso e attualmente risulta sospeso nelle more degli esiti della VDS/VIASS di cui al paragrafo precedente. Con nota a mezzo PEC del 14/01/2022 il Ministero della Transizione Ecologica ha richiesto alla Società una “Relazione che individua dettagliatamente le parti riservate e le motivazioni della riservatezza” in riferimento alla documentazione trasmessa con la suddetta nota DIR 601/2021. Con nota DIR 47/2022 del 24/01/2022 Acciaierie d'Italia ha dato riscontro a quanto sopra. Con nota prot. 63614 del 20/05/2022 in riferimento al procedimento di cui sopra, l'Autorità Competente ha invitato il Gestore a integrare l'istanza con elementi utili a considerare lo scenario in oggetto nei lavori di Valutazione

del Danno Sanitario già in corso. Con nota DIR 626/2022 del 21/11/2022, Acciaierie d'Italia ha inviato le integrazioni richieste. Con nota prot. 162195 del 22/12/2022, il MASE ha richiesto una integrazione degli elementi trasmessi con la suddetta DIR 626/2022. Con nota DIR 76/2023 del 22/02/2023, Acciaierie d'Italia ha trasmesso, poi, ulteriori integrazioni. In riferimento alla nota DIR 76/2023, il MASE, con nota prot. 33833 del 08/03/2023 ha richiesto ulteriori integrazioni. Acciaierie d'Italia, con nota DIR 96/2023 del 08/03/2023, ha informato che, al fine di poter dare seguito alle integrazioni richieste, avrebbe dovuto attendere gli esiti della validazione, da parte di ISPRA, dei dati trasmessi con nota DIR 626/2022. ISPRA, con nota prot. 14695 del 20/03/2023, ha dato riscontro a quanto sopra richiedendo ulteriori integrazioni documentali che il Gestore ha fornito con nota DIR 195/2023 del 03/05/2023.

3. Proc. **ID 90/14415 (in corso alla data del 30 giugno 2025)**: con nota prot. 68863 del 02/05/2023 il MASE ha comunicato, giusta istanza trasmessa da Acciaierie d'Italia con nota DIR 62/2023 del 15/02/2023 e DIR 162/2023 del 14/04/2023, l'avvio del procedimento per il riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento n. DVA-DEC-2011-450 del 04/08/2011, modificato con decreto di riesame n. DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012, con DPCM 14/03/2014, con DPCM 29/09/2017 e conseguenti atti integrativi. Con nota prot. 206005 del 15/12/2023 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha richiesto delle integrazioni documentali a valle di quanto indicato dalla Commissione istruttoria per l'AIA-IPPC con nota del 29/11/2023 prot. CIPPC n. 1774 e dal Ministero della Salute con nota acquisita il 12/12/2023 al prot. MASE n. 203488. Nei giorni 18, 19 e 20 giugno 2024, si è svolto a Taranto il sopralluogo del Gruppo Istruttore; con nota prot. DIR 390/2024 del 23/09/2024, il Gestore ha trasmesso le integrazioni documentali richieste dalla Commissione AIA nel corso della riunione/sopralluogo. Con nota prot. DIR 454 del 29/10/2024, come rettificata con nota DIR 462 del 31/10/2024, il Gestore ha trasmesso il documento unitario relativo allo studio VIS riferito alla produzione di 6 milioni tonnellate anno di acciaio, comprensivo di tutte le integrazioni richieste dall'ISS con le note del 30/07/2024 e del 10/10/2024; mentre con nota prot. DIR 460 del 31/10/2024, il Gestore ha trasmesso lo studio VIS riferito alla produzione di 8 milioni di tonnellate anno di acciaio. A tal riguardo ISPRA ha trasmesso le relazioni istruttorie necessarie per il procedimento con le seguenti note:
- nota prot. 56370 del 16/10/2024, relativa all'area a caldo;
  - nota prot. 57775 del 23/10/2024, relativa alla laminazione a caldo e a freddo;
  - nota prot. 63647 del 21/11/2024, relativa all'area a caldo e agli scarichi idrici;
  - nota prot. 64524 del 25/11/2024, relativa agli impianti per la gestione dei rifiuti;
  - nota prot. 65730 del 29/11/2024, relativa all'efficienza energetica;
  - nota prot. 69133 del 16/12/2024, relativa all'impatto acustico e vibrazionale;
  - nota prot. 15950/2025 del 21/03/2025, relativa agli impianti per la gestione dei rifiuti;

- piano di monitoraggio e controllo (PMC) reso da ISPRA con nota del 20 giugno 2025  
sulla base del Parere istruttorio Conclusivo trasmesso in data 11/06/2025.

## RIEPILOGO CONTROLLI ED ISPEZIONI

Sulla base dell'attività svolta è possibile analizzare nella tabella successiva (Tab. VIII) le risultanze emerse dai controlli ordinari e straordinari svolti presso lo stabilimento siderurgico Acciaierie d'Italia di Taranto nel periodo 2017-2025 (I semestre).

A queste si aggiungono le attività di verifica di ottemperanza completate da ISPRA nel periodo 2018 – 2024 per le prescrizioni del Piano Ambientale in scadenza nei medesimi anni nonché le attività di vigilanza sui cronoprogrammi trasmessi dal Gestore all'Osservatorio ambientale Permanente dell'Ilva di Taranto. Di seguito viene riportato il consuntivo delle attività svolte da ISPRA, attraverso l'unità preposta, nel periodo 2017-2025 (I semestre).

**TABELLA VIII - CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO SVOLTE DA ISPRA NEL PERIODO  
2017-2025 (I SEMESTRE)**

| ATTIVITÀ                                                                                          | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | TOTALE |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|--------|
| N. VISITE ISPETTIVA ORDINARIE E RAPPORTI DI VI                                                    | 3    | 4    | 4    | 4    | 4    | 4    | 4    | 4    | 2    | 31     |
| N. VISITE ISPETTIVA STRAORDINARIE E RAPPORTI DI VI                                                | 0    | 0    | 0    | 1    | 0    | 0    | 0    | 0    | 0    | 1      |
| N. DI CANTIERI VISITATI PER LA VERIFICA DI OTTEMPERANZA DELLE PRESCRIZIONI DI CUI DPCM 29/09/2017 | 0    | 9    | 8    | 5    | 7    | 9    | 2    | 0    | 0    | 40     |
| N. RAPPORTI DI VERIFICA DI OTTEMPERANZA FINALI/INTERMEDI CONCLUSI E TRASMESSI ALL'AC              | 0    | 9    | 10   | 5    | 7    | 7    | 3    | 0    | 0    | 41     |
| N. SOPRALLUOGHI DI VIGILANZA SU CRONOPROGRAMMI ATTIVITÀ                                           | 0    | 0    | 13   | 10   | 17   | 11   | 17   | 0    | 0    | 68     |
| N. RAPPORTI DI VIGILANZA                                                                          | 0    | 0    | 13   | 10   | 17   | 11   | 17   | 0    | 0    | 68     |
| N. DI CONFERENZE DEI SERVIZI SPECIALI EX DPCM 29/09/2017                                          | 0    | 2    | 0    | 6    | 2    | 2    | 1    | 0    | 0    | 13     |
| N. RIESAMI AIA (AVVIATI/CONCLUSI/IN CORSO)                                                        | 0    | 0    | 2    | 5    | 7    | 4    | 1    | 1    | 1    | 21     |
| N. RIUNIONI TAVOLO TECNICO BIO-MONITORAGGIO AMBIENTALE E SANITARIO                                | 0    | 0    | 2    | 0    | 0    | 1    | 8    | 2    | 0    | 13     |

Di seguito viene riportata la tabella IX contenente il riepilogo degli esiti delle ispezioni ordinarie/straordinarie svolte nel corso del periodo 2017-2025 (I semestre) nonché il numero di condizioni di monitoraggio e le proposte di diffida comunicate al Gestore.

**TABELLA IX - RIEPILOGO DELLE CONDIZIONI DI MONITORAGGIO E DELLE PROPOSTE DI DIFFIDA  
EMESSE DA ISPRA NEL PERIODO 2017-2025 (I SEMESTRE)**

| ANNO     | VISITA ISPETTIVA | PERIODO   | N. CONDIZIONI DI MONITORAGGIO | PROPOSTE DIFFIDA |
|----------|------------------|-----------|-------------------------------|------------------|
| 2017     | II TRIMESTRALE   | LUGLIO    | 15                            | 0                |
|          | III TRIMESTRALE  | OTTOBRE   | 5                             | 0                |
|          | IV TRIMESTRALE   | NOVEMBRE  | 11                            | 0                |
| TOT 2017 |                  |           | 31                            | 0                |
| 2018     | I TRIMESTRALE    | MARZO     | 12                            | 0                |
|          | II TRIMESTRALE   | GIUGNO    | 8                             | 1                |
|          | III TRIMESTRALE  | OTTOBRE   | 14                            | 0                |
|          | IV TRIMESTRALE   | DICEMBRE  | 10                            | 0                |
| TOT 2018 |                  |           | 44                            | 1                |
| 2019     | I TRIMESTRALE    | MARZO     | 5                             | 1                |
|          | II TRIMESTRALE   | GIUGNO    | 12                            | 0                |
|          | III TRIMESTRALE  | SETTEMBRE | 13                            | 1(*)             |
|          | IV TRIMESTRALE   | DICEMBRE  | 13                            | 0                |
| TOT 2019 |                  |           | 43                            | 2                |
| 2020     | I TRIMESTRALE    | MARZO     | 4 + 1 (**)                    | 0                |
|          | II TRIMESTRALE   | GIUGNO    | 2                             | 0                |
|          | STRAORDINARIA    | APRILE    | 8                             | 1                |
|          | III ORDINARIA    | SETTEMBRE | 6                             | 0                |
|          | IV ORDINARIA     | DICEMBRE  | 5                             | 1(***)           |
| TOT 2020 |                  |           | 26                            | 2                |
| 2021     | I ORDINARIA      | MARZO     | 7                             | 0                |
|          | II ORDINARIA     | GIUGNO    | 6                             | 0                |
|          | III ORDINARIA    | SETTEMBRE | 10                            | 1                |
|          | IV ORDINARIA     | DICEMBRE  | 7                             | 0                |
| TOT 2021 |                  |           | 30                            | 1                |
| 2022     | I ORDINARIA      | MARZO     | 7                             | 2                |
|          | II ORDINARIA     | GIUGNO    | 19                            | 0                |
|          | III ORDINARIA    | SETTEMBRE | 15                            | 1                |
|          | IV ORDINARIA     | DICEMBRE  | 15                            | 1                |
| TOT 2022 |                  |           | 56                            | 4                |
| 2023     | I ORDINARIA      | MARZO     | 16                            | 0                |
|          | II ORDINARIA     | GIUGNO    | 22                            | 1                |
|          | III ORDINARIA    | SETTEMBRE | 7                             | 1                |
|          | IV ORDINARIA     | DICEMBRE  | 22                            | 0                |
| TOT 2023 |                  |           | 67                            | 2                |
| 2024     | I ORDINARIA      | FEBBRAIO  | 6                             | 1                |
|          | II ORDINARIA     | GIUGNO    | 23                            | 3                |
|          | III ORDINARIA    | SETTEMBRE | 7                             | 0                |
|          | IV ORDINARIA     | DICEMBRE  | 30                            | 0                |
| TOT 2024 |                  |           | 66                            | 4                |
| 2025     | I ORDINARIA      | FEBBRAIO  | 22                            | 1                |
|          | II ORDINARIA     | GIUGNO    | 29                            | 1                |
|          | III ORDINARIA    |           |                               |                  |
|          | IV ORDINARIA     |           |                               |                  |
| TOT 2025 |                  |           | 51                            | 2                |

(\*) Avvio del percorso di accertamento nel corso della VI di settembre (III ordinaria) 2019 con conclusione e trasmissione proposta di diffida nel marzo 2020.

(\*\*) Ulteriore condizione di monitoraggio posta a valle dell'invio del rapporto integrativo.

(\*\*\*) Accertamento avviato nel dicembre 2020 e conclusosi a maggio 2021.